

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1636

**Autorizzazione rilascio intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 per l'esecuzione delle opere nei Dpcm 16.4.2021 e 5.8.2021 (DGR n. 801/22) - Lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+000) - Progetto definitivo. Seconda Intesa.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni", confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- La legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;
- Il Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2016, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di costruzione a seguito di eventi sismici;
- l'articolo 4 del Decreto n. 32 del 2019, modificato dapprima dall'articolo 9 del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e da ultimo dall'articolo 52, comma 1, lettera a-bis), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e in particolare:
  - a) il comma 1 secondo cui *"Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti. Il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le modalità di cui al primo periodo entro il 31 dicembre 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri di cui al primo periodo, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari. In relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui al presente comma sono adottati, ai soli fini dell'individuazione di tali interventi, previa intesa con il Presidente della Regione interessata. Gli interventi di cui al presente articolo sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati. Il Commissario straordinario nominato, prima dell'avvio degli interventi, convoca le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale"*;
  - b) il comma 2, ove si dispone che: *"... L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati ..."*;

- c) e infine i commi 3, 3- *bis* e 4 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

**Premesso che:**

Con DPCM del 16.4.2021 e del 5.8.2021, adottati ai sensi dell'art. 4 del Decreto legge n. 32 del 2019, è stato nominato l'ing. Vincenzo Marzi, dirigente Anas, quale Commissario Straordinario per i seguenti interventi nella Regione Puglia:

- S.S. 16 Adriatica Parte A: adeguamento tratto Foggia e San Severo. Parte B Tangenziale Ovest di Foggia. Espletamento delle attività di progettazione, approvazione dei progetti, affidamenti ed esecuzione dei necessari interventi da attuare anche per fasi funzionali per l'adeguamento tratto della SS 16 compreso tra San Severo e Foggia nonché per lavori di manutenzione straordinaria alla tangenziale ovest di Foggia (Finanziamento disponibile € 238.780.000,00) (Allegato 1 del DPCM 16.4.2021);
- S.S. 89 Garganica: espletamento delle attività di programmazione e progettazione approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi da attuare anche per fasi funzionali per la realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e collegamento con Manfredonia, nonché realizzazione e adeguamento in variante della s.s. del Gargano, Da Vico del Gargano a Mattinata (Finanziamento disponibile € 68.000.000,00) (Allegato 1 del DPCM 16.4.2021);
- SS275 – Maglie - Santa Maria di Leuca: espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'itinerario SS275 "Maglie – Santa Maria di Leuca 1° lotto dal km 0+000 al km 23+300 (Finanziamento disponibile € 244.020.252,00.) (Allegato 1 del DPCM 5.8.2021);

**Premesso altresì che:**

-con Deliberazione n. 801 del 6 giugno 2022 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 86 dell'1.8.2022) la Giunta della Regione Puglia ha approvato il Protocollo d'Intesa Regione Puglia/ ANAS volto a individuare gli impegni dei soggetti sottoscrittori e a disciplinare le modalità operative di svolgimento degli stessi per l'esecuzione delle opere individuate nei succitati DPCM del 16.4.21 e del 5.8.21.

-che detto Protocollo è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia e dal Commissario straordinario in data 13/14 giugno 2022.

**Considerato che:**

- con nota protocollata in ingresso al n. AOO\_175/4685 del 27.9.2022, il Commissario Straordinario, sulla base degli elaborati progettuali ivi richiamati, ha richiesto al Presidente della Regione di rilasciare, ai sensi dell'art. 4 del suddetto Protocollo, l'atto d'intesa finalizzato all'approvazione del Progetto definitivo relativo alla Strada Statale n. 16 Adriatica - lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+000) (Allegato 1);

**Rilevato che:**

- stante la predetta richiesta, con nota prot. n. AOO\_175/4704 del 27.9.2022 e successivo sollecito inviato con nota prot. n. AOO\_175/5219 del 26.10.2022, il Segretario Generale della Presidenza ha richiesto al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, al Direttore del Dipartimento Mobilità, Avv. Vito Antonio Antonacci, al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Dott. Angelosante Albanese e al Direttore del dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, Dott. Gianluca Nardone, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di ricevere parere tecnico in merito al successivo rilascio dell'intesa da parte del Presidente della Giunta Regionale (Allegato 2);

**Preso atto che:**

In riscontro alle richieste del Segretario Generale,

- il Direttore del Dipartimento Mobilità, con nota acquisita in ingresso al prot. n. AOO175/5639 del 15.11.2022, confermando nel contenuto quanto già trasmesso nella precedente nota prot. n. AOO\_148/0002501 dell'8.8.22, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 3);
- il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, con nota prot. n. AOO\_006/000280 e successiva integrazione inviata con nota prot. n. AOO\_006/000313, nel rispetto delle indicazioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 4)
- il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota acquisita in ingresso al prot. n. AOO175/5434 del 7.11.2022, nonché sulla base della successiva interlocuzione con il Commissario Straordinario (giuste note acquisite dalla Segreteria Generale della Presidenza al prot. n. AOO175/5354 del 3.11.2022 e prot. n. AOO\_175/5365 del 3.11.2022), nel rispetto dei contenuti ivi richiamati, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 5);
- il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, con nota prot. n. AOO\_001/1126 del 10.11.2022, alla luce della valutazione sul vincolo idrogeologico espressa dall'ufficio competente, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 6).

Tanto premesso e considerato, nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai competenti Dipartimenti, si propone di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare l'intesa, di cui all'art. 4 del Protocollo approvato con D.G.R. n. 801/22, per l'approvazione del Progetto definitivo avente ad oggetto la Strada Statale n. 16 Adriatica ed in particolare i lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+000).

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dal Dipartimento Mobilità, dal Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, allegati ai numeri 3, 4, 5 e 6 del presente provvedimento - ad adottare l'intesa di cui all'art. 4 del Protocollo Regione Puglia/Anas approvato con D.G.R. n. 801/22, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo relativo alla la Strada Statale n. 16

Adriatica ed in particolare ai lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+000).

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture, al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e al Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della P.O.**

**"Affari Giuridici e supporto per le relazioni  
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,  
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"**

*avv. Stefania Volpicella*

**Il Segretario Generale della Presidenza**

*dott. Roberto Venneri*

**Il Presidente della Giunta Regionale**

*dott. Michele Emiliano*

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dal Dipartimento Mobilità, dal Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, allegati ai numeri 3, 4, 5 e 6 del presente provvedimento - ad adottare l'intesa di cui all'art. 4 del Protocollo Regione Puglia/Anas approvato con D.G.R. n. 801/22, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo relativo alla la Strada Statale n. 16 Adriatica ed in particolare ai lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+000).
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture, al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e al Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;

5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**SEGRETERIA GENERALE**  
**AOO: 175-4685-27/09/2022**  
**PROT. INGRESSO**

COMM\_SS16.COMM SS16.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0000186.15-07-2022

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI  
SULLA STRADA STATALE 16 "ADRIATICA"  
(DPCM 16/04/2021)

 Roberto Venneri  
21.11.2022 19:40:43  
GMT+01:00

**Presidente della Regione Puglia**  
[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Strada Statale n. 16 "Adriatica"- Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra Foggia (km 670+500) e San Severo (km 651+000). Progetto Definitivo  
Protocollo d'intesa per l'esecuzione delle opere individuate nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 16.04.2021 e nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 05.08.2021 ricadenti nel territorio della Regione Puglia

Con riferimento agli interventi meglio descritti in oggetto, lo scrivente Commissario Straordinario - nominato con DPCM del 16/04/2021 a norma dell'art. 4 D.L. 32/2019 conv. L. 55/2019 - rappresenta quanto segue.

L'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019 prevede l'approvazione dei progetti delle opere commissariate da parte del Commissario Straordinario d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti. Le finalità acceleratorie della norma richiamata e il relativo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori sono evidenti, specie ove si consideri che la suddetta approvazione «sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori», fatte salve le specifiche eccezioni previste nella norma.

A tal fine, la Regione Puglia e lo scrivente Commissario Straordinario, hanno sottoscritto, in data 14/06/2022, un protocollo d'intesa finalizzato a definire le modalità operative ed i relativi impegni dei soggetti sottoscrittori in ordine al rapido avvio ed alla realizzazione degli interventi di cui al D.P.C.M. del 16.04.2021 ed al D.P.C.M. 5.08.2021.

Relativamente al progetto specificato in epigrafe, l'iter procedimentale, interamente governato dallo scrivente Commissario, si è concluso positivamente con la partecipazione dei diversi attori istituzionali normativamente previsti e con l'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e/o intese disciplinati dalla normativa vigente.

A valle del completamento del summenzionato iter, il Progetto Definitivo dell'opera di che trattasi è stato altresì approvato in linea tecnica dal Consiglio di Amministrazione di Anas, con Delibera n. 48 del 28.6.2022. Lo scrivente Commissario è, pertanto, nell'immediata condizione di procedere all'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto la "S.S. 16 "Adriatica"- Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra Foggia (km 670+500) e San Severo (km 651+000)" per il successivo seguito.

Si rende pertanto necessario acquisire, ai sensi dell'art. 4 del protocollo sottoscritto tra le parti in data 14/06/2022, l'atto d'intesa di codesto On.le Presidente di Regione al fine di poter utilmente dar corso ai successivi adempimenti, incluso l'avvio della successiva fase di progettazione esecutiva dell'intervento.

A tal fine, si comunica che gli elaborati progettuali sono resi disponibili per la consultazione accedendo al link <https://anasdrive.stradeanas.it/s/CD3PnWk94aLHy8>.

Si resta in attesa di ricevere con ogni consentita e cortese sollecitudine, l'atto d'intesa con codesto Presidente di Regione funzionale all'approvazione dei progetti in argomento.

Certi di un pronto riscontro, si inviano distinti saluti.

**Il Commissario Straordinario**  
**Ing. Vincenzo Marzi**

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****IL SEGRETARIO GENERALE**

---

Si trasmette a mezzo  
posta elettronica  
Art.47 D.Lgs. 82/2005

Al Direttore Dipartimento Ambiente, Paesaggio  
e Qualità Urbana  
Ing. Paolo Francesco Garofoli  
[p.garofoli@regione.puglia.it](mailto:p.garofoli@regione.puglia.it)

Direttore Dipartimento Mobilità  
Avv. Vito Antonio Antonacci  
[va.antonacci@regione.puglia.it](mailto:va.antonacci@regione.puglia.it)

Direttore Bilancio, Affari generali e Infrastrutture  
Dott. Angelosante Albanese  
[a.albanese@regione.puglia.it](mailto:a.albanese@regione.puglia.it)

Direttore Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale  
Dott. Gianluca Nardone  
[g.nardone@regione.puglia.it](mailto:g.nardone@regione.puglia.it)

Oggetto: Protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario ing. Vincenzo Marzi, per l'esecuzione delle opere individuate nei Dpcm 16.4.2021 e 5.8.2021 (DGR n. 801/22) – Strada Statale n. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+000) – Progetto definitivo - Richiesta parere rilascio intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019.

Stante la pec in oggetto, giunta in data odierna in Segreteria Generale della Presidenza (prot. ingresso n. AOO\_175/4685 del 27.9.2022) e che si allega alla presente, si chiede, all'esito di tutte le valutazioni tecniche di competenza, di ricevere con cortese sollecitudine Vs parere in merito al successivo rilascio dell'intesa da parte del Presidente della Giunta regionale, ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019.

Il Segretario Generale  
Roberto Venneri

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

---

Lungomare N. Sauro, 31/33 Tel. 080.5406956  
mail: [segreteria generale presidente@regione.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@regione.puglia.it)  
pec: [segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
IL SEGRETARIO GENERALE**

Si trasmette a mezzo  
posta elettronica  
Art.47 D.Lgs. 82/2005

Al Direttore Dipartimento Ambiente, Paesaggio  
e Qualita' Urbana  
Ing. Paolo Francesco Garofoli  
[p.garofoli@regione.puglia.it](mailto:p.garofoli@regione.puglia.it)

Direttore Dipartimento Mobilità  
Avv. Vito Antonio Antonacci  
[va.antonacci@regione.puglia.it](mailto:va.antonacci@regione.puglia.it)

Direttore Bilancio, Affari generali e Infrastrutture  
Dott. Angelosante Albanese  
[a.albanese@regione.puglia.it](mailto:a.albanese@regione.puglia.it)

Direttore Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale  
Dott. Gianluca Nardone  
[g.nardone@regione.puglia.it](mailto:g.nardone@regione.puglia.it)

Oggetto: Protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario ing. Vincenzo Marzi, per l'esecuzione delle opere individuate nei Dpcm 16.4.2021 e 5.8.2021 (DGR n. 801/22) – **Strada Statale n. 16 Adriatica** – Lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+000) – Progetto definitivo - Richiesta parere rilascio intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019. **Seconda intesa. Sollecito richiesta rilascio parere tecnico.**

Facendo seguito alla nota prot. n. AOO\_175/4704 del 27.9.2022 (che si allega alla presente) relativa alla **seconda intesa** di cui al protocollo Regione Puglia/Anas, si sollecita di far pervenire il parere tecnico ivi richiesto, onde consentire alla Giunta di deliberare in merito al rilascio dell'intesa da parte del Presidente, ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019.

Il Segretario Generale  
Roberto Venneri

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Lungomare N. Sauro, 31/33 Tel. 080.5406956  
mail: [segreteria generale presidente@regione.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@regione.puglia.it)  
pec: [segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it)

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA' - tipo: Protocollo in USCITA numero: r\_puglia/AOO\_015/PROT/15/11/2022/0001361



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA'  
DIREZIONE**

Alla c.a.  
Segreteria Generale della Presidenza  
Il Segretario Generale  
Dott. Roberto Venneri  
[r.venneri@regione.puglia.it](mailto:r.venneri@regione.puglia.it)

Dott.ssa Stefania Volpicella  
[s.volpicella@regione.puglia.it](mailto:s.volpicella@regione.puglia.it)

Oggetto: Strada Statale n. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra Foggia (km 670+500) e San Severo (km 651+000). Progetto Definitivo. Protocollo d'intesa per l'esecuzione delle opere individuate nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 16.04.2021 e nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 05.08.2021 ricadenti nel territorio della Regione Puglia. Rif nota prot. COMM\_SS16. COMM SS16. REGISTRO UFFICIALE.U.0000186.15-07-2022. Nota prot. n. AOO:175-4704-27/09/2022

In riscontro alla nota in oggetto, si trasmette nuovamente il parere pervenuto dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

Cordiali saluti

Il Direttore del Dipartimento  
Avv. Vito Antonio Antonacci



VITO ANTONIO  
ANTONACCI  
15.11.2022  
11:44:41  
GMT+00:00

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

1

**DIPARTIMENTO MOBILITA'**

Web: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Email: [dipartimento.mobilita@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilita@regione.puglia.it)

PEC: [dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it)

REGIONE PUGLIA - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - prot.: r\_puglia/AOO\_148/PROT/08/08/2022/0002501 Protocollo in USCITA



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA'**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

Direttore Dipartimento Mobilità

Avv. Vito Antonio Antonacci

[va.antonacci@regione.puglia.it](mailto:va.antonacci@regione.puglia.it)

[dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Strada Statale n. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra Foggia (km 670+500) e San Severo (km 651+000). Progetto Definitivo. Protocollo d'intesa per l'esecuzione delle opere individuate nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 16.04.2021 e nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 05.08.2021 ricadenti nel territorio della Regione Puglia. Rif nota prot. COMM\_SS16. COMM SS16. REGISTRO UFFICIALE.U.0000186.15-07-2022 inviata alla Presidenza della Regione Puglia.

**Premesso che:**

Con nota prot. COMM\_SS16. COMM SS16. REGISTRO UFFICIALE.U.0000186.15-07-2022 inviata alla Presidenza della Regione Puglia, con riferimento all'opera in oggetto, il Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Marzi ha chiesto, ai sensi dell'art. 4 del protocollo sottoscritto tra le parti in data 14/06/2022, l'atto d'intesa del Presidente della Regione Puglia, al fine di poter utilmente dar corso ai successivi adempimenti, incluso l'avvio delle successive fasi di progettazione esecutiva dell'intervento.

La Segreteria Generale della Presidenza ha chiesto a codesto Dipartimento di esprimersi, all'esito di tutte le valutazioni tecniche di competenza, in merito al successivo rilascio dell'intesa da parte del Presidente della Giunta regionale, ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019.

**Considerato che:**

La Sezione Infrastrutture per la Mobilità con nota prot. AOO\_148\_2008 del 09.08.2021 (che si allega), nell'ambito della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 81 DPR 616/1977 e dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994, ha già espresso il proprio *assenso con raccomandazioni* ritenendo la proposta progettuale "coerente con la pianificazione infrastrutturale regionale".

**Considerato, altresì, che:**

Con Deliberazione n. 754 del 23.05.2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 62 del 03.06.2022 è stata adottata la proposta di aggiornamento del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti.

Il piano di cui al punto precedente, Tav. 3 "Trasporto su Strada", con riferimento all'infrastruttura viaria oggetto della presente valutazione prevede l'intervento S4 denominato "SS 16 – Tratto Foggia S. Severo".

Tutto ciò premesso e considerato, alla luce dell'aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, si conferma quanto già riportato nel parere favorevole prot. AOO\_148\_2008 del 09.08.2021.

All:

Parere Sezione Infrastrutture per la Mobilità Prot. AOO\_148\_2008 del 09.08.2021.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Rosario Schiera



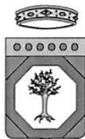
Il Dirigente della Sezione

Ing. Irene di Tria



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Infrastrutture per la mobilità.  
Via Gentile n. 52, Bari. tel. +039 0805404303



**REGIONE  
PUGLIA**

Regione Puglia  
Sezione Infrastrutture per la Mobilità

UO: Segreteria del Servizio

AOO\_148/PROT  
09/08/2021 - 0002008  
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO MOBILITA'**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

Anas S.p.A.

[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

**Oggetto: Cod. BA136 – S.S. 16 “Adriatica” Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto Definitivo. Conferenza di Servizi Decisoria Semplificata ai sensi dell’art 14bis Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994. Riscontro nota prot. 396487 del 23.06.2021 acquisita al prot. 1578 del 24.06.2021.**

Con nota prot. 396487 del 23.06.2021 Anas S.p.A ha indetto apposita conferenza di servizi decisoria ai sensi dell’art. 81 DPR 616/1977 e dell’art. 3 del D.P.R. 383/1994, da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge 241/1990, come novellata dal D.Lgs 127/2016, al fine di ottenere, sul progetto di cui in oggetto, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell’Intesa Stato – Regione.

Ai fini della formulazione del presente parere è stata valutata la documentazione progettuale prodotta in formato digitale disponibile al percorso “<https://anasdrive.stradeanas.it/s/4ecbx36ficm4t8y>” e la coerenza dell’intervento con il Piano Attuativo (P.A.) 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti (adottato con D.G.R. n. 676 del 02/04/2015), attualmente in fase di aggiornamento.

L’intervento ha come oggetto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

“...omissis...”

- *Adeguamento alla categoria C1 del D.M. 05/11/2001, consistente nell’adeguamento della larghezza della sezione trasversale, ove necessario, e negli adeguamenti degli elementi marginali come banchine, barriere, arginelli, oltre che ottimizzazione dell’idraulica di piattaforma;*
- *Eliminazione, per quanto possibile, degli accessi diretti tra fondi privati e SS16;*
- *Realizzazione di viabilità di servizio, per lo più complanari all’asse principale, avente la finalità oltre che di servire gli accessi privati prima citati, anche di assorbire il traffico “lento” della SS16 ossia quello costituito da mezzi agricoli e/o mezzi pesanti e, più in generale il traffico caratterizzato da spostamenti locali;*
- *Previsioni di nuovi svincoli e messa in sicurezza e/o adeguamenti di quelli esistenti.” [Rif. T00EG00GENRE02\_A]*

I lavori interessano il tratto della “SS16 dal km 649+900 al km 670+500 e SS673 dal km 30+145 al km 27+650: estesa complessiva di circa km 23+20”. Si prevede di aggiungere agli svincoli esistenti “tre svincoli a livelli sfalsati ottenuti con la realizzazione di scatolari in c.a.,...questa soluzione favorisce ulteriormente le correnti veicolari di lunga percorrenza della SS16... La sezione tipo per l’asse principale della SS16 Foggia-S. Severo è la sezione di categoria C1 prevista dalle D.M. 05/11/2001. Complessivamente la piattaforma pavimentata è di 10,50 m composta da due corsie di 3,75m e banchine da 1,50 m...alle complanari viene attribuito un livello di servizio differenziato:

- *la complanare EST sarà di categoria F2, geometrizzata secondo la normativa vigente...*
- *la complanare OVEST avrà caratteristiche, diverse dalla prima, di minor livello di servizio e riferibili ad un collegamento di tipo interpodereale...” [Rif. T00EG00GENRE02\_A]*

Fermo restando che il Piano Attuativo tratta di previsioni strategiche e non di dettaglio, relativamente alle Tavole del Trasporto Stradale e Ferroviario, riporta i seguenti scenari:

(stradale)

- *s1002b: SS16 - Messa in sicurezza con adeguamento sezione tipo C tratta Foggia-San Severo*

(ferroviario)

- *f1a’: Linea Bologna-Termoli-Foggia-Barletta-Bari-Brindisi Lecce - Velocizzazione (tratta San Severo - Foggia - Bari) Armamento;*
- *f1a’’: Linea Bologna-Termoli-Foggia-Barletta-Bari-Brindisi Lecce - Velocizzazione tratta Termoli -Foggia, upgrade tecnologico;*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Infrastrutture per la mobilità.  
Via Gentile n. 52, Bari. tel. +039 0805404303



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA'**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

La proposta progettuale può dunque ritenersi coerente con la pianificazione infrastrutturale regionale. Si raccomanda, tuttavia, di approfondire e valutare, di concerto con il gestore ferroviario RFI, eventuali interferenze tra le previste complanari Est e l'infrastruttura ferroviaria.

Il Responsabile del Procedimento

*Ing. Rosario Schiera*

Il Dirigente della Sezione  
*Ing. Franческа Page*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Infrastrutture per la mobilità.  
Via Gentile n. 52, Bari. tel. +039 0805404303

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
DIREZIONE**

26/10/2022
AOO_006 / 000280 PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo Posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d. lgs. n. 82/2005

A Segreteria Generale della Presidenza  
Al Segretario Generale  
[segreteria generale presidente@regione.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@regione.puglia.it)

e,p.c.  
Al Vice Presidente Assessore al Bilancio  
[r.piemontese@regione.puglia.it](mailto:r.piemontese@regione.puglia.it)

Al Direttore del Dipartimento Mobilità  
[va.antonacci@regione.puglia.it](mailto:va.antonacci@regione.puglia.it)

Al Direttore del Dipartimento Ambiente,  
Paesaggio e Qualità Urbana  
[g.garofoli@regione.puglia.it](mailto:g.garofoli@regione.puglia.it)

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale e ambientale  
[g.nardone@regione.puglia.it](mailto:g.nardone@regione.puglia.it)

Oggetto: Rife vostra nota prot. n. AOO\_175-4704 del 27.09.2022 ad oggetto: "protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Manzi per l'esecuzione delle opere individuate nei DPCM 16.04.20221 e 05.08.2021 (DGR n. 801/22) – Strada Statale n. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+100) – Progetto definitivo – Richiesta Parere rilascio intesa ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella legge n. 55/2019. **Comunicazione rilascio parere.**

Con riferimento alla vostra nota indicata in oggetto con cui si chiede il rilascio del parere dello scrivente Dipartimento ai fini dell'intesa ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella legge n. 55/2019,

- considerato che con note prot. n. AOO\_108/013191 del 6.10.2022 e n. 13965 del 24.10.2022 la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: ... con D.G.R. n. 497 dell'11/04/2022 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, la quale, con riferimento alla tutela del "Regio Tratturo AquilaFoggia", ribadisce la necessità che il Proponente ottemperi alle prescrizioni stabilite nel suddetto parere vincolante della competente Soprintendenza Archeologia. Pertanto, si ribadisce la necessità che ANAS spa adempia a tali indicazioni e che, in fase di progettazione esecutiva, il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" e le azioni di valorizzazione vengano concordate con la competente Sezione Demanio e Patrimonio."

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Via Gentile 52 - 70126 Bari - Tel. 080 540 6940 -

e-mail: [dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it)

pec: [dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it)



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
DIREZIONE

si esprime parere favorevole evidenziando l'opportunità dell'inserimento nell'intesa ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella legge n. 55/2019, di prescrivere l'osservanza di quanto indicato dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e precisamente: **"in fase di progettazione esecutiva, il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" e le azioni di valorizzazione vengano concordate con la competente Sezione Demanio e Patrimonio."**

Tanto per quanto di competenza dello scrivente Dipartimento.

Il Direttore  
Angelosante Albanese



Angelosante Albanese  
26.10.2022 10:14:34  
GMT+01:00



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
DIREZIONE**

04/11/2022
AOO_006 / 000313 PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo Posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d. lgs. n. 82/2005

**SEGRETERIA GENERALE  
AOO: 175-5412-07/11/2022  
PROT. INGRESSO**

A Segreteria Generale della Presidenza  
Al Segretario Generale  
[segreteria generale presidente@regione.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@regione.puglia.it)

e,p.c.  
Al Vice Presidente Assessore al Bilancio  
[r.piemontese@regione.puglia.it](mailto:r.piemontese@regione.puglia.it)

Al Direttore del Dipartimento Mobilità  
[va.antonacci@regione.puglia.it](mailto:va.antonacci@regione.puglia.it)

Al Direttore del Dipartimento Ambiente,  
Paesaggio e Qualità Urbana  
[g.garofoli@regione.puglia.it](mailto:g.garofoli@regione.puglia.it)

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale e ambientale  
[g.nardone@regione.puglia.it](mailto:g.nardone@regione.puglia.it)

Oggetto: Seguìto nostra nota prot. n. AOO\_006/280 del 26.10.2022 ad oggetto: "Rife vostra nota prot. n. AOO\_175-4704 del 27.09.2022 ad oggetto: "protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Manzi per l'esecuzione delle opere individuate nei DPCM 16.04.20221 e 05.08.2021 (DGR n. 801/22) – Strada Statale n. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+100) – Progetto definitivo – Richiesta Parere rilascio intesa ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella legge n. 55/2019. Comunicazione rilascio parere." **Integrazione parere"**

Considerato che con nota prot. n. AOO\_075/010780 del 3.11.2022 il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ha inviato il proprio parere tecnico comunicando, tra l'altro, quanto segue: ... vista la tipologia di opere previste, questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.", si comunica, ad integrazione del parere favorevole già espresso, di valutare l'opportunità dell'inserimento nell'intesa ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella legge n. 55/2019, di prescrivere l'osservanza di quanto indicato dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e precisamente: "**di garantire, durante l'esecuzione dell'opera, la protezione della falda acquifera.**"

Tanto per quanto di competenza dello scrivente Dipartimento.



Angelosante  
Albanese  
04.11.2022  
16:53:18  
GMT+01:00

Il Direttore  
Angelosante Albanese

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Via Gentile 52 - 70126 Bari - Tel. 080 540 6940 -

e-mail: [dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it)

pec: [dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
DIREZIONE**

Spett.le

Segreteria Generale della Presidenza

[segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it)

C.A. dott. Roberto Venneri

[r.venneri@regione.puglia.it](mailto:r.venneri@regione.puglia.it)

**Oggetto:** protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario ing. Vincenzo Marzi, per l'esecuzione delle opere individuate nel Dpcm 16.04.2021 e 05.08.2021 (DGR n. 801/22) – Strada Statale n. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+100) – Progetto definitivo. Parere rilascio intesa ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019. Riscontro Vs. nota prot. n. 4704 del 27/09/2022.

Con riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota ivi epigrafata, si rappresenta, per i profili di competenza dell'intestato Dipartimento, quanto di seguito compendiato.

L'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019, al fine di rilanciare gli investimenti pubblici, prevede che l'approvazione dei progetti relativi agli interventi infrastrutturali ritenuti prioritari ed individuati con specifici DPCM da parte dei Commissari straordinari all'uopo nominati, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici.

Al fine di agevolare il rapido svolgimento delle procedure previste dal prefato 4 e dai relativi DPCM del 16.04.2021 e del 05.08.2021, la Regione Puglia ed il Commissario Straordinario nominato per l'opera in oggetto hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a individuare gli impegni reciproci ed a disciplinare le modalità operative di svolgimento degli stessi.

In particolare, l'art. 4 del Protocollo in argomento dispone che il Presidente della Regione si impegna all'eventuale rilascio della propria intesa a valle della trasmissione, da parte del Commissario, degli elaborati progettuali completi degli esiti delle istruttorie espletate, ivi incluse le autorizzazioni, comunque denominate, in materia di tutela ambientale, paesaggistica e culturale che, per espressa previsione del suddetto art. 4, comma 2, D.L. 32/2019, non sono sostituite dall'approvazione del progetto da parte del Commissario stesso.

Con nota prot. n. 186 del 15.07.2022, l'ing. Vincenzo Marzi, nella sua qualità di Commissario straordinario, ha richiesto al Presidente della Regione il rilascio dell'intesa in argomento relativamente all'opera meglio specificata in oggetto, trasmettendo gli elaborati progettuali, la determinazione n. 6 del 27/10/2021 di conclusione positiva della Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 81 del DPR 616/1977 e dell'art. 3 del DPR 383/1994, la nota prot. n. 19 del 14/02/2022 di trasmissione del provvedimento con cui si intende rilasciata l'autorizzazione paesaggistica in deroga all'art. 95 delle NTA del PPTR, la DGR n. 497 del 11/04/2022 con cui è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. n. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95 NTA PPTR ed il Decreto Direttoriale MITE – Direzione Generale Valutazioni Ambientali n. 53 del 10/05/2022, che ha determinato, con prescrizioni, l'esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione d'impatto ambientale.

Come emerge dalla determinazione conclusiva della conferenza di servizi, nel corso dell'iter procedimentale teso ad ottenere tutti le autorizzazioni e gli atti di assenso, comunque denominati, necessari al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione circa la localizzazione dell'opera, sono state

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

web: <http://pugliacon.regione.puglia.it>email: [dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it)pec: [dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
DIREZIONE**

coinvolte diverse articolazioni afferenti all'intestato Dipartimento per l'emanazione dei provvedimenti e l'espressione dei pareri di competenza e segnatamente:

- **Sezione Urbanistica - Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata**

Con nota prot. n. 8227 del 06/07/2021 (e successiva nota prot. n. 10557 del 06/09/2021 con cui veniva nuovamente trasmesso il parere di cui alla nota precedente) (**All. 1**), il servizio in questione, presupponendo, salvo ulteriori dimostrazioni, la possibilità di realizzazione dell'opera in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali, ha espresso parere favorevole ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica di cui all'art. 3 del DPR n. 383/1994 *"a condizione che i Comuni di Foggia e San Severo, per consentire la chiusura della procedura relativa all'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, adottino in Consiglio Comunale l'approvazione del predetto progetto (non conforme agli strumenti urbanistici vigenti) specificando che tale approvazione costituisce adozione di variante urbanistica ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche"*, atteso che un eventuale parere favorevole espresso in Conferenza di per sé non costituisce adozione di variante urbanistica.

Dalla lettura della determinazione conclusiva, tuttavia, emerge che il Consiglio Comunale di San Severo, con deliberazione n. 38 del 13/09/2021 facendo proprio quanto espresso con nota prot. n. 27749 del 06/08/2021 dell'Area V – Urbanistica e attività produttive della Città di San Severo, ha espresso parere favorevole in ordine al progetto, anche ai fini della variante urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mentre il Comune di Foggia non ha adottato la variante urbanistica.

Atteso che il parere di conformità espresso dal Servizio regionale competente è condizionato all'adozione di variante da parte dei Comuni interessati dalla realizzazione dell'opera nelle forme sopra descritte, sarà pertanto indispensabile, nel corso delle successive fase progettuali, che il Comune di Foggia adotti in Consiglio specifica deliberazione di condivisione dell'intervento e presa d'atto del progetto che costituisce variante agli strumenti di pianificazione, adeguando i relativi elaborati alle determinazioni assunte dall'autorità competente.

Pertanto, ove la Presidenza dovesse determinarsi in senso favorevole al rilascio dell'intesa, considerando che nella determinazione conclusiva si è precisato che *"le condizioni e prescrizioni indicate dalle amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso possano essere recepite nel corso della successiva fase progettuale"*, la stessa dovrà essere preceduta dall'adozione della variante urbanistica da parte del comune interessato ovvero, in alternativa, la sua efficacia dovrà considerarsi subordinata all'ottemperanza della predetta condizione, ai sensi del parere di cui alla nota prot. n. 8227 del 06/07/2021 della Sezione Urbanistica - Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata.

**Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio abusivismo ed usi civici**

Il servizio usi civici ha trasmesso ad Anas spa due distinte note, anche a seguito del riscontro da parte del Commissario straordinario (**All. 2**).

In sintesi, il Servizio in argomento ha specificato che la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati – e dunque assumibili secondo il modulo della conferenza di servizi - ma che l'acquisizione dell'attestazione di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 costituisce un pre-requisito per l'eventuale avvio dei procedimenti, in quanto l'eventuale presenza nel perimetro dell'intervento di aree gravate da vincolo demaniale (che, *ex lege*, non sono espropriabili, alienabili, divisibili e usucapibili) comporterebbe

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

web: <http://pugliacon.regione.puglia.it>

email: [dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it)

pec: [dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
DIREZIONE**

l'assoluta intangibilità delle stesse fino all'eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione, a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Veniva poi precisato che, mentre per il Comune di San Severo non risultano terreni di demanio civico, per il Comune di Foggia è stata dichiarata dal Commissario Aggiunto degli Usi Civici della Puglia la natura demaniale civica del "Bosco dell'Incoronata di Carra" e del fondo denominato anticamente "Mezzana della Madonna".

Sarà pertanto onere dell'autorità procedente verificare se detti terreni risultino interessati dall'intervento a farsi ed avviare, se del caso e ove possibile, preliminarmente alle attività previste in progetto, apposito procedimento ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici.

Un eventuale atto d'intesa, pertanto, dovrà ritenersi condizionato a tale indefettibile adempimento.

- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Nella determinazione di conclusione positiva della Conferenza si dà atto dell'avvio, presso la Regione Puglia, del procedimento teso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e smi e dell'art. 90 delle NTA del PPTR e dell'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR.

Con Deliberazione n. 497 del 11/04/2022 (**All.3**), la Giunta Regionale ha rilasciato, con prescrizioni rivenienti dai pareri di cui alle note prot. nn. 736 del 27/01/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e 2388-P del 07/03/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per l'intervento "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo".

Nella documentazione trasmessa dal Commissario, oltre alla richiamata DGR recante il provvedimento di autorizzazione in deroga, figura anche la nota prot. n. 19 del 14/02/2022 di trasmissione del provvedimento con cui il Commissario stesso, preso atto del decorso del termine previsto dal sopra citato art. 4, intende rilasciare l'autorizzazione paesaggistica in deroga all'art. 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 1465 del 15/02/2022 (**All. 4**), la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al Commissario, per i motivi ivi ampiamente enucleati, il ritiro in autotutela dell'atto afferente alla predetta nota.

Nella documentazione allegata alla richiesta d'intesa, tuttavia, non è presente alcun provvedimento di secondo grado emanato dal commissario in relazione all'atto citato, per cui al momento coesistono due distinti provvedimenti afferenti al medesimo oggetto, per quanto l'atto del Commissario straordinario, successivo all'adozione della determinazione conclusiva, si limiti a prendere atto dell'inutile decorso del termine fissato dalla norma per l'adozione dell'autorizzazione paesaggistica ed a considerare, per l'effetto, perfezionato il rilascio della stessa, senza contemplare prescrizioni di alcun genere.

A seguito di richiesta di chiarimenti avanzata dalla scrivente Direzione, il Commissario Straordinario ha rappresentato che i contenuti della DGR n. 784 del 30/05/2022 costituiranno oggetto di recepimento nel successivo livello progettuale esecutivo (**all. 5**).

Ne consegue che un eventuale atto d'intesa, ove non intervenga *medio tempore* un provvedimento di annullamento o revoca della nota prot. n. 19 del 14/02/2022 da parte del Commissario Straordinario, dovrà essere subordinato al rispetto delle prescrizioni

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

web: <http://pugliacon.regione.puglia.it>

email: [dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it)

pec: [dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
DIREZIONE**

contenute nella DGR n. 784 del 30/05/2022, il cui recepimento nella successiva fase progettuale è già peraltro stato formalmente assicurato.

Per completezza, si soggiunge che il progetto ha scontato anche il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n. 152/2006 e smi, di competenza del MITE.

Con Decreto Direttoriale MITE – Direzione Generale Valutazioni Ambientali n. 53 del 10/05/2022, è stata determinata l'esclusione del progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, imponendo l'ottemperanza alle condizioni ambientali individuate nel parere espresso dalla sottocommissione VIA della Commissione Tecnica della Valutazione d'impatto ambientale VIA e VAS, nonché alle prescrizioni ed indicazioni contenute nei pareri resi dalle Autorità variamente coinvolte nel procedimento ed analiticamente richiamate nel testo del citato decreto, alla cui lettura si rinvia.

Nel corso del procedimento è stato acquisito anche il parere della Regione Puglia che, con Determinazione Dirigenziale n. 28 dell'1/02/2022 (**Al. 6**) ha determinato l'esclusione da VIA del progetto, richiamando il Parere del Comitato tecnico sulla verifica di assoggettabilità a VIA, espresso nella seduta del 18/01/2022, ai sensi del R.R. n. 7 del 22.06.2018 e pubblicato su BURP n. 86 suppl. del 28.06.2018.

In tale parere, si conclude che il progetto "non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché ... (omissis) ... non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, fatta salva la necessità di deroga ex Art. 95 NTA PPTR della componente paesaggio."

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa da parte del Presidente della Regione, nei termini precedentemente esplicitati.

Cordiali saluti

Il Funzionario

Dott.ssa Stella Serrati



Il Dirigente della Sezione Urbanistica

Ing. Francesca Pace



Antonietta Riccio  
04.11.2022  
10:55:10  
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Arch. Vincenzo Lasorella



Il Direttore del Dipartimento

Ing. Paolo Garofoli



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

web: <http://pugliacon.regione.puglia.it>

email: [dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it)

pec: [dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA  
SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE  
NEGOZIATA**

ANAS SpA  
Struttura Territoriale Puglia  
[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)  
[anas.puglia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.puglia@postacert.stradeanas.it)

**Oggetto:** COD. BA136 - SS 16 "Adriatica" - SS 16 "Adriatica" - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. Indizione conferenza dei servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis legge 241/1990 e DPR 383/1994.

**Riscontro nota protocollo n. 546423 del 02.09.2021**

Si riscontra la nota protocollo n. 546423 del 02.09.2021 acquisita al protocollo della scrivente Sezione n. 10528 del 06.09.2021 con la quale codesto Ente ha chiesto di rendere parere con urgenza entro e non oltre il 20 settembre in merito alla conferenza dei servizi ex DPR 383/94 per il progetto relativo all'adeguamento di un tratto della SS n. 16 Adriatica.

Nell'elenco dei pareri pervenuti riportato in tale nota, questa Sezione rileva l'assenza del proprio parere di conformità urbanistica rilasciato con nota prot. n. 8227 del 06/07/2021, in riscontro alla VS nota n. 396487 del 23.06.2021, acquisita al protocollo della scrivente Sezione n. 7752 del 25.06.2021, con la quale codesto Ente ha comunicato la convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto.

Premesso ciò, si ritrasmette il parere di conformità già espresso con nota prot. n. 8227 del 06/07/2021.

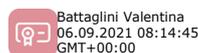
Il Funzionario istruttore

**(geol. Maria Nilla Miccoli)**



La Responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2

**(arch. Valentina Battaglini)**



La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata

**(dott.ssa Angela Cistulli)**



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Urbanistica**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

mail: [servizio.urbanistica@regione.puglia.it](mailto:servizio.urbanistica@regione.puglia.it) - pec: [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA  
SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE  
NEGOZIATA**

ANAS SpA  
Struttura Territoriale Puglia  
anas@postacert.stradeanas.it

**Oggetto:** COD. BA136 - SS 16 "Adriatica" - SS 16 "Adriatica" - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. Indizione conferenza dei servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis legge 241/1990 e DPR 383/1994.

**Riscontro nota protocollo n. 396487 del 23.06.2021**

Si riscontra la nota protocollo n. 396487 del 23.06.2021 acquisita al protocollo della scrivente Sezione n. 7752 del 25.06.2021 con la quale codesto Ente ha convocato la conferenza dei servizi ex DPR 383/94 in merito al progetto relativo all'adeguamento di un tratto della SS n. 16 Adriatica.

Come emerge dalla suddetta indizione, trattasi dei seguenti lavori:

- adeguamento alla categoria C1 del DM 05.11.2001, consistente nell'adeguamento della larghezza della sezione trasversale, ove necessario e negli adeguamenti degli elementi marginali come banchina, barriere, arginelli, oltre che ottimizzazione dell'idraulica di piattaforma;
- eliminazione, per quanto possibile, degli accessi diretti tra fondi privati e SS16;
- realizzazione di viabilità di servizio, per lo più complanari all'asse principale, avente la finalità oltre che di servire gli accessi privati prima citati, anche di assorbire il traffico "lento" della SS16 ossia quello costituito da mezzi agricoli e/o mezzi pesanti e, più in generale, il traffico caratterizzato da spostamenti locali;
- previsioni di nuovi svincoli e messa in sicurezza e/o adeguamenti di quelli esistenti.

Le opere previste, ricadenti nei territori comunali di Foggia e San Severo, interessano aree agricole, ad eccezione delle zone più prossime ai centri urbani dove sono presenti alcune attività artigianali/industriali, così come evidenziato nella citata nota. Ciò presuppone, salvo ulteriori dimostrazioni, che gli interventi potranno essere attuati in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali.

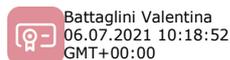
Pertanto, qualora fosse questa la circostanza, precisando che il parere comunale da rilasciare in sede di conferenza dei servizi di per sé non costituisce adozione di variante urbanistica, la scrivente, **esprime proprio parere favorevole ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica di cui all'art. 3 del DPR n. 383/1994**, a condizione che i Comuni di Foggia e San Severo, per consentire la chiusura della procedura relativa all'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, adottino in Consiglio Comunale l'approvazione del predetto progetto (non conforme agli strumenti urbanistici vigenti) specificando che tale approvazione costituisce adozione di variante urbanistica ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche.

Nel precisare che sotto il profilo urbanistico, attesa la tipologia di varianti urbanistiche annunciate, la scrivente Sezione non rileva profili di competenza nelle procedure in questione, quanto sopra si rimette per le valutazioni di competenza.

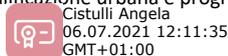
Il Funzionario istruttore  
**(geol. Maria Nilla Miccoli)**



La Responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2  
**(arch. Valentina Battaglini)**



La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata  
**(dott.ssa Angela Cistulli)**



**www.regione.puglia.it**

**Sezione Urbanistica**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI  
CIVICI****All'ANAS S.p.A.***anas.puglia@postacert.stradeanas.it***Regione Puglia****Servizio Riqualf. Urb. e Progr. Negoziata***a.cistulli@regione.puglia.it*

**OGGETTO:** *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. **Prat. n. 640 (da riportare nella richiesta di attestazione).** Cod. BA136- SS. 16 "Adriatica" - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto Definitivo. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 14bis LEGGE 241/1990 e D.P.R. 383/1994*

Si fa riferimento alle note prot. n. 396487 del 23.06.2021, acquisita al prot. n. A00 079/7752 del 25.06.2021, prot. n. 599608 del 27.09.2021, acquisita al prot. n. A00 079/11524 del 28.09.2021, nonché prot. n. 601776 del 27.09.2021, acquisita al prot. n. A00 079/11530 del 28.09.2021, relative alla procedura in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'**attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta** (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano Enti, Pubb. Amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale), **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A./A.I.A., ecc.

**In particolare, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.**

Inoltre la particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

1/2

**Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250

pec: [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI  
CIVICI**

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico **pre-requisito** per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui all'oggetto, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, appaiono interessati i Comuni di San Severo e Foggia. **Al riguardo si evidenzia che per il Comune di San Severo non risultano terreni di demanio civico mentre per il Comune di Foggia si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.**

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra.

L' Istr. Amm.vo

Dott. Pagano Gaetano

 Pagano Gaetano  
07.10.2021 08:05:17  
GMT+00:00

P.O. Usi Civici

Arch. Giuseppe D'Arienzo

 D'ARIENZO GIUSEPPE  
07.10.2021 08:45:48 UTC

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Giovanna LABATE

 Labate Giovanna  
07.10.2021 13:15:58  
GMT+00:00

**REGIONE  
PUGLIA****Prot. r\_puglia/AOO\_079-25/10/2021/12726****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI  
CIVICI****All'ANAS S.p.A.***anas.puglia@postacert.stradeanas.it***Regione Puglia****Servizio Riqualf. Urb. e Progr. Negoziata***a.cistulli@regione.puglia.it***Regione Puglia****Sezione Tutela e Valorizz. del Paesaggio****Servizio Osserv. e Pianificaz. Paesaggistica***sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*

**OGGETTO:** *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. **Prat. n. 640.**  
Cod. BA136- SS. 16 "Adriatica" - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto Definitivo. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 14bis LEGGE 241/1990 e D.P.R. 383/1994*

Si fa riferimento alla nota prot. n. 1 dell'11.10.2021, acquisita al prot. n. A00 079/12121 del 12.10.2021, per rappresentare quanto segue.

Con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, a seguito di specifica richiesta, da parte dell'autorità procedente, contenente i dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti ed opere connesse.

L'approvazione dei progetti non può che conseguire all'acquisizione anche delle attestazioni afferenti ai vincoli gravanti sulle aree interessate, tra cui quelle in materia di usi civici. Dalla legge quadro nazionale del 1927 emerge, a chiare lettere, l'impossibilità di alienare terreni gravati da uso civico o di mutarne la destinazione, senza avere chiesto e ottenuto la previa autorizzazione regionale secondo il procedimento previsto dalla normativa di settore. In tal senso si è anche di recente pronunciato la Consulta, ribadendo la permanenza del vincolo paesaggistico sulle aree gravate da uso civico e la necessità di una procedura ad hoc per la realizzazione di opere nelle zone dotate di interesse paesaggistico.

Con riguardo al modulo procedimentale prescelto della Conferenza di Servizi, come già evidenziato nella precedente nota prot. n. 11991 del 07.10.2021, si evidenzia che la suddetta attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico pre-requisito per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui all'oggetto.

Come si legge nella "*Relazione generale*" allegata al progetto, prima della Conferenza di Servizi, a seguito della redazione del progetto definitivo, risalente all'anno 2003, sono stati acquisiti pareri da diversi Enti coinvolti, anche in ambito di procedimento VIA, nonché



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI  
CIVICI**

diversi giudizi di compatibilità, autorizzazioni ecc. in merito alla realizzabilità dell'intervento progettato.

Per quanto attiene al vincolo demaniale di usi civici, invece, non risultano agli atti, né preliminarmente all'indizione della Conferenza di Servizi né successivamente, richieste inerenti alla verifica dell'eventuale presenza di demanio civico. Adempimento, questo, necessario al fine di evitare un aggravio del procedimento laddove poi, in fase conclusiva, si rilevino vincoli demaniali sulle aree interessate; come noto, infatti, i territori gravati sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione all'esito di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

In merito al parere o autorizzazione da acquisire in sede di Conferenza di Servizi, si ribadisce che la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A./A.I.A., ecc. ovvero in sede di Conferenza di Servizi.

Per tale motivo è stata evidenziata la necessità, a cura dell'autorità procedente, di una verifica preliminare all'attivazione della Conferenza di Servizi, circa l'eventuale presenza di demanio civico.

Qualora a seguito di specifica richiesta di attestazione, recante indicazione di tutte le particelle interessate dagli interventi, si rilevi l'assenza di demanio civico, nessuna competenza afferisce alla scrivente struttura né in capo alla Regione in ordine al procedimento di che trattasi. Se, invece, risulta che i terreni interessati dal procedimento in oggetto o parte di essi siano di demanio civico, è necessario avviare apposito procedimento sottoposto a rigide e formali procedure non derogabili.

Al riguardo, per l'eventuale declassificazione ovvero autorizzazione al mutamento di destinazione, occorre attivare iter amministrativo, ai sensi della vigente normativa, che si conclude con Deliberazione di Giunta regionale, in alcun modo rientrante nelle attribuzioni della Conferenza di Servizio o assumibile dalla stessa.

Con riferimento alla procedura di opposizione del vincolo espropriativo, che dalla VS nota prot. n. 4/2021 si asserisce avviata, occorre ribadire che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili. Inoltre la particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Da ultimo, con legge 11 settembre 2020 n. 120 (entrata in vigore il 15 settembre 2020), il legislatore ha modificato l'art. 60 del d.l. n. 76/2020, e di conseguenza l'art. 4 del d.P.R. n. 327/2001. Pertanto, prima di procedere all'espropriazione dei beni demaniali di uso civico è sempre obbligatorio il rilascio dell'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, fatto salvo il caso in cui l'opera pubblica sia compatibile con l'esercizio dell'uso civico, eventualità che nella fattispecie non ricorre.

In merito alla verifica della presenza del vincolo demaniale di uso civico, nel rammentare che non è sufficiente l'intestazione catastale per definire la natura giuridica dei terreni, si

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI  
CIVICI**

ribadisce che per i comuni della Regione Puglia compete allo scrivente Servizio il rilascio, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/1998, della più volte citata attestazione sulla base degli atti in archivio giuridicamente idonei ad attestare la natura giuridica dei terreni, tra cui: verifiche demaniali, depositate dai periti incaricati, presso il Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Bari; decreti commissariali di reintegra, di affrancazione di usi civici, di legittimazione, ecc.; ordinanze commissariali; sentenze.

Alla luce di quanto sopra, si rimarca che lo scrivente Servizio nell'ambito delle proprie competenze si è limitato a indicare il corretto iter da seguire, senza alcuna presa di posizione ma in spirito di collaborazione e in osservanza delle vigenti disposizioni.

Con riferimento agli elaborati del progetto definitivo dell'intervento a farsi si rappresenta che non è stato possibile scaricare né visionare gli stessi in quanto è risultato inaccessibile il link indicato nella nota prot. n. 396487/2021.

Pertanto, al fine della semplificazione dell'attività amministrativa, in assenza della richiesta di attestazione e di dati catastali necessari per il rilascio di quest'ultima, si rappresenta quanto segue.

Dall'oggetto delle Vs note i comuni interessati dall'intervento appaiono essere San Severo (FG) e Foggia.

In merito al Comune di San Severo, come già evidenziato nella precedente nota prot. n. 11990/2021, non risultano terreni di demanio civico.

Per quanto riguarda il Comune di Foggia, con Sentenza n. 1/2020, resa e depositata in data 27.04.2020, il Commissario Aggiunto degli Usi Civici della Puglia, dott.ssa Maria Grazia Caserta, ha dichiarato la natura demaniale civica del "Bosco dell'Incoronata di Carra" (dell'estensione di circa 576 ettari) identificato in Catasto al Fg. 196, p.lle 8, 9, 26, 115, 705, Fg. 197, p.lle 4, 5, Fg. 200, p.lle 13 e 14, 376-377-378-379-380-381 (ex 33), 34, 35, 98; Fg. 202 p.lle 1, 19 e del fondo denominato anticamente "Mezzana della Madonna" e, quindi, dei terreni ivi ricadenti identificati in Catasto al Fg. 196, p.lle 25 e 64.

Con detta Sentenza n. 1/2020, il Commissario Aggiunto degli Usi Civici della Puglia, ha dichiarato l'appartenenza a tutt'oggi di detti fondi al demanio civico del Comune di Foggia.

Pertanto, l'autorità procedente potrà verificare direttamente se detti terreni risultano interessati dall'intervento a farsi.

Nel caso di esito negativo, non incombe sulla scrivente alcun adempimento mentre, laddove risultino p.lle catastali di demanio civico interessate dall'intervento a farsi, sarà necessario darne comunicazione allo scrivente Servizio ed avviare, preliminarmente alle attività previste in progetto, apposito procedimento ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici.

**L' Istr. Amm.vo**

Dott. Pagano Gaetano  
Pagano Gaetano  
25.10.2021 10:50:45  
GMT+00:00

**P.O. Usi Civici**

Arch. Giuseppe D'Arienzo  
D'ARIENZO GIUSEPPE  
25.10.2021 10:53:38 UTC

**Il Dirigente del Servizio****Dott.ssa Giovanna LABATE**

Labate Giovanna  
25.10.2021 11:16:11  
GMT+00:00

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

3/3

**Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250

pec: [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)



ANNA  
LOBOSCO  
12.04.2022  
13:43:30 UTC



Raffaele  
Piemontese  
13.04.2022  
08:02:14  
GMT+00:00



# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **497** del 11/04/2022 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00013

**OGGETTO:** BA136 – S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2022 addì 11 del mese di Aprile, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V. Presidente	Raffaele Piemontese	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Rosa Barone	Assessore	Alessandro Delli Noci
Assessore	Sebastiano G. Leo	Assessore	Gianfranco Lopane
Assessore	Anna G. Maraschio	Assessore	Donato Pentassuglia
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Rocco Palese		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Anna Lobosco



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO  
E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

---

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00013

**OGGETTO: BA136 – S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii., nonché il PUG di San Severo, per il quale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05.04.2019 il Comune ha approvato l'Adeguamento del PUG al PPTR;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

**Premesso che:**

- con nota prot. n. CDG-0396487-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei "Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", al fine di ottenere sul progetto in oggetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione; inoltre, con nota prot. n. AOO\_089\_11501 del 30.07.2021 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha richiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio un contributo istruttorio per il procedimento "[ID\_VIP: 6213] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto "S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia" – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP: F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019";
- con nota prot. n. CDG-0411148-U del 29.06.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, allegando un elaborato finalizzato alla verifica della coerenza dell'intervento con le Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture di cui al punto 4.4.5 del PPTR;
- con nota prot. n. AOO\_145\_7061 del 06.08.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO\_145\_7061 del 06.08.2021;
- con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00006 del 27.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, affermando che "al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019";

OGGETTO: BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00013

- con nota prot. n. AOO\_145\_11106 del 22.11.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha condiviso quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, con richiesta di ulteriori approfondimenti;
- con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO\_145\_11106 del 22.11.2021;
- con nota prot. n. AOO\_145\_736 del 27.01.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. COMM\_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022, ANAS S.p.A. ha comunicato che per l'intervento in oggetto "accerta in applicazione del disposto dettato dall'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, il decorso del termine per l'adozione del provvedimento da parte della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e per l'effetto intende rilasciato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per decorso dei termini";
- con nota prot. n. AOO\_145\_1465 del 15.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di ritirare in autotutela l'atto afferente alla nota prot. n. COMM\_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022;
- con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto impartendo prescrizioni.

**Considerato che:**

- la proposta progettuale consiste nell'adeguamento del tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia) della S.S. 16 "Adriatica", per circa 22,5 Km, nei territori dei Comuni di Foggia e di San Severo, con realizzazione di un asse principale di categoria C1, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre relativamente a tratti di "Torrente Celone", "Torrente Laccio", "Torrente Salsola", "Torrente Volgone" e "Torrente Triolo", individuati come "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici", risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e all'art. 7.6.1.6 delle NTA del PUG di San Severo; inoltre, comportando rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, sono in contrasto con l'art. 7.6.2.8 NTA del PUG di San Severo; infine, comportando costruzione di strade con rilevanti movimenti di terra, contrastano con gli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, nonché con gli artt. 7.6.3.6, 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo;

**Considerato, altresì, che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di

*autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

**Accertata** la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 3.317,00 – reversale di incasso n. 119193 del 05.11.2021.

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

OGGETTO: BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00013

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 736 del 27.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- in sede di progettazione esecutiva, coerentemente con quanto trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, si prescrive di aggiornare gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, nonché di aggiornare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

*"in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:*

- *la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;*
- *la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);*
- *la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio;*
- *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere vive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;*
- *la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;*
- *prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.*

OGGETTO: BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00013

*Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.*

*Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021."*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Foggia;
  - ai Comuni di Foggia e San Severo;
  - alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ed alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
  - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Demanio e Patrimonio, Infrastrutture per la mobilità, Urbanistica;
  - ad ANAS SPA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

 natuzzi  
Francesco  
15.03.2022  
10:48:20  
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

 Vincenzo  
Lasorella  
18.03.2022  
08:44:45  
GMT+00:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

 Paolo Francesco Garofoli  
04.04.2022 09:05:38  
GMT+01:00

L'Assessora proponente:  
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

 ANNAGRAZIA  
MARASCHIO  
04.04.2022 11:19:08  
GMT+00:00

OGGETTO: BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00013

**LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 736 del 27.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- in sede di progettazione esecutiva, coerentemente con quanto trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, si prescrive di aggiornare gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, nonché di aggiornare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

*"in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:*

- *la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;*
- *la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);*
- *la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio;*
- *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;*

OGGETTO: BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00013

- *la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;*
  - *prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.*
- Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.*

*Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021."*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Foggia;
  - ai Comuni di Foggia e San Severo;
  - alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ed alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
  - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Demanio e Patrimonio, Infrastrutture per la mobilità, Urbanistica;
  - ad ANAS SPA.

**Il Segretario generale della Giunta**

**Il Presidente della Giunta**

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00013

**BA136 – S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento nel tratto compreso  
tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo.****AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,  
in deroga ex art. 95.****PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. CDG-0396487-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei “Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia”, al fine di ottenere sul progetto in oggetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell’Intesa Stato Regione; inoltre, con nota prot. n. AOO\_089\_11501 del 30.07.2021 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha richiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio un contributo istruttorio per il procedimento “[ID\_VIP: 6213] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto “S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra san Severo e Foggia” – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP: F51B16000540001, con applicazione dell’art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019”. La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti macro-categorie:

- ELABORATI GENERALI
- GEOLOGIA E IDROGEOLOGIA
- GEOTECNICA - IDROLOGIA E IDRAULICA
- PROGETTO STRADALE
- OPERE D'ARTE MAGGIORI
- VI01 – VIADOTTO TORRENTE TRIOLO
- VI02 – VIADOTTO TORRENTE SALSOLA
- PO01 – PONTE TORRENTE LACCIO
- PO02 – PONTE TORRENTE LACCIO – COMPLANARE EST
- PO03 – PONTE TORRENTE LACCIO – COMPLANARE OVEST
- PO04 – VIADOTTO TORRENTE CELONE
- PO05 – VIADOTTO TORRENTE CELONE – COMPLANARE EST
- OPERE D'ARTE MINORI - RELAZIONE PAESAGGISTICA
- INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- CANTIERIZZAZIONE
- ESPROPRI
- INTERFERENZE
- IMPIANTI TECNOLOGICI
- PARTE ECONOMICA ED AMMINISTRATIVA
- ARCHEOLOGIA

In particolare, le seguenti macro categorie sono costituite dagli elaborati sotto riportati.

**RELAZIONE PAESAGGISTICA**

STBA136D2101T00IA37AMB RE 01 A T00IA37AMBRE01\_A Relazione Paesaggistica - A4  
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 01 A T00IA37AMBCT01\_A Documentazione fotografica\_Foggia 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 02 A T00IA37AMBCT02\_A Documentazione fotografica\_San Severo 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 01 A T00IA37AMBCT03\_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 02 A T00IA37AMBCT04\_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB RE 02 A T00IA37AMBCT05\_A Carta dei vincoli e delle tutele 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 02 A T00IA37AMBCT06\_A Carta del contesto e della struttura del paesaggio 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 02 A T00IA37AMBCT07\_A Morfologia del paesaggio e percezione visiva 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 03 A T00IA37AMBCT08\_A Carta dell'uso del suolo: matrice naturale 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 03 A T00IA37AMBCT09\_A Carta dell'uso del suolo: matrice agricola 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB RE 03 A T00IA37AMBCT10\_A Carta dell'uso del suolo: matrice antropica 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 03 A T00IA37AMBPL01\_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:5.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 03 A T00IA37AMBPL02\_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:5.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 04 A T00IA37AMBCT01\_A Sezioni tipo e dettagli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale varie A0  
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 04 A T00IA37AMBFO01\_A Fotoinserimenti varie A1

**INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE**

STBA136D2101T00IA00AMB RE 01 A T00IA00AMBRE01\_A Relazione - A4  
 STBA136D2101T00IA10AMB CO 01 A T00IA10AMBCT01\_A Corografia 1:25000 A0  
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 01 A T00IA10AMBCT01\_A PAI: Assetto idraulico 1:10000 A0  
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 02 A T00IA10AMBCT02\_A PAI: Assetto geomorfologico 1:10000 A0  
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 03 A T00IA10AMBCT03\_A PPTR 1:10000 A0  
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 04 A T00IA10AMBCT04\_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale varie A0  
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 05 A T00IA10AMBCT05\_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Provinciale varie A0  
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 06 A T00IA10AMBCT06\_A Carta dei vincoli e delle tutele 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 07 A T00IA10AMBCT07\_A Stralcio Piano Regionale dei Trasporti 1:50000 A0  
 STBA136D2101T00IA20AMB CO 01 A T00IA20AMBCT01\_A Organizzazione attuale del sistema infrastrutturale 1:25000 A0  
 STBA136D2101T00IA20AMB PO 01 A T00IA20AMBCT01\_A Fotopiano con tracciato 1:25000 A0  
 STBA136D2101T00IA20AMB CT 01 A T00IA20AMBCT01\_A Documentazione fotografica\_Foggia 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA20AMB CT 02 A T00IA20AMBCT02\_A Documentazione fotografica\_San Severo 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA20AMB PL 01 A T00IA20AMBPL01\_A Planimetria alternativa di progetto 1:10000 A0  
 STBA136D2101T00IA20AMB PL 02 A T00IA20AMBPL02\_A Planimetria alternativa di progetto 2:10000 A0  
 STBA136D2101T00IA20AMB PL 03 A T00IA20AMBPL03\_A Planimetria alternativa di progetto 3:10000 A0 STBA136D2101T00IA20AMB PL 04 A T00IA20AMBPL04\_A Planimetrie e profili longitudinali soluzione di progetto varie A0  
 STBA136D2101T00IA20AMB SZ 01 A T00IA20AMBCT01\_A Sezioni tipo corpo stradale e opere d'arte di progetto varie A1  
 STBA136D2101T00IA20AMB PL 05 A T00IA20AMBPL05\_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:5.000 A0  
 STBA136D2101T00IA20AMB PL 06 A T00IA20AMBPL06\_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:5.000 A0  
 STBA136D2101T00IA20AMB SZ 02 A T00IA20AMBCT02\_A Sezioni tipo e dettagli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale varie A0  
 STBA136D2101T00IA31AMB RE 01 A T00IA31AMBRE01\_A Relazione - A4  
 STBA136D2101T00IA32AMB RE 01 A T00IA32AMBRE01\_A Relazione acustica A3



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

STBA136D2101T00IA32AMBSC01A T00IA32AMBSC01\_A Schede di censimento dei ricettori A3  
 STBA136D2101T00IA32AMBSC02A T00IA32AMBSC02\_A Rapporto di Misura A3  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT01A T00IA32AMBCT01\_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 1:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT02A T00IA32AMBCT02\_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 2:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT03A T00IA32AMBCT03\_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 3:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT04A T00IA32AMBCT04\_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 4:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT05A T00IA32AMBCT05\_A Carta acustico stato attuale diurno - Tav 1:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT06A T00IA32AMBCT06\_A Carta acustico stato attuale diurno - Tav 2:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT07A T00IA32AMBCT07\_A Carta acustico stato attuale diurno - Tav 3:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT08A T00IA32AMBCT08\_A Carta acustico stato attuale diurno - Tav 4:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT09A T00IA32AMBCT09\_A Carta acustico stato attuale notturno - Tav 1:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT10A T00IA32AMBCT10\_A Carta acustico stato attuale notturno - Tav 2:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT11A T00IA32AMBCT11\_A Carta acustico stato attuale notturno - Tav 3:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT12A T00IA32AMBCT12\_A Carta acustico stato attuale notturno - Tav 4:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT13A T00IA32AMBCT13\_A Carta acustico stato progetto diurno - Tav 1:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT14A T00IA32AMBCT14\_A Carta acustico stato progetto diurno - Tav 2:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT15A T00IA32AMBCT15\_A Carta acustico stato progetto diurno - Tav 3:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT16A T00IA32AMBCT16\_A Carta acustico stato progetto diurno - Tav 4:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT17A T00IA32AMBCT17\_A Carta acustico stato progetto notturno - Tav 1:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT18A T00IA32AMBCT18\_A Carta acustico stato progetto notturno - Tav 2:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT19A T00IA32AMBCT19\_A Carta acustico stato progetto notturno - Tav 3:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA32AMBCT20A T00IA32AMBCT20\_A Carta acustico stato progetto notturno - Tav 4:5000 A0  
 STBA136D2101T00IA34AMBCT01A T00IA34AMBCT01\_A Carta del reticolo idrografico e corografia dei bacini 1:100000 A1  
 STBA136D2101T00IA34AMBCT02A T00IA34AMBCT02\_A Carta geologica e geomorfologica - Scala di contesto - Tav 1:10000 A0  
 STBA136D2101T00IA34AMBCT03A T00IA34AMBCT03\_A Carta geologica e geomorfologica - Scala di contesto - Tav 2:10000 A0  
 STBA136D2101T00IA35AMBCT01A T00IA35AMBCT01\_A Carta dell'uso del suolo: matrice naturale 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA35AMBCT02A T00IA35AMBCT02\_A Carta dell'uso del suolo: matrice agricola 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA35AMBCT03A T00IA35AMBCT03\_A Carta dell'uso del suolo: matrice antropica 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA36AMBCT01A T00IA36AMBCT01\_A Carta della vegetazione reale 1:50000 A0  
 STBA136D2101T00IA36AMBCT02A T00IA36AMBCT02\_A Carta delle unita' ecosistemiche 1:100000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMBCT01A T00IA37AMBCT01\_A Relazione Paesaggistica - A4  
 STBA136D2101T00IA37AMBCT02A T00IA37AMBCT02\_A Contesto e struttura del paesaggio 1:20.000 A0  
 STBA136D2101T00IA37AMBCT03A T00IA37AMBCT03\_A Morfologia del paesaggio e percezione visiva varie AO  
 STBA136D2101T00IA37AMBFO01A T00IA37AMBFO01\_A Simulazioni morfologiche varie AO  
 STBA136D2101T00IA37AMBFO02A T00IA37AMBFO02\_A Fotoinserimenti varie AO

#### **CANTIERIZZAZIONE**

STBA136D2101T00CA00CANRE01A T00CA00CANRE01\_A Relazione cantierizzazione - A4  
 STBA136D2101T00CA00CANPL01A T00CA00CANPL01\_A Planimetria aree di cantiere 1:5000 A0  
 STBA136D2101T00CA00CANPE01A T00CA00CANPE01\_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 1:5000 A0  
 STBA136D2101T00CA00CANPE02A T00CA00CANPE02\_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 2:5000 A0  
 STBA136D2101T00CA00CANPE03A T00CA00CANPE03\_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 3:5000 A0  
 STBA136D2101T00CA00CANPE04A T00CA00CANPE04\_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 4:5000 A0  
 STBA136D2101T00CA00CANPE05A T00CA00CANPE05\_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 5:5000 A0  
 STBA136D2101T00CA00CANPE06A T00CA00CANPE06\_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 6:5000 A0  
 STBA136D2101T00CA00CANLF01A T00CA00CANLF01\_A Layout cantiere operativo CO\_1 e area tecnica AT\_2 varie AO  
 STBA136D2101T00CA00CANLF02A T00CA00CANLF02\_A Layout cantiere base CB\_1 e area tecnica AT\_1 varie AO  
 STBA136D2101T00CA00CANLF03A T00CA00CANLF03\_A Layout area tecnica AT\_3 varie AO  
 STBA136D2101T00CA00CANLF04A T00CA00CANLF04\_A Layout cantiere operativo CO\_2 e area tecnica AT\_4 varie AO  
 STBA136D2101T00CA00CANCO01A T00CA00CANCO01\_A Corografia ubicazione siti di approvvigionamento e conferimento inerti 1:50000 A0  
 STBA136D2101T00CA00CANCR01A T00CA00CANCR01\_A Cronoprogramma - A0



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. CDG-0411148-U del 29.06.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, allegando un elaborato finalizzato alla verifica della coerenza dell'intervento con le Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture di cui al punto 4.4.5 del PPTR.

Con nota prot. n. AOO\_145\_7061 del 06.08.2021 questa Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO\_145\_7061 del 06.08.2021.

Con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00006 del 27.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, affermando che "al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019".

Con nota prot. n. AOO\_145\_11106 del 22.11.2021 questa la Sezione ha condiviso quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, con le seguenti precisazioni:

*"Per quanto riguarda la specifica interferenza con le Testimonianze della stratificazione insediativa e con i paesaggi rurali in territorio di San Severo, si chiede di verificare la possibilità tecnica di modificare il tracciato della Complanare Ovest posizionandola sul confine tratturale, **tra le Sezioni 129 e 256**, salvaguardando la casa cantoniera situata alla **Sezione 242**.*

*Inoltre, richiamata la scelta progettuale di interrompere le complanari in corrispondenza dei torrenti Triolo e Salsola, nonché di interrompere la complanare Ovest in corrispondenza del torrente Celone, al fine di ridurre il consumo di suolo e l'impegno territoriale delle nuove opere, si chiede di verificare la possibilità tecnica di ridurre l'estensione delle complanari Est ed Ovest in vicinanza dei citati torrenti, garantendo soltanto gli accessi ad oggi autorizzati; inoltre, in caso i tratti di complanare siano finalizzati a garantire gli accessi ai corsi d'acqua per permettere la manutenzione delle opere d'arte, si chiede di verificare la possibilità tecnica di realizzare al massimo un accesso da nord ed un accesso da sud, con sezione non impermeabilizzata e maggiormente integrata paesaggisticamente, anche eventualmente utilizzando/adequando la viabilità attuale.*

*Si fa riferimento in particolare alle Sezioni, come rilevabili dagli elaborati "Planimetria di progetto su Ortofoto":*

**Complanare Ovest: 320 – 334; 615 – 658; 661 – 725; 1039 – 1068.**

**Complanare Est: 314 – 337; 340 – 359; 605 – 658; 661 – 688.**

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*Si chiede di condurre i richiesti approfondimenti anche proponendo di modificare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021."*

Con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO\_145\_11106 del 22.11.2021. La documentazione da ultimo trasmessa è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

POOPS00TRAPP01\_A P.PAESAGG.pdf - db87937a6f38dd8ff4eb7158b1579041  
POOPS00TRAPP02\_A P.PAESAGG.pdf - c42fc2edc5acad94f8f321b2bc0f2ca5  
POOPS00TRAPP03\_A P.PAESAGG.pdf - ef831837bec150d5ca9bf6acacabf837  
POOPS00TRAPP04\_A P.PAESAGG.pdf - cf149035ebb94ae97d60d3907410671e  
POOPS00TRAPP05\_A P.PAESAGG.pdf - e7057ef23e933711b26c757257ee14dd  
POOPS00TRAPP06\_A P.PAESAGG.pdf - fdd52b95df3c350123ac18892005ef46  
POOPS00TRAPP07\_A P.PAESAGG.pdf - 38613025d9a95fda6a0b114dd5b75a19  
POOPS00TRAPP08\_A P.PAESAGG.pdf - e376df122a7562aa63ef9ee1cad7ab75  
POOPS00TRAPP09\_A P.PAESAGG.pdf - 86fc3a1d2ccc0d7c520263a2cecb7b14  
POOPS00TRAPP010\_A P.PAESAGG.pdf - d26c8d48001c2c3148300bc03c2edfb0  
POOPS00TRAPP011\_A P.PAESAGG.pdf - c88defaa56b98e7ecaff332421d3bc91  
POOPS00TRAPP012\_A P.PAESAGG.pdf - 2edac466991b329b93efaec18b139fc4  
POOPS00TRAPP013\_A P.PAESAGG.pdf - 56f019a35f5f71f1bbbc2b45814b426

Sono inoltre presenti cartografie in formato dwg delle opere a farsi.

Con nota prot. n. AOO\_145\_736 del 27.01.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. COMM\_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022, ANAS S.p.A. ha comunicato che per l'intervento in oggetto "accerta in applicazione del disposto dettato dall'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, il decorso il termine per l'adozione del provvedimento da parte della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e per l'effetto intende rilasciato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per decorso dei termini".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. AOO\_145\_1465 del 15.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di ritirare in autotutela l'atto afferente alla nota prot. n. COMM\_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022.

Con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto impartendo prescrizioni:

*“in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del “Regio Tratturo Aquila-Foggia” con la definizione dell’itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel “tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno”. Il progetto dovrà assicurare:*

- *la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un’unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;*
- *la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d’uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del “patto città-campagna”, etc);*
- *la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di “nastro verde” il Tratturo è l’esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell’ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio;*
- *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l’inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell’impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l’inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;*
- *la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d’acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;*
- *prevedere l’uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.*

*Il progetto di valorizzazione del “Regio Tratturo Aquila-Foggia” dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.*

*Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021.”*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Il progetto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, consiste nell'adeguamento del tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia) della S.S. 16 "Adriatica", per circa 22,5 Km, nei territori dei Comuni di Foggia e di San Severo, con realizzazione di un asse principale di categoria C1, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia; il progetto prevede una complanare EST di categoria F2, e la complanare OVEST, di minor livello di servizio, riferibile ad un collegamento di tipo interpodereale.

Il proponente ha valutato tre alternative, tutte con sezione di categoria C1 prevista dal D.M. 05.11.2001, piattaforma pavimentata di 10,50 m, composta da due corsie di 3,75 m e banchine da 1,50 m, delle quali la prima prevede l'introduzione di 11 nuove rotatorie, in sostituzione di intersezioni a raso esistenti, la seconda prevede la realizzazione di tre nuove rotatorie in asse alla SS16 al km 650+ 700 (parte iniziale del tracciato - collegamento con Via Soccorso e viabilità di servizio), al km 669+500 (parte finale del tracciato - collegamento con viabilità podereale esistente e nuova viabilità di servizio), al km 28+900 della SS673 (parte finale del tracciato - collegamento con Via S. Severo alla periferia di Foggia), cui si aggiungono gli svincoli esistenti (km 652+350 - Rotatoria con S.C. Vignali, km 652+500 - Intersezione a raso con SP20, km 661 +000 - Svincolo a livelli sfalsati di Rignano, km 670+500 - Svincolo a livelli sfalsati con SS673 - Tangenziale di Foggia), la terza, prescelta, prevede come nuovi svincoli non tre rotatorie ma tre svincoli a livelli sfalsati ottenuti con la realizzazione di scatolari in c.a..

L'intervento prevede opere d'arte maggiori, VI01 - Viadotto Torrente TRIOLO - L = 130m (40 m + 50 m + 40 m), VI02 - Ponte Torrente SALSOLA - L = 120 m (40 m + 40 m + 40 m), PO03 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare OVEST) - L = 29 m, PO01 - Ponte Torrente LACCIO (su Asse Principale) - L = 29 m, PO02 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare EST) - L = 29 m, PO04 - Ponte Torrente CELONE (su Asse Principale) - L = 60 m, PO05 - Ponte Torrente CELONE (su Complanare EST) - L = 60 m, opere d'arte minori, SV1 - Sottovia Svincolo - LI = 14,00 m (16,17 m), CS2 - Sottovia - LI = 12,00 m, CS3 - Cavalcavia - L = 52,00 m (26 m + 26 m), CS4 - Sottovia - LI = 12,00 m, SV3 - Sottovia - LI = 12,00 m (12,16 m), oltre a Tombini idraulici e Muri di sostegno.

Tra gli interventi di progetto rientra anche la risagomatura dell'alveo in corrispondenza degli attraversamenti principali.

A servizio del tratto stradale di progetto è prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie, dell'impianto di videosorveglianza in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie ed in corrispondenza dei pannelli messaggi variabili, in corrispondenza inizio tratta San Severo-Foggia al km 650+800 e in corrispondenza inizio tratta Foggia-San Severo al km 670+500.

Il proponente specifica che l'intervento previsto in progetto è in linea con il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che identifica lo specifico tratto della SS16 compreso tra Foggia e San Severo, con codice s1002a "SS16 - Messa in sicurezza con adeguamento sezione C tratta tangenziale Ovest di San Severo" e s10002b "SS16 - Messa in sicurezza con adeguamento sezione C tratta Foggia San Severo, Interventi da assoggettare a Studio di fattibilità/progettazione preliminare - attuazione prevista oltre il 2020".

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico dell'infrastruttura e gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale, il progetto prevede, nelle sole aree espropriate da ANAS, inverdimento rustico – ecologico, tramite forestazione da applicare in tutte le aree libere, ricadenti all'interno del territorio agricolo, inverdimento per mitigazione ecologica, tramite interventi di forestazione, in tutte le aree a ridosso dei torrenti, al fine di ricucire il paesaggio di ripa depauperato, inverdimento arbustivo, da realizzare sulle scarpate delle statali e laddove la messa a dimora di esemplari arborei non risulta possibile a causa di vincoli dovuti al Codice della Strada e/o a mancanza di spazio sufficiente, inverdimento arboreo – arbustivo, in corrispondenza delle rotonde.

Inoltre, il progetto prevede il reimpianto degli alberi di ulivo rimossi che interferiscono con il tracciato, anche in relazione agli alberi che non presentano i caratteri di monumentalità ed il ripristino dello stato dei luoghi delle aree di cantiere e di quelle di occupazione temporanea.

Il proponente ha suddiviso le misure di mitigazione in relazione al paesaggio attraversato, individuando un "Paesaggio Agricolo \_ PA" ed un "Paesaggio di Ripa\_ PR"; nel primo è previsto un "PA1\_Rimboschimento rustico-ecologico", con inserimento di alberi e arbusti in combinazione tra loro su una maglia regolare di 2,5 m x 3 m, un "PA2\_Inverdimento arbustivo", con soli arbusti su una maglia regolare di 1,5 m x 1,5 m, "PA3\_Inverdimento arboreo arbustivo", per le rotonde, con cerchi concentrici su cui si alternano arbusti, per quanto riguarda l'anello più esterno, un'alternanza di arbusti ed alberi negli anelli intermedi e alberi di prima grandezza nella porzione centrale; nel "Paesaggio di Ripa\_ PR" in cui rientrano tutte le aree che si sviluppano lungo i torrenti Triolo, Salsola e Celone, è previsto un "PR1\_Rimboschimento di mitigazione ecologica" con cinque specie di alberi, sei specie di arbusti e una specie ad arricchire il canneto esistente (Carex riparia) su una maglia regolare di 2,5 m x 3 m; il progetto, infine, prevede un "Tappeto erboso\_TE" - TE1\_Prato rustico", da applicare uniformemente su tutte le superfici a verde, con realizzazione, tramite semina, di specie rustiche erbacee.

#### **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., e degli elaborati del PUG di San Severo, adeguato al PPTR, relativamente al quale, con nota prot. n. 326 del 16.01.2019 è stata notificata la DGR n. 2436 del 21.12.2018 avente ad oggetto "Comune di San Severo (FG). Adeguamento del PUG al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR. Aggiornamento del PPTR ex art. 2 della L.R. n. 20/2009", e con DCC n. 26 del 05.04.2019 il Comune ha approvato l'Adeguamento del PUG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

#### *Struttura idro-geo-morfologica*

- Beni paesaggistici: l'intervento interessa "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici", ed in particolare "Torrente Celone", "Torrente Laccio", "Torrente Salsola" e "Torrente Volgone" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, nonchè "Torrente Triolo", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.1.4, dalle direttive di cui all'art. 7.6.1.5 e dalle prescrizioni di cui all'art. 7.6.1.6 delle NTA del PUG di San Severo, contrastando con le stesse;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano tratti del **"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.1.4, dalle direttive di cui all'art. 7.6.1.5 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.1.7 delle NTA del PPTR.

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interferisce per circa 800 m con **"Prati e pascoli naturali"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.2.4, dalle direttive di cui all'art. 7.6.2.5 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.2.8 delle NTA del PUG di San Severo, contrastando con le stesse;

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano **"Testimonianze della stratificazione insediativa"**, ed in particolare **"Regio Tratturo Aquila Foggia"**, **"Regio Tratturello Motta Villanova"**, **"Regio Tratturello Ratino Casone"**, due aree a rischio archeologico in San Severo, ed in particolare il **"Villaggio S. Andrea"** e il **"Villaggio Casina Mascia"**, le aree di rispetto della sopracitati tratturi, oltre che le **"Aree di rispetto delle Componenti Culturali e insediative"** **"Masseria Madonna dell'Oliveto"**, **"Masseria Motta Panetteria"** e **"Masseria San Giuseppe"**, disciplinate per quanto riguarda il Comune di Foggia dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, e per quanto riguarda il Comune di San Severo dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.3, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.4 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 7.6.3.6 e 7.6.3.7 delle NTA del PUG, contrastando con le stesse; inoltre, l'intervento in San Severo interessa **"Paesaggi rurali"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.3, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.4 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG, contrastando con le stesse; infine, il tracciato di intervento interseca **"Strade a valenza paesaggistica"**, la **"SP20 FG"** e la **"SP27 FG"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.11, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.12 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.3.13 delle NTA del PUG di San Severo.

**L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 7.6.2.8, 7.6.3.6, 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo, in quanto inammissibili:**

- *Art. 46 co. 2 lett. a1) NTA PPTR e art. 7.6.1.6 NTA del PUG di San Severo – realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- Art. 46 co. 2 lett a9) NTA PPTR e art. 7.6.1.6 NTA del PUG di San Severo – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;
- Art. 7.6.2.8 NTA del PUG di San Severo – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;
- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) e artt. 7.6.3.6 e 7.6.3.7 delle NTA del PUG di San Severo – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);
- Art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo – co. 5 – Rete tratturale – le ulteriori misure di salvaguardia ed utilizzazione della componente Rete tratturale sono rinvenibili all'art. 7.6.3.6 commi 2 e 3; Beni diffusi del paesaggio agrario – sistema insediativo e alberi in filari.

#### **VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa sulle alternative progettuali considerate in sede di progetto di fattibilità in termini di consumo di suolo, interferenze con le Testimonianze della Stratificazione insediativa e sull'impatto percettivo delle intersezioni progettate.

Per quanto riguarda l'interferenza con vincoli paesaggistici il proponente afferma che:

*“le tre soluzioni risultano comparabili dal punto di vista dei vincoli interferiti in quanto presentano la stessa localizzazione. Così come il tracciato esistente della SS16, infatti, le soluzioni oggetto di analisi comparativa, ricalcano quasi fedelmente il percorso del tratturo n. 1 Aquila - Foggia di epoca medievale (testimoniaza di stratificazione insediativa) nel tratto che collega Foggia con San Severo e attraversano gli stessi corsi d'acqua attualmente già interessati dall'infrastruttura (Torrente Triolo, Torrente Salsola e Fiumara di Alberona, Torrente Volgone, Torrente Laccio e Torrente Celone). Queste interferenze rappresentano sì un elemento di criticità ma possono diventare il motore per innescare processi di rigenerazione e valorizzazione dei beni paesaggistici. Tramite la scelta della soluzione 3 è infatti possibile, realizzare interventi volti a migliorare e valorizzare il territorio e le sue eccellenze.”*

In relazione all'interferenza con le Testimonianze della Stratificazione insediativa il proponente evidenzia che:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*“Le tre soluzioni, anche in questo caso, sono comparabili dal punto di vista delle interferenze con la Componente culturale insediativa del territorio. Le soluzioni intersecano unicamente il Villaggio di S. Andrea di epoca neolitica ed il Villaggio di Casina Mascia. Queste interferenze rappresentano sì un elemento di criticità ma, tramite al progetto di adeguamento dell’asse stradale della SS16, diventano degli elementi focali per innescare un processo di riqualificazione e connessione di queste eccellenze storiche presenti sul territorio ad oggi poco valorizzate.*”

Con specifico riferimento all’analisi sul Consumo di suolo il proponente afferma che:

*“Dal punto di vista del consumo di suolo la soluzione 1, 2 e 3 presentano il medesimo ingombro per quel che riguarda il nastro stradale principale e le complanari. Il fattore di differenza maggiore è rappresentato dalla presenza di rotonde o svincoli. La soluzione 1 infatti costituita da rotonde a raso risulta essere la meno impattante mentre la soluzione 3 presenta un consumo di suolo maggiore. Nonostante ciò, la soluzione 3 permette di realizzare degli interventi di rigenerazione e valorizzazione del territorio, impossibili da attuare negli altri due casi. Inoltre, risulta la migliore per rapporto di efficienza stradale e consumo di suolo oltre che di riduzione dell’incidentalità.”*

Inoltre, l’elaborato integrativo trasmesso con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 specifica che la Soluzione 3 prevede un consumo di suolo di 634.528 mq, superiore di circa il 10% rispetto alla Soluzione 1 (575.624 mq) e di circa l’8% rispetto alla Soluzione 2 (589.054 mq).

Per quanto riguarda le possibilità di valorizzazione del territorio il proponente evidenzia che:

*“La soluzione 3, a parità di vincoli interferiti, dà spazio ad una maggiore possibilità di scambio e di ricucitura del territorio consentendo così di migliorare l’accessibilità ai beni storico paesaggistici e naturalistici lasciando largo spazio alla valorizzazione degli stessi.”*

In relazione all’impatto percettivo, il proponente ha prodotto delle simulazioni dei profili delle soluzioni 1, 2 e 3, confrontandole con lo skyline del costone garganico, riferimento visuale naturale per la fruizione del paesaggio, ad est del Tavoliere, visibile attraversando la piana da Nord a Sud. Il proponente dichiara che *“le tre soluzioni analizzate presentano effetti molti diversi sull’impatto percettivo che l’infrastruttura avrà sul territorio e sulla vista dello skyline del costone garganico. La soluzione 1 tra tutte risulta quella meno intrusiva in quanto si presenta con rotonde a raso. Le soluzioni 2 e 3 risultano invece più impattanti presentando svincoli a livelli sfalsati. Questa criticità però è risolta attraverso lo studio di adeguate misure di mitigazione e inserimento paesaggistico del nastro infrastrutturale.”*

Il proponente conclude che:

*“Dall’analisi delle valutazioni di questi indici si può rilevare come la soluzione 3 si mostra essere la più performante a diversi livelli di analisi, compensando le maggiori criticità di consumo di suolo e impatto percettivo con una maggiore possibilità di innescare un nuovo processo di valorizzazione del territorio circostante.*”



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*Inoltre, la soluzione 3 si presenta come l'infrastruttura più efficiente dal punto di vista della gestione dei flussi grazie ad un minor numero di rotonde (Soluzione 1) oltre che richiedere il minor numero di strutture idrauliche impattanti (soluzione 2). La riduzione di rotonde e l'ottimizzazione degli attraversamenti permette anche una riduzione delle incidentalità stradali."*

Questa Sezione con nota prot. n. AOO\_145\_11106 del 22.11.2021 ha chiesto ulteriori approfondimenti progettuali:

*"Per quanto riguarda la specifica interferenza con le Testimonianze della stratificazione insediativa e con i paesaggi rurali in territorio di San Severo, si chiede di verificare la possibilità tecnica di modificare il tracciato della Complanare Ovest posizionandola sul confine tratturale, **tra le Sezioni 129 e 256**, salvaguardando la casa cantoniera situata alla **Sezione 242**."*

*Inoltre, richiamata la scelta progettuale di interrompere le complanari in corrispondenza dei torrenti Triolo e Salsola, nonché di interrompere la complanare Ovest in corrispondenza del torrente Celone, al fine di ridurre il consumo di suolo e l'impegno territoriale delle nuove opere, si chiede di verificare la possibilità tecnica di ridurre l'estensione delle complanari Est ed Ovest in vicinanza dei citati torrenti, garantendo soltanto gli accessi ad oggi autorizzati; inoltre, in caso i tratti di complanare siano finalizzati a garantire gli accessi ai corsi d'acqua per permettere la manutenzione delle opere d'arte, si chiede di verificare la possibilità tecnica di realizzare al massimo un accesso da nord ed un accesso da sud, con sezione non impermeabilizzata e maggiormente integrata paesaggisticamente, anche eventualmente utilizzando/adeguando la viabilità attuale.*

*Si fa riferimento in particolare alle Sezioni, come rilevabili dagli elaborati "Planimetria di progetto su Ortofoto":*

**Complanare Ovest: 320 – 334; 615 – 658; 661 – 725; 1039 – 1068.**

**Complanare Est: 314 – 337; 340 – 359; 605 – 658; 661 – 688.**

*Si chiede di condurre i richiesti approfondimenti anche proponendo di modificare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021."*

Con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha verificato le richieste di questa Sezione proponendo una modifica progettuale coerente con quanto evidenziato.

In particolare, in relazione allo spostamento della Complanare Ovest, il proponente specifica che "è stata spostata la complanare Ovest sul confine del tratturo, salvaguardando la casa cantoniera. Lo spostamento è stato possibile tra le sezioni 129 e 244 perché dalla sezione 244 alla 256 (richiesta) sono presenti manufatti industriali".

Con riferimento alla richiesta di ridurre l'estensione delle complanari Est ed Ovest in vicinanza dei torrenti, il proponente afferma che:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *"In corrispondenza del Triolo sono stati eliminati due tratti di complanare uno sulla Ovest dalla sez 314 alla sez 337 e uno sulla est dalla sez 340 alla sez 357; il tratto della ovest dalla sez 314 alla sez 337 sarà realizzato con pavimentazione in misto granulare;*
- *In corrispondenza del Salsola sono stati eliminati due tratti di complanare Est dalla sez 604 alla sez 658 e dalla sez 661 alla sez 688; i due tratti della ovest dalla sez 615 alla sez 658 e dalla sez 661 alla sez 723 saranno realizzati con pavimentazione in misto granulare;*
- *In corrispondenza dello svincolo per Foggia è stato eliminato un tratto della complanare Ovest dalla rotonda di svincolo (sez 1037 circa) alla sezione 1068."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali.**

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico **"Tavoliere"** e le relative figure territoriali **"Il Mosaico di San Severo"** e **"La Piana Foggiana della Riforma"**.

L'ambito del Tavoliere è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni; l'intera pianura è attraversata da vari corsi d'acqua, tra i più rilevanti della Puglia, il cui regime è tipicamente torrentizio, caratterizzato da prolungati periodi di magra a cui si associano brevi, ma intensi eventi di piena, soprattutto nel periodo autunnale e invernale. La presenza di numerosi corsi d'acqua, la natura pianeggiante dei suoli e la loro fertilità hanno reso il Tavoliere una vastissima area rurale ad agricoltura intensiva e specializzata, in cui gli le aree naturali, molto frammentate, occupano solo il 4% dell'intera superficie dell'ambito, concentrate lungo il corso dei torrenti e sui versanti più acclivi. La trama agraria si presenta in varie geometrie e tessiture, talvolta derivante da opere di regimazione idraulica piuttosto che da campi di tipologia culturali, ma in generale si presenta sempre come una trama poco marcata e poco caratterizzata. Alcuni mosaici della Riforma, avvenuta tra le due guerre sono ancora leggibili e pertanto meritevoli di tutela.

Una criticità particolarmente evidente intorno a Foggia è la progressiva rarefazione del territorio rurale ad opera di una urbanizzazione a carattere produttivo che assume forme lineari lungo la viabilità e di una edilizia di tipo discontinuo che altera la percezione del territorio rurale verso una tipologia a carattere periurbano, logorando le grandi estensioni seminative che dominano i paesaggi delle campagne, come avviene lungo la S.S. 16 Foggia-San Severo, generando un forte degrado visuale. Per quanto riguarda la struttura percettiva, si segnala la rete di strade dei sistemi radiali di Foggia, San Severo e Cerignola che compongono la pentapoli, nonché, tra i riferimenti visuali naturali e antropici per la fruizione del paesaggio, il grande skyline del costone garganico, ad est del Tavoliere, visibile attraversando la piana da Nord a Sud.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Difatti, tra le Invarianti Strutturali il costone dell'altopiano garganico, ad est, e la corona dei rilievi dei Monti Dauni ad ovest rappresentano i principali riferimenti visivi della figura territoriale e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere.

Il sistema insediativo della pentapoli del Tavoliere, organizzato intorno al capoluogo e sull'armatura dell'antico sistema radiale dei tratturi è costituito da un sistema di strade principali che si dipartono a raggiera da Foggia e la collegano agli altri principali centri del Capoluogo; la salvaguardia della struttura insediativa radiale della pentapoli comporta la necessità di evitare nuovi fenomeni di espansione insediativa e produttiva lungo le radiali. A questo sistema principale si sovrappone un reticolo capillare di strade poderali ed interpoderali che collegano i centri insediativi con i poderi e le masserie, presidi del mosaico agrario della piana.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *"l'intervento riguarda l'adeguamento alla Categoria C1 della attuale sede stradale della SS16 nel tratto compreso tra Foggia e San Severo e, pertanto, in conseguenza della tipologia di intervento la fase operativa dell'opera non comporta prelievi idrici e non determina modifica del bilancio idrico. [...]"*

*Il progetto prevede l'intervento di rimodellamento morfologico e rinaturalizzazione del torrente Triolo consistente nella sistemazione delle aree interessate dalla realizzazione dei viadotti con sistemazioni idraulica dei tratti di sponda.*

*Il profilo del terreno verrà ripristinato con la posa di terreno vegetale di spessore adeguato, in modo da ricucire la morfologia dei luoghi senza alterarne i caratteri e gli aspetti percettivi.*

*Verrà inoltre realizzato il recupero vegetazionale attraverso la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone secondo sesti di impianto specifici descritti nella relazione paesaggistica. La scelta delle specie ricade su essenze autoctone, appartenenti al paesaggio fluviale della piana. In linea generale sono state prescelte specie poco ornamentali ma coerenti con la naturalità e la rusticità del paesaggio circostante.*

*L'intervento garantisce la continuità dei corpi idrici;*

*-la presenza del previsto sistema di drenaggio consentirà il recapito ai ricettori finali.*

*Per l'area oggetto di intervento, con riferimento all'aspetto ambientale, non si rilevano aree sensibili; pertanto, il sistema ritenuto più idoneo per lo smaltimento delle acque di piattaforma è stato quello basato sul sistema aperto ovvero con scarico distribuito mediante fossi di guardia.*

*Per tale motivo non si prevede alcun trattamento delle suddette acque.*

*Le acque della piattaforma stradale, come da previsioni progettuali, saranno infatti convogliate nei fossi di guardia in terra naturale posti al piede dei rilevati e disperse naturalmente per assorbimento o convogliate verso i corsi d'acqua più vicini.*

*In tal senso la soluzione prevista determinerà un impatto trascurabile sul bilancio complessivo delle acque in quanto non verrà ad essere modificato l'apporto di acque ai ricettori finali.*

*L'innalzamento della quota stradale rispetto a quella attuale consente che gli attraversamenti idraulici in corrispondenza dei torrenti principali, rispettino il franco idraulico di sicurezza e di evitare il sormonto idraulico risolvendo, al contempo, le criticità derivate da fenomeni puntuali di*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*allagamenti come evidenziati dalle attuali mappe di pericolosità idraulica ed effettivamente presenti lungo la sede stradale.*

*I viadotti sono muniti di dedicati pluviali e collettori, tali da convogliare l'acqua ai ricettori finali sottostanti.*

*Per le nuove strade complanari viene previsto lo stesso sistema di convogliamento delle acque di piattaforma mediante la formazione di fossi di guardia in terra posti al piede dei rilevati e convogliate tramite tombini idraulici verso i ricettori finali costituiti dai corsi d'acqua.*

*-Il presente progetto prevede la realizzazione di opere d'arte quali viadotti per attraversamento dei corpi d'acqua principali, cavalcavia e tombini idraulici di adeguate sezioni. Le previste opere d'arte non determinano la modifica delle caratteristiche quantitative dei copri idrici e consentono la continuità degli stessi.*

*Le analisi idrologico - idrauliche sviluppate nell'apposito studio hanno analizzato la risposta idraulica delle aree interessate nell'ambito dell'adeguamento della SS16 nel tratto compreso tra Foggia e San Severo, soprattutto per quanto riguarda le previste opere d'arte per attraversamento dei corsi d'acqua.*

*Considerando la naturale direzione del deflusso delle acque, le nuove opere sono adeguate alle specifiche prescrizioni previste dalle norme tecniche (franco di sicurezza, in corrispondenza degli attraversamenti superiore o uguale a 1,5 m).*

*I risultati delle simulazioni verificano gli attraversamenti al transito della portata idrologica duecentennale di progetto e dimostrano che la realizzazione delle nuove opere non costituiscono ostacolo al deflusso delle acque né aggravano le condizioni di deflusso riscontrabili allo stato di fatto.*

*Dall'analisi delle impronte delle aree allagabili non si riscontra un aumento della pericolosità idraulica né localmente né nei territori a monte o a valle in quanto i nuovi ingombri non causano una riduzione significativa della capacità di invaso e garantiscono il deflusso della piena di progetto.*

*Sulla base di quanto esposto, gli interventi in progetto garantiscono la sicurezza idraulica e la conformazione dei luoghi.*

*Con riferimento alla impermeabilizzazione dei suoli è da dire che la detrazione di suolo è strettamente contenuta alle previste complanari visto che l'intervento di adeguamento della sede stradale della SS16 alla sezione C1 non comporta una sostanziale modifica dell'ingombro della piattaforma stradale."*

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:  
Il proponente afferma che "nel rispetto delle direttive del PPTR e secondo quanto definito dall'art. 42 delle NTA, il progetto di paesaggio ha tenuto conto dell'intersezione del tracciato in progetto con il Reticolo Idrografico di Connessione R.E.R a livello del Sistema Ambientale a scala regionale. Gli interventi, infatti, sono stati mirati perlopiù a garantire la continuità dei corridoi ecologici (torrenti, fiumi) in termini di biodiversità. In corrispondenza delle interferenze tra infrastruttura e corsi d'acqua si procederà con la pulizia delle sponde e la sistemazione degli alvei dei torrenti tramite interventi di ingegneria naturalistica. Una volta sistemati gli argini si procederà con



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*interventi di rinaturalizzazione dei torrenti tramite azioni di mitigazioni ecologiche. L'approccio progettuale è volto al ripristino e all'incremento della biodiversità in queste aree. La vegetazione quindi si configura come l'elemento strutturante del paesaggio.*

*Partendo dal concetto di vegetazione potenziale naturale (PNV) il progetto intende agire massimizzando la ricchezza biologica e la funzionalità ambientale delle aree di intervento.*

*Per questi tratti infatti sono stati pensati dei mix arboreo arbustivi autoctoni le cui specie si presentano in continuità con quella già presenti sul territorio.*

*Il progetto di paesaggio mira a valorizzare il contesto naturale esistente con particolare attenzione ai corsi d'acqua che intersecano l'infrastruttura (Torrente Candelaro). Per motivi di natura idraulica, in corrispondenza di alcuni di questi torrenti si andranno a riprogettare gli argini e di conseguenza le aree a verde in prossimità. Una volta sistemati gli argini si procederà alla rinaturalizzazione tramite l'inserimento di mix arboreo-arbustivi in continuità con la flora locale e il conseguente incremento di biodiversità. In questo modo viene valorizzato e aumentato il valore ecologico di questi corridoi fluviali e tutelato il suo valore naturale e paesaggistico.*

*Il tracciato oggetto d'intervento interseca in diversi punti agrosistemi, perlopiù aree coltivate a seminativo e uliveti. Il progetto di paesaggio mira alla salvaguardia di queste pratiche agronomiche che favoriscono il controllo dell'erosione e della diversità ecologica. Al fine di ricucire questa frattura ed aumentare il gradiente ecologico delle aree in oggetto, le aree libere verdi lungo il tracciato vengono identificate come corridoi verdi che mantengono la biodiversità, in cui flora e fauna possano prendere parte ai processi ecologici creando un microhabitat di semi naturalità che agisca da filtro tra paesaggio agricolo e infrastruttura."*

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

*Il proponente afferma che "nelle aree di interferenza tra l'infrastruttura e il paesaggio rurale circostante, il progetto paesaggistico mira a ricucire la cesura – già esistente per via dell'attuale sede stradale – ripristinando le trame e i mosaici culturali dei territori rurali e introducendo fasce verdi di mitigazione ecologica con funzione di filtro nel rapporto diretto tra contesto agricolo e strada statale.*

*Il progetto in parola ha come obiettivo principale l'innalzamento del livello di sicurezza stradale; non interessa sistemi edilizi o manufatti rurali tradizionali da valorizzare e poco attiene al restauro e alla riqualificazione delle città storiche.*

*Il progetto paesaggistico che interessa il progetto di adeguamento dell'infrastruttura attraverso azioni specifiche mira a ricucire il paesaggio esistente e a valorizzare i caratteri peculiari del paesaggio rurale esistente, il mosaico di San Severo e la piana agricola del Tavoliere. Attraverso l'introduzione di specie autoctone dedotte da quelle già esistenti sul territorio si punta a valorizzare e migliorare la biodiversità del luogo.*

*Il progetto paesaggistico che interessa l'ampliamento del tratto infrastrutturale in oggetto mira a conservare la matrice rurale che caratterizza il paesaggio agricolo circostante e attraverso l'introduzione di nuove aree a verde erbaceo arbustive mirate a mantenere i caratteri di funzionalità ecologica. Le aree verdi libere giocano un ruolo fondamentale nel mantenimento della biodiversità e le fasce verdi lungo le infrastrutture rappresentano corridoi ecologici*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*significativi; attraverso la scelta di specie autoctone per migliorare la biodiversità locale e l'uso di piante che apportino maggiori benefici ambientali, ovvero assorbimento maggiore di CO<sub>2</sub>, maggior rilascio di CO<sub>2</sub>, maggior resistenza ad allergeni;*

*Il progetto di paesaggio che interessa l'area in oggetto mira a mantenere e preservare il carattere agricolo del Tavoliere quali: le coltivazioni cerealicole pastorali preservate e le visuali estese garantite dalla vegetazione dalle altezze limitate.*

*Lungo il tracciato stradale, che si sviluppa per 23Km circa, si creano molte aree verdi comprese tra le tre viabilità di progetto. Si tratta, per la maggior parte di scarpate e aree in piano che creano il vero e proprio corridoi verde. Le aree verdi libere giocano un ruolo fondamentale nel mantenimento della biodiversità e le fasce verdi lungo le infrastrutture rappresentano corridoi ecologici significativi; è in queste fasce verdi continue che flora e fauna possono prendere parte ai processi ecologici di base, creando una sorta di microhabitat di semi-naturalità. Per potenziare i benefici in termini di servizi ambientali prodotti, l'obiettivo principale sarà curare i frammenti naturali che consentono la continuità tra questi microhabitat e le core-areas dalle maggiori dimensioni e valenze ecologiche. Al pari di queste ultime, infatti, si ritiene che anche le aree verdi di minore dimensione, come le fasce comprese tra il tracciato principale e due complanari, giochino un ruolo attivo nello sviluppo sostenibile e nella riqualificazione in chiave ecologica degli spazi aperti. È su tali spazi che si agisce, cambiando il loro ruolo da elemento occasionale, a nodo centrale della rigenerazione.*

*Nel rispetto delle direttive delle NTA del PPTR, in particolare dell'art. 78 che riguarda le componenti culturali e insediative è stata sviluppata la soluzione progettuale in oggetto. I punti che interessano il tracciato in oggetto riguardano infatti la salvaguardia e la riqualificazione della rete dei tratturi di cui un tratto affianca parallelamente l'infrastruttura. Il progetto di paesaggio mira, infatti, alla tutela di tale tratto e la mitigazione visiva dell'infrastruttura in oggetto tramite una fascia verde continua. In questo modo la percorribilità del tratturo verrà mantenuta e protetta dall'interferenza visiva con la strada.*

*Il progetto paesaggistico mira a salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali. L'adeguamento in sede dell'infrastruttura e l'ammodernamento della strada insieme agli interventi paesaggistici a corredo provocheranno ricadute positive sulla componente visiva percettiva.*

*Sono state quindi selezionate delle specie vegetali che non interferiscano con le visuali né con i caratteri tipici del paesaggio ma che contribuiscano in termini di biodiversità e ricchezza della proposta.*

*Il progetto infrastrutturale e paesaggistico ha caratteristiche tali da non occludere i grandi scenari che caratterizzano l'immagine regionale, lasciando ampie aree aperte e ricorrendo a vegetazione arbustiva o a bassomedio portamento, che ben si relazione al paesaggio del Tavoliere.*

*Il tratto oggetto d'intervento non interessa punti panoramici posti in corrispondenza di nuclei insediativi o altri beni architettonici posti in posizione privilegiata.*

*Il tratto oggetto d'intervento scorre parallelo alla rete ferroviaria e all'autostrada A14 dalle quali, in alcuni punti è possibile avere delle visuali sull'infrastruttura. Il progetto di paesaggio mira a non interferire con tali visuali, enfatizzandole, dove possibile, tramite l'uso della vegetazione.*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*Il tratto infrastrutturale oggetto d'intervento non interessa assi storici di accesso a città o particolari ambiti urbani e centri storici."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 per l'ambito paesaggistico "Tavoliere".

L'aggiornamento progettuale trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, in riscontro alle richieste effettuate con nota prot. n. AOO\_145\_11106 del 22.11.2021, consente:

- di contenere il consumo di suolo e l'entità delle lavorazioni, in particolare in vicinanza dell'attraversamento dei torrenti Triolo e Salsola, quali elementi paesaggistici rilevanti e residui delle strutture idrogeomorfologica ed ecosistemica e ambientale;
- individuare e valorizzare il confine tratturale del "Regio Tratturo Aquila Foggia" per un ampio tratto della Complanare Ovest all'interno dei "Paesaggi rurali" in territorio di San Severo, salvaguardando la casa cantoniera.

#### **CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 7.6.2.8, 7.6.3.6, 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 736 del 27.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- in sede di progettazione esecutiva, coerentemente con quanto trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, si prescrive di aggiornare gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, nonché di aggiornare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

*"in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;*
- *la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);*
- *la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio;*
- *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;*
- *la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;*
- *prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.*

*Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.*

*Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021."*

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(Ing. Francesco NATUZZI)**



natuzzi  
francesco  
15.03.2022  
10:33:36  
GMT+00:00

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO  
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



Vincenzo  
Lasorella  
15.03.2022  
08:44:45  
GMT+00:00

MIC|MIC\_SABAP-FG|07/03/2022|0002388-P

MODULARIO  
B. C. -255

MOD. 304



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

*Foggia,*

Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità  
Urbana  
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.  
Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica  
[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. All'ANAS SPA  
Struttura Territoriale Puglia  
[anas.puglia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.puglia@postacert.stradeanas.it)

Alla Regione Puglia  
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

Alla Commissione Regionale per il  
Patrimonio Culturale  
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

*Prot. n.*

*Class. 34.43.04/9.132*

Rif. nota n. 736 del 27/01/2022  
(ns/prot. n. 931 del 27/01/2022)

**Oggetto:** BA136 – S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo.

**Richiedente:** ANAS SPA

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e artt. 90-95 delle NTA del PPTR

**PARERE ENDOPROCEDIMENTALE**

**VISTA** la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui alla nota prot. 736 del 27/01/2022 (ns. prot. 931 del 27/01/2022) della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

**VISTA** la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. CDG-0396487-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei “Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia”;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA  
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341  
PEC: [mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [sabap-fg@beniculturali.it](mailto:sabap-fg@beniculturali.it)

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. CDG-0411148-U del 29.06.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 7213 del 29.07.2021 questa Soprintendenza ha richiesto, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la sottoposizione dell'intervento alla procedura di archeologia preventiva, poichè le opere a progetto ricadono in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica caratterizzato da un intenso popolamento dalla Preistoria all'Età Medievale;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. AOO\_145\_7061 del 06.08.2021 codesta Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO\_145\_7061 del 06.08.2021 della Regione Puglia;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0614531 del 01.10.2021 ANAS S.p.A., acquisita agli atti di questo Ufficio in data 30-11-2021 con prot. n. 11336, ha trasmesso il Piano di Indagini Archeologiche in riscontro alla nota prot. n. 7213 del 29.07.2021 di questa Soprintendenza, approvato dalla Scrivente con nota prot. n. 11758 del 10/12/2021;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00006 del 27.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, affermando che *"al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019."*;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. AOO\_145\_11106 del 22.11.2021 codesta Sezione ha condiviso, con prescrizioni, quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO\_145\_11106 del 22.11.2021 della Regione Puglia;

**ESAMINATA** la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

**CONSIDERATO** che la località interessata dall'intervento in esame ricade in area sottoposta ai seguenti vincoli di tutela paesaggistica:

- Componenti idrologiche:

- *BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*, nello specifico "Torrente Celone", "Torrente Laccio", "Torrente Salsola", "Torrente Volgone" e "Torrente Triolo", disciplinato dall'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *UCP - Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale*, disciplinato dall'art. 47 delle NTA del PPTR;

- Componenti botanico-vegetazionali:

- *UCP - Prati e pascoli naturali*, disciplinato dall'art.66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- Componenti culturali e insediative:

- *UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi*, in particolare "Regio Tratturo Aquila Foggia", "Regio Tratturello Motta Villanova", "Regio Tratturello Ratino Casone", disciplinato dall'art. 81 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree a rischio archeologico*, nello specifico il "Villaggio S. Andrea" e il "Villaggio Casina Mascia", disciplinato dall'art. 81 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)*, sia area di rispetto dei tratturi che delle seguenti segnalazioni architettoniche: "Masseria Madonna dell'Oliveto", "Masseria Motta Panetteria" e "Masseria San Giuseppe", disciplinato dall'art. 82 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Paesaggi rurali*, disciplinato dall'art. 83 delle NTA del PPTR;

- Componenti dei valori percettivi:

- *UCP - Strade a valenza paesaggistica*, nello specifico "SP20 FG" e la "SP27 FG", disciplinato



dall'art. 88 delle NTA del PPTR;

**CONSIDERATO** che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione precedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

**CONSIDERATO** che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste nell'adeguamento del tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia) della S.S. 16 "Adriatica", per circa 22,5 Km, nei territori dei Comuni di Foggia e di San Severo, con realizzazione di un asse principale di categoria C1, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia; il progetto prevede una complanare EST di categoria F2, e la complanare OVEST, di minor livello di servizio, riferibile ad un collegamento di tipo interpodereale.

Il proponente ha valutato tre alternative, tutte con sezione di categoria C1 prevista dal D.M. 05.11.2001, piattaforma pavimentata di 10,50 m, composta da due corsie di 3,75 m e banchine da 1,50 m, delle quali quella prescelta prevede come nuovi svincoli tre svincoli a livelli sfalsati ottenuti con la realizzazione di scatolari in c.a.

L'intervento prevede opere d'arte maggiori, VI01 - Viadotto Torrente TRIOLO - L = 130m (40 m + 50 m + 40 m), VI02 - Ponte Torrente SALSOLA - L = 120 m (40 m + 40 m + 40 m), PO03 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare OVEST) - L = 29 m, PO01 - Ponte Torrente LACCIO (su Asse Principale) - L = 29 m, PO02 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare EST) - L = 29 m, PO04 - Ponte Torrente CELONE (su Asse Principale) - L = 60 m, PO05 - Ponte Torrente CELONE (su Complanare EST) - L = 60 m, opere d'arte minori, SV1 - Sottovia Svincolo - L = 14,00 m (16,17 m), CS2 - Sottovia - L = 12,00 m, CS3 - Cavalcavia - L = 52,00 m (26 m + 26 m), CS4 - Sottovia - L = 12,00 m, SV3 - Sottovia - L = 12,00 m (12,16 m), oltre a Tombini idraulici e Muri di sostegno.

Tra gli interventi di progetto rientra anche la risagomatura dell'alveo in corrispondenza degli attraversamenti principali.

A servizio del tratto stradale di progetto è prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna in corrispondenza delle aree di svincolo e rotonde, dell'impianto di videosorveglianza in corrispondenza delle aree di svincolo e rotonde ed in corrispondenza dei pannelli messaggi variabili, in corrispondenza inizio tratta San Severo-Foggia al km 650+800 e in corrispondenza inizio tratta Foggia-San Severo al km 670+500.

Inoltre il progetto prevede, nelle sole aree espropriate da ANAS, inverdimento rustico - ecologico, tramite forestazione da applicare in tutte le aree libere, ricadenti all'interno del territorio agricolo, inverdimento per mitigazione ecologica, tramite interventi di forestazione, in tutte le aree a ridosso dei torrenti, al fine di ricucire il paesaggio di ripa depauperato, inverdimento arbustivo, da realizzare sulle scarpate delle statali e laddove la messa a dimora di esemplari arborei non risulta possibile a causa di vincoli dovuti al Codice della Strada e/o a mancanza di spazio sufficiente, inverdimento arboreo - arbustivo, in corrispondenza delle rotonde.

Inoltre, il progetto prevede il reimpianto degli alberi di ulivo rimossi che interferiscono con il tracciato, anche in relazione agli alberi che non presentano i caratteri di monumentalità ed il ripristino dello stato dei luoghi delle aree di cantiere e di quelle di occupazione temporanea.

**ESAMINATA** la proposta progettuale in merito alla sopracitata richiesta;

**TENUTO CONTO** che l'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 46 co. 2 lett. a1) NTA PPTR - realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;

- Art. 46 co. 2 lett a9) NTA PPTR - realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;

- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) - costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);



**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.";

**CONSIDERATO** che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica in deroga delle opere proposte, con la **prescrizione di seguito indicata.**

In sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:

- la **Continuità**, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;
- la **Fruibilità**, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale - carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);
- la **Visibilità/leggibilità**, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordito dei segni antichi e moderni del paesaggio;
- **interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici**, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattoni e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbita ai margini delle strade;
- la **Continuità della Mobilità Lenta**, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in *extrema ratio*, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;
- **Prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale - carrabile)**, solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.

Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

Per quanto concerne gli **aspetti archeologici** la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021.

Ad oggi si è in attesa di conoscere la data di inizio lavori per l'esecuzione delle indagini archeologiche preventive prescritte e il nominativo della società con abilitazione OS 25 affidataria dell'incarico. Pertanto questa Soprintendenza si riserva di comunicare le determinazioni di competenza in materia archeologica, relativamente all'approvazione del progetto definitivo, in seguito alla conclusione delle prescritte indagini preventive e all'acquisizione della relativa documentazione circa l'esito delle stesse.



In merito alla procedura di archeologia preventiva, si ribadisce che, qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto o, quantomeno, di adeguate soluzioni progettuali che assicurino l'integrale conservazione delle strutture, pur al di sotto delle quote di realizzazione della futura carreggiata stradale.

Al contempo, rilevata l'**interferenza diretta** delle opere in progetto, per tutta la lunghezza del tracciato, **con il Regio Tratturo n. 1 "L'Aquila-Foggia", nonché con il Regio Tratturello "Motta-Villanova" e il Regio Tratturello "Ratino-Casone", che sono sottoposti a regime di vincolo archeologico ai sensi della Parte II del Codice dei BB.CC. con il D.M. 22/12/1983**, nonché tutelati come "Ulteriore Contesto Paesaggistico", ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b), e classificati di classe A ai sensi del vigente Quadro di Assetto dei Tratturi, ovvero come tratturi che conservano l'originaria consistenza, da conservare e valorizzare per il suo attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo, questa Soprintendenza comunica che **ANAS S.p.A. dovrà richiedere, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, apposita autorizzazione per gli interventi ricadenti su beni tutelati secondo la Parte II del D.Lgs. 42/2004.**

Giova qui rammentare come la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, sopra citata, è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE  
*Arch. Anita GUARNIERI*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*Arch. Daniela Fabiano*

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO  
*Arch. Eligio Seccia*

I FUNZIONARI ARCHEOLOGI  
*Dott.ssa Donatella Pian*  
*Dott. Domenico Oione*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**ANAS SPA – STRUTTURA TERRITORIALE PUGLIA**

[anas.puglia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.puglia@postacert.stradeanas.it)

**e p.c. Ministero della Cultura**

**Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio**

**Servizio V Tutela del Paesaggio**

[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**

[mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Sezione Urbanistica**

[serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Sezione Infrastrutture per la mobilità**

[mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** BA136 – S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo.

**S.S. 16 Tangenziale ovest Foggia “Interventi ricorrenti di manutenzione ai fini del recupero funzionale della Tangenziale Ovest di Foggia – S.S. n. 673 (ex S.S. n.16)”. Lotti 1-2-3. Progetto definitivo.**

**BA28 – S.S. 89 “Garganica” – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell’asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000).**

Con riferimento alle note prot. nn. COMM\_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022, COMM\_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.20 del 14.02.2022 e COMM\_SS89.REGISTRO UFFICIALE.2022.28 del 14.02.2022, con le quali Codesto Commissario Straordinario:

- 1) per l’intervento “BA136 – S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo” “accerta in applicazione del disposto dettato dall’art. 4,

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, il decorso il termine per l'adozione del provvedimento da parte della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e per l'effetto intende rilasciato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per decorso dei termini”;*

- 2) per l'intervento “S.S. 16 Tangenziale ovest Foggia “Interventi ricorrenti di manutenzione ai fini del recupero funzionale della Tangenziale Ovest di Foggia – S.S. n. 673 (ex S.S. n.16)”. Lotti 1-2-3. Progetto definitivo” “accerta in applicazione del disposto dettato dall'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, il decorso il termine per l'adozione del provvedimento da parte della Provincia di Foggia e per l'effetto intende rilasciato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per decorso dei termini”;
- 3) per l'intervento “BA28 – S.S. 89 “Garganica” – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000)” “accerta in applicazione del disposto dettato dall'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, il decorso il termine per l'adozione del provvedimento da parte della Provincia di Foggia e per l'effetto intende rilasciato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per decorso dei termini”;

si rappresenta quanto segue.

**Con riferimento al punto 1) ed al punto 3):**

**PUNTO 1)**

- con nota CDG-0396487-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, al fine di ottenere sul progetto in oggetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione;
- con nota CDG-04111148-U del 29.06.2021, trasmessa il 30.06.2021, ANAS S.p.A. ha trasmesso “Istanza di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs. 42/2004 – Art. 90 NTA PPTR. Istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 NTA PPTR;
- con nota AOO\_089\_11501 del 30.07.2021 la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali, in relazione al procedimento “ID\_VIP: 6213] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. 152/2006, relativa al progetto “S.S. 16 Adriatica - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra san Severo e Foggia” - Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP : F51B16000540001” ha richiesto un contributo istruttorio a questa Sezione;

**www.regione.puglia.it**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- con nota AOO\_145\_7061 del 06.08.2021 questa Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO\_145\_7061 del 06.08.2021;
- con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00006 del 27.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, affermando che *"al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019."*
- con nota prot. n. AOO\_145\_11106 del 22.11.2021 questa Sezione ha condiviso quanto affermato da ANAS S.p.A. sulle alternative localizzative e/o progettuali, con precisazioni;
- con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO\_145\_11106 del 22.11.2021;
- con nota prot. n. AOO\_145\_736 del 27.01.2022 questa Sezione ha trasmesso la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, affermando infine che:

*"Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 7.6.2.8, 7.6.3.6, 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.*

**Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale ai sensi della DGR n. 458/2016."**

**PUNTO 3)**

- con nota prot. n. CDG-0397330-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, al fine di ottenere sul progetto in oggetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione;
- con nota prot. n. AOO\_145\_7062 del 06.08.2021 questa Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;
- nell'ambito del procedimento denominato "[ID\_VIP: 6299] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 integrata con la V.INC.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del

**www.regione.puglia.it**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

D.P.R.120/2017 - Progetto definitivo "S.S. 89 Garganica – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo Dauno (Manfredonia " – 1° Stralcio – Manfredonia (Km 172+000) – Aeroporto di Amendola (Km 186+000) - intervento rientrante tra le opere commissariate con D.P.C.M. del 16.04.2021 – codice CUP F51B16000590001" il Comitato Regionale per la VIA ha espresso un parere nella seduta del 20.09.2021, affermando in conclusione che "esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe: per le motivazioni sopra riportate sia da assoggettare al procedimento di VIA in quanto sono tali da attribuire al progetto potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, richiedono che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA."

- con nota prot. n. COMM\_SS89.COMM SS89.REGISTROUFFICIALE.U.9 del 22.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, affermando che "al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019."
- con nota prot. n. COMM\_SS89.COMM SS89.REGISTROUFFICIALE.U.14 del 28.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO\_145\_7062 del 06.08.2021;
- con nota prot. n. AOO\_145\_1364 del 11.02.2022 questa Sezione ha trasmesso la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, affermando infine che:

*"Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il progetto "BA28 – S.S. 89 "Garganica" – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000)", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 63, 66, 71, 73, 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.*

*Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale ai sensi della DGR n. 458/2016.*

*Prescrizioni:*

- sia riorganizzato lo Svincolo 1, situato in area sensibile dal punto di vista ambientale e paesaggistico, modificando le relative aree di cantiere "Campo base" e "AS 01" e salvaguardando la casa cantoniera;
- per quanto riguarda le interferenze con i muretti a secco esistenti, oggetto di dismissione, sia previsto lo smontaggio ed il rimontaggio in area limitrofa a quella di intervento, preferibilmente al

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*fine di realizzare le nuove delimitazioni conseguenti all'adeguamento dell'infrastruttura, secondo quanto previsto dall'Elaborato del PPTR 4.4.4 – "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco".*

**Sia per il progetto al punto 1), che per il progetto al punto 3), in relazione al supposto decorso del termine per l'adozione del provvedimento, si rappresenta che ANAS S.p.A. ha trasmesso istanza il 30.06.2021 e questa Sezione ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica il 06.08.2021.**

**Sulla base di detti contrasti l'unico provvedimento adottabile sarebbe stato il rigetto dell'istanza, o, ancor prima, la verifica di improcedibilità della domanda per non competenza della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, quale soggetto deputato al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, secondo il riparto di competenze delineato dalla L.R. n. 20/2009 e ss.mm.ii., per il quale l'intervento sarebbe stato di competenza della Provincia di Foggia.**

Per le finalità di accelerazione della procedura, pertanto, si è ritenuto di non comunicare l'improcedibilità della domanda, ma di verificare nel merito l'ammissibilità paesaggistica dell'intervento e la compatibilità dello stesso nel contesto di riferimento, anche al fine di offrire un contributo qualificato nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ministeriale: **tali verifiche hanno condotto a riscontrare l'inammissibilità dell'intervento secondo le norme della pianificazione paesaggistica.**

In tali casi, le NTA del PPTR, all'art. 95 prevedono che:

*"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione."*

Non si è ritenuto di gravare ulteriormente sul procedimento richiedendo l'attivazione di una **nuova istanza di Autorizzazione Paesaggistica in deroga**, riunendo tutte le richieste all'interno di un unico procedimento; di fatto, però, l'istruttoria prevede nuove e ulteriori verifiche, tra le quali l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali e la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR. Le integrazioni richieste afferirebbero ad una nuova istanza, per la quale la competenza è della Regione e non della Provincia di Foggia.

Inoltre, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi della DGR n. 458/2016 e del DPGR n. 263/2021, che valuta e bilancia in concreto gli interessi pubblici confliggenti coinvolti, sulla base della proposta di questa Sezione, acquisito il parere vincolante della competente Soprintendenza.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it) – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

L'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR non è atto dovuto e la proposta della Sezione non determina l'automatico rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, che resta di competenza della Giunta Regionale.

**Pertanto, non si ritiene corretto l'accertamento dell'inutile decorso del termine, in quanto questo può far riferimento ai soli casi di ammissibilità dell'opera rispetto alle norme della pianificazione paesaggistica. Diversamente, ANAS S.p.A. può accertare l'inutile decorso del termine per l'adozione del provvedimento di diniego, per inammissibilità degli interventi ai punti 1) e 3), come prontamente esplicitato da questa Sezione con note prot. nn. AOO 145 7061 del 06.08.2021 e AOO 145 7062 del 06.08.2021.**

Non si comprende, poi, come possa ANAS S.p.A., portatore di un interesse particolare, sostituirsi alla Giunta Regionale e bilanciare gli interessi pubblici confliggenti coinvolti.

In ultimo si rappresenta che nella locuzione utilizzata (impropriamente) da ANAS S.p.A. sono state tralasciate le prescrizioni impartite da questa Sezione con note prot. nn. AOO\_145\_7061 del 06.08.2021 e AOO\_145\_7062 del 06.08.2021, proposte alla competente Soprintendenza, finalizzate a rendere compatibile l'intervento con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR; pertanto, non è chiaro se il successivo livello di progettazione ne terrà conto o meno, sebbene ANAS S.p.A. abbia trasmesso documentazione integrativa con la quale sembrerebbe voler ottemperare alle richieste di questa Sezione.

**Con riferimento al punto 2):**

Con riferimento all'atto afferente alla nota prot. n. COMM\_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.20 del 14.02.2022, "S.S. 16 Tangenziale ovest Foggia "Interventi ricorrenti di manutenzione ai fini del recupero funzionale della Tangenziale Ovest di Foggia – S.S. n. 673 (ex S.S. n.16)". Lotti 1-2-3. Progetto definitivo." si rimanda alle eventuali valutazioni dell'Ente delegato, Provincia di Foggia.

Si rappresenta comunque che l'intervento di che trattasi non ricade nei procedimenti in deroga come erroneamente indicato dal Commissario.

**CONCLUSIONI**

**Per tutto quanto sopra esposto, si chiede di ritirare in autotutela i citati atti afferenti alle note prot. nn. COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022 e COMM SS89.REGISTRO UFFICIALE.2022.28 del 14.02.2022.**

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(Ing. Francesco NATUZZI)



IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
(Arch. Vincenzo LASORELLA)



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
DIREZIONE**

Spett.le

[anas.ss89@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.ss89@postacert.stradeanas.it)

C.A.

Commissario Straordinario

Ing. Vincenzo Marzi

[v.marzi@stradeanas.it](mailto:v.marzi@stradeanas.it)

e, per conoscenza

Segreteria Generale della Presidenza

[segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it)

C.A. dott. Roberto Venneri

[r.venneri@regione.puglia.it](mailto:r.venneri@regione.puglia.it)

**Oggetto:** protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario ing. Vincenzo Marzi, per l'esecuzione delle opere individuate nel Dpcm 16.04.2021 e 05.08.2021 (DGR n. 801/22) – Strada Statale n. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+100) – Progetto definitivo. Parere rilascio intesa ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019. Richiesta precisazioni.

Con riferimento all'oggetto ed alla richiesta d'intesa formulata da codesto Commissario straordinario con nota prot. n. 186 del 15.07.2022, si rappresenta che nella documentazione allegata alla richiesta sono presenti sia la DGR n. 497 del 11/04/2022, con cui la Giunta Regionale ha rilasciato, con prescrizioni rivenienti dai pareri di cui alle note prot. nn. 736 del 27/01/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e 2388-P del 07/03/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per l'intervento "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo" sia la nota prot. n. 19 del 14/02/2022 di trasmissione del provvedimento con cui il Commissario stesso, preso atto del decorso del termine previsto dall'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella l. n. 55/2019, intende rilasciata l'autorizzazione paesaggistica in deroga all'art. 95 delle NTA del PPTR.

Con la presente si domanda pertanto se le prescrizioni recate dalla sopra citata DGR n. 497 del 11/04/2022 di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sono state recepite o saranno oggetto di recepimento nei successivi livelli di progettazione.

Cordiali saluti

**Il Direttore del Dipartimento****Ing. Paolo Garofoli**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

web: <http://pugliacon.regione.puglia.it>email: [dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it)pec: [dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)

COMM\_SS16.COMM SS16.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0000260.02-11-2022

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI  
SULLA STRADA STATALE 16 "ADRIATICA"  
(DPCM 16/04/2021)

Spett.le Regione Puglia  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio Qualità  
**Urbana**  
*dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it*  
  
*c.a. Direttore – Ing. Paolo Garofoli*

*p.c. Spett.le Regione Puglia*  
Segreteria Generale della Presidenza  
*segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it*  
  
*c.a. dott. Roberto Venneri*

**Oggetto:** S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+100) – Progetto definitivo  
**Protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Marzi,**  
Vs. nota Prot. Prot. r\_puglia/AOO\_009-02/11/2022/9258

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito all'intercorsa corrispondenza ed a riscontro di quanto richiesto con Vs. nota Prot. Prot. r\_puglia/AOO\_009-02/11/2022/9258, prescindendo da ogni considerazione sulla successione diacronica del provvedimento adottato con la DGR n. 497 del 11.04.2022 rispetto al provvedimento commissariale as.COMM\_SS16.REGISTRO UFFICIALE(U).0000019 del 14-02-2022, si rappresenta che i contenuti della DGR n. 497 del 11/04/2022 costituiranno oggetto di recepimento nel successivo livello progettuale esecutivo e che, in tal senso, sono state impartite specifiche istruzioni ai progettisti incaricati.

Si resta in attesa del perfezionamento dell'intesa al fine di poter dare celere impulso ai successivi passaggi procedurali funzionali alla cantierizzazione dell'opera di comune interesse.

Distinti saluti.

**Il Commissario Straordinario**  
Ing. Vincenzo Marzi



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

## ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 00028 del 01/02/2022  
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00028

**OGGETTO:** [ID\_VIP: 6213] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto "S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra san Severo e Foggia" – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP: F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019" -

**Proponente:** Commissario straordinario nominato con D.P.C.M. del 16.04.2021.-

L'anno 2022 addì 01 del mese di febbraio in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

### il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*.

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*.

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*.

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*.

**VISTA** la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.*

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*.

**VISTA** la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.

**VISTA** la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.

**VISTA** la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.

**VISTA** la Determina n. 20 del 04/11/2021, avente ad oggetto: Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

*urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

**EVIDENZIATO CHE:**

- ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

**PREMESSO CHE:**

- con nota prot. n. 80650 del 22.07.2021, acquisita al prot. n. AOO\_089/11165 del 23.07.2021, il MITE ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a v.i.a. e la pubblicazione della documentazione del progetto in epigrafe. In detta nota veniva comunicato, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamando l'art. 4 del D.L. 32 del 18.04.2019, convertito con Legge n. 55 del 14.06.2019, che *"L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari Straordinari d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, pe i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati..."*. In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando altresì il termine di 30 giorni a far data dal 22.07.2021 (nel rispetto di quanto indicato dall'art. 6, comma 7 della Direttiva 2014/52/UE coordinata con la Direttiva 2011/92/UE).
- con nota prot. n. AOO\_089/11501 del 30.07.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto, rappresentando al MITE il concorrente interesse dell'amministrazione regionale nel procedimento di che trattasi tramite i componenti designati per i lavori istruttori della Commissione tecnica VIA/VAS;
- a fronte della comunicazione prot. n. AOO\_89/11501 del 30.07.2021, esplicitata al punto precedente, venivano espressi e rilasciati i seguenti contributi istruttori:
- con nota prot. n. AOO\_145/7061 del 06.08.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/12075 del 23.08.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - accertava che il progetto in parola è in contrasto con la pianificazione paesaggistica, segnalando la possibilità di ricorrere, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, alle procedure in deroga previste dagli artt.90, 91 e 95 delle NTA del PPTR per le opere di pubblica utilità, richiedendo di integrare la documentazione progettuale con:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito paesaggistico "Tavoliere";
- esplicitazione delle alternative localizzative e/o progettuali.

Tale richiesta veniva riscontrata dal proponente con nota prot. n. 601776 dl 27.09.2021;

- con nota prot. n. 7443-p del 06.08.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/12080 del 23.08.2021, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per Le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia riteneva che: "...omissis... il progetto esaminato per la lunghezza del tracciato e per la diversità di ampiezza dei contesti territoriali attraversati sia da assoggettarsi a VIA al fine di approfondire e valutare l'effettivo impatto sul patrimonio culturale inteso sia nelle sue componenti paesaggistiche che archeologiche...omissis...";
- con nota prot. NP158-21 del 14.09.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/13157 del 14.09.2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva "...omissis...parere di compatibilità al PAI in relazione alla progettazione definitiva proposta, a condizione che, anche nella fase di progettazione esecutiva (e comunque prima della realizzazione delle opere) vengano eseguiti tutti gli approfondimenti necessari e sviluppate le conseguenti analisi e valutazioni ritenute necessarie, al fine di confermare/verificare le necessarie condizioni di sicurezza delle opere in progetto sulla base delle considerazioni innanzi riportate...omissis...";
- con nota prot. n. 26151 del 17.09.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/13472 del 20.09.2021, il Comune di San Severo – Area V – Urbanistica e Attività Produttive – trasmetteva la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 13.09.2021 con la quale si esprimeva parere favorevole in ordine al progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto, dando atto che "...omissis...il parere è reso anche ai fini della variante urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree d'intervento in ampliamento ricadenti nel territorio comunale di San Severo, che all'esito favorevole della conferenza di servizi non necessiteranno ai fini dell'efficacia, di ulteriore pronunciamento da parte del Consiglio comunale...omissis...";
- con nota prot. n. AOO\_064/14303 del 28.09.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/13911 del 28.09.2021, il Servizio Autorità Idraulica esprimeva parere favorevole sotto il profilo idraulico alla realizzazione degli interventi previsti in progetto;
- con nota prot. n. 1617-32 dell'11.10.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/184 dell'11.10.2021, ARPA Puglia riteneva il progetto proposto non assoggettabile alla procedura di v.i.a., condizionato al rispetto delle prescrizioni rinvenienti dall'allegato n. 02 alla presente determinazione;
- con nota prot. n. AOO\_108/14930 del 03.09.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/13362 del 16.09.2021, la Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria – "...omissis...considerato che il progetto di adeguamento della S.S. 16 impatta sul Tratturo Magno



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

*per la considerevole lunghezza di circa 20 km, si ritiene che l'intervento debba essere sottoposto a VIA prevedendo, nella rimodulazione progettuale che verrà sottoposta a detta procedura, le imprescindibili azioni di valorizzazione summenzionate da concordarsi e co-progettarsi con il servizio scrivente....omissis...";*

- con successiva nota prot. n. AOO\_108/16906 del 04.10.2021, acquisita al prot. n. al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/14332 del 04.10.2021 la Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria -... *"omissis... Facendo seguito alla nota prot. n. 599608 del 27/09/2021 con cui l'ANAS, a valle dell'incontro informale tenuto presso gli uffici regionali in data 21 settembre, manifestava la propria disponibilità ad attivare un Tavolo Tecnico orientato alla valorizzazione del Tratturo Magno che integri il progetto di adeguamento della SS 16, e chiedeva a questo Servizio di voler riesaminare le conclusioni espresse nella nota prot. 14930 del 03/09/2021...omissis..."* comunicava *"...omissis... le necessarie valutazioni di competenza sul progetto revisionato e integrato con misure di compensazione, mitigazione, azioni ed opere di valorizzazione del bene, relative all'impatto sul Tratturo Magno generato dall'intervento, essendo di fatto anticipate e recepite in sede di Tavolo Tecnico, rendano non più indispensabile l'attivazione di un successivo grado di valutazione ambientale dell'intervento stesso, quale il procedimento di VIA...omissis..."*, così come riveniente dall'allegato n. 03 alla presente determinazione;
- con nota prot. n. 0000006 del 27.10.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/15952 del 27.10.2021, Anas S.p.A. trasmetteva la Determinazione Commissariale di pari data e protocollo di conclusione positiva della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 396487 de 2306.2021;
- con nota prot. n. AOO\_145/11106 del 22.11.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/12075 del 23.08.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, a seguito dell'esame degli elaborati integrativi trasmessi con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021, così si esprimeva: *"...omissis... Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal Proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, e che, pertanto, possa essere perseguita la soluzione 3, prescelta, con le precisazioni che seguono:*
  - *Per quanto riguarda la specifica interferenza con le Testimonianze della stratificazione insediativa e con i paesaggi rurali in territorio di San Severo, si chiede di verificare la possibilità tecnica di modificare il tracciato della Complanare Ovest posizionandola sul confine tratturale, tra le Sezioni 129 e 256, salvaguardando la casa cantoniera situata alla Sezione 242.*
  - *Richiamata la scelta progettuale di interrompere le complanari in corrispondenza dei torrenti Triolo e Salsola, nonché di interrompere la complanare Ovest in corrispondenza del torrente Celone, al fine di ridurre il consumo di suolo e l'impegno territoriale delle nuove opere, si chiede di verificare la possibilità tecnica di ridurre l'estensione delle complanari Est ed Ovest in vicinanza dei citati torrenti, garantendo soltanto gli accessi ad oggi autorizzati; inoltre, in caso i tratti di complanare siano finalizzati a garantire gli accessi ai corsi d'acqua per permettere la manutenzione delle opere d'arte, si chiede di verificare la possibilità tecnica di realizzare al massimo un accesso da nord ed un accesso da sud, con sezione non impermeabilizzata e maggiormente integrata paesaggisticamente, anche eventualmente utilizzando/ adeguando la viabilità attuale.*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

*Si fa riferimento in particolare alle Sezioni, come rilevabili dagli elaborati " Planimetria di progetto su Ortofoto":*

- *Complanare Ovest: 320 - 334; 615 - 658; 661 - 725; 1039 - 1068.*
- *Complanare Est: 314 - 337; 340 - 359; 605 - 658; 661 - 688.*
- *Si chiede di condurre i richiedi approfondimenti anche proponendo di modificare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG- 0601776.27-U del 27.09.2021...omissis...";*

- *con nota prot. AOO\_089/17079 del 24.11.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, a seguito dell'audizione tenutasi presso il Comitato via nella seduta del 19.11.2021, stante la necessità di chiarire alcuni aspetti propri della v.i.a., in particolare le motivazioni della scelta della soluzione progettuale n. 3, convocava un tavolo tecnico per il giorno 26.11.2021. Nel corso di tale incontro emergeva che:"...omissis... Come descritto nelle tavole progettuali e nelle relazioni tecnico descrittive, la soluzione 3 rispetto alla soluzione 2 predilige gli svincoli a livelli sfalsati anziché le rotatorie. I progettisti hanno confermato che questa soluzione è stata scelta al fine di favorire ulteriormente le correnti veicolari di lunga percorrenza che interessano la SS16, eliminando al contempo le principali interferenze relative alle numerose intersezioni ad oggi presenti, sia di carattere stradale sia idraulico. Tra l'altro, i progettisti specificano che le intersezioni a rotatoria andrebbero a creare condizionamenti con altri flussi di traffico provenienti dalle stesse. Inoltre, è stato sottolineato che tale soluzione era già stata condivisa anche tra gli enti territoriali interessati (Regione Puglia, Provincia di Foggia, Comune di Foggia e Comune di San Severo) nell'incontro tenutosi nel 2018. In merito alla questione della regimazione delle acque meteoriche, i progettisti hanno confermato che quanto in progetto risulta coerente con le leggi vigenti, sia di carattere nazionale sia regionale, oltre che la creazione di vasche risulterebbe di difficile gestione, creando nel medio termine diverse problematiche. Per quanto concerne gli aspetti compensativi di carattere paesaggistico, relativamente all'esistenza del Regio tratturo, sono in corso interlocuzioni con la Regione Puglia al fine di definire una linea d'azione...omissis..";*
- *con parere espresso nella seduta del 18.01.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/414 del 18.01.2022, cui si rimanda ed allegato n. 04 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione trasmessa dal proponente, considerati gli esiti dei tavoli tecnici, riteneva di non assoggettare a v.i.a. l'intervento proposto, con il rispetto delle condizioni esplicitate nello stesso parere;*
- *con nota prot. n. AOO\_145/736 del 27.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/878 del 27.01.2022, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica proponeva "...omissis... di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 7.6.2.8, 7.6.3.6, 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse. Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale ai sensi della DGR n. 458/2016...omissis...".*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**DATO ATTO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTI:**

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *"Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti."*;
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *"Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;"*;
- l'art.3 del R.R.07/2018: *"Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti."*;
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *"I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)..."*;
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso"*.

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIP 6213 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 18.01.2022.

**RITENUTO CHE**, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg.le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

**DETERMINA**

- che le considerazioni e valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

**di non assoggettare**, nell'ambito del procedimento ministeriale di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 18.01.2022, il progetto "S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra san Severo e Foggia", proposto dal Commissario straordinario nominato con D.P.C.M. del 16.04.2021, con il rispetto delle condizioni che qui si intendono integralmente riportate;

- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

**Costituiscono parte integrante del presente provvedimento** i seguenti allegati:

**Allegato 1:** *Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale NP158-21 del 14.09.2021;*

**Allegato 2:** *Parere ARPA Puglia prot. n. 1617-32 dell'11.10.2021;*

**Allegato 3:** *Parere Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - prot. n. prot.15364 del 10.09.2021;*

**Allegato 4:** *Parere del Comitato Reg.le VIA prot. n. AOO\_108/16906 del 04.10.2021.*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

---

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
  - **Ministero della Transizione Ecologica;**
  - **Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio**
  - **Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Marzi**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato n. 01 composto da n. 12 pagine, l'Allegato n. 02 composto da n. 05 pagine, l'Allegato n. 03 composto da n. 03 pagine, l'Allegato n. 04 composto da n. 22 pagine, per un totale di n. 53 (cinquantatre) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

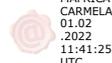
La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta Riccio



Riccio  
Antonietta  
01.02.2022  
22:47:11  
GMT+00:00

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario istruttore  
P.O. Segreteria del Comitato  
Rag. Carmela Mafrica



MAFRICA  
CARMELA  
01.02  
.2022  
11:41:25  
UTC



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

MAFRICA  
CARMELA  
24.01  
.2022  
10:55  
UTC



Riccio  
Antonietta  
01.02.2022  
22:47:11  
GMT+00:00

Alla **REGIONE PUGLIA**

**Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e  
Paesaggio**

Assessorato all' Ambiente e Territorio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

pec: **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

e, p.c. al **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello  
sviluppo

Div. V – Sistemi di Valutazione Ambientale

pec: **CRESS@PEC.minambiente.it**

e, p.c. ad **ANAS – GRUPPO FS ITALIANE**

c.a. *Commissario straordinario, Ing. Vincenzo Marzi*

c.a. *R.U.P. - Ing. Carmine Marro*

pec: **anas@postacert.stradeanas.it**

**Oggetto:** [ID\_VIP: 6213] *Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 152/2006, relativa al progetto "S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra san Severo e Foggia" – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP : F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019" - Proponente: Commissario straordinario nominato con D.P.C.M. del 16.04.2021.*  
*Rif. Vs. nota prot. n. 11501 del 30.07.2021 [NP158-21].*

In riferimento alla nota di codesta Sezione della Regione Puglia prot. n. 11501 del 30.07.2021, acquisita agli atti al n. 22122/2021, con cui si chiede a questa Autorità di Bacino Distrettuale di far conoscere le proprie determinazioni e/o osservazioni in rapporto alla Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 152/2006, relativa al progetto "S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra san Severo e Foggia", si rappresenta quanto segue.

Si premette che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, a seguito della indizione di apposita Conferenza di Servizi da parte di ANAS – GRUPPO FS ITALIANE con note prot. n. 255606 del 26.04.2021 e prot. n. 396487 del 23.06.2021 per l'acquisizione del parere di competenza sull'intervento in oggetto, ha trasmesso alla stessa ANAS il proprio parere con nota prot. n. 23226 del 13.08.2021.

Ciò premesso, rilevato che gli elaborati progettuali oggetto della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 152/2006, avviata da codesta struttura Regionale, acquisibili al link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7935/11652>, sono relativi alla stessa progettazione già esaminata da questa Autorità di Bacino Distrettuale come innanzi richiamato, si confermano anche in questa sede le determinazioni espresse nel richiamato parere prot. n. 23226 del 13.08.2021, che di seguito si riportano integralmente.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

### *Premesso che:*

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;
- per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del D.Lgs. n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267;

### *Visti:*

- il progetto definitivo in oggetto, acquisito tramite il link reso disponibile da ANAS con la nota prot. n. 396487 del 23.06.2021 (<https://anasdrive.stradeanas.it/s/4ecbx36fcm4t8y>), costituito da un totale di n. 460 elaborati, raggruppati come di seguito elencato:
  - o Archeologia (n. 10 elaborati);
  - o Cantierizzazione (n. 14 elaborati);
  - o Elaborati generali (n. 54 elaborati);
  - o Espropri (n. 15 elaborati);
  - o Geologia e idrogeologia (n. 8 elaborati);
  - o Geotecnica (n. 2 elaborati);
  - o Idrologia e idraulica (n. 16 elaborati);
  - o Impianti tecnologici (n. 3 elaborati);

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- Interferenze (n. 6 elaborati);
- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale (n. 58 elaborati);
- Opere d'arte maggiori (n. 7 elaborati);
- Opere d'arte minori (n. 5 elaborati);
- Parte economica ed amministrativa (n. 3 elaborati);
- Progetto stradale (n. 243 elaborati);
- Relazione paesaggistica (n. 15 elaborati);
- Sicurezza (n. 1 elaborato);
- gli elaborati del PAI della ex Autorità di Bacino della Puglia e le relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);
- gli elaborati del PGRA, in particolare le mappe di Pericolosità e di rischio aggiornate al II ciclo, come da Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente e la relativa cartografia, compreso il reticolo idrografico distrettuale, elemento di base per gli aggiornamenti delle suddette mappe di Pericolosità, nelle aree di cui alla Unit of Management "ITR1611020";

### Rilevato che:

- l'intervento in esame, proposto da ANAS, è finalizzato a migliorare la sicurezza, nonché i livelli di servizio della S.S. 16 "Adriatica", nel tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e il Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia), per uno sviluppo complessivo della tratta di circa 22,5 Km, comprensivo dei raccordi necessari agli estremi del tracciato di progetto con le tangenziali. Dal punto di vista della programmazione, l'intervento risulta previsto nel Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia - Piano Attuativo 2015-2019, nei documenti di programmazione Anas - Piano Pluriennale 2016-2020 e nelle Delibere CIPE nr. 25/2016, nr. 26/2016 e nr. 54/2016 inerenti i finanziamenti di cui al Fondo Sviluppo e Coesione, per un investimento complessivo pari a 126,7 ME;
- il collegamento stradale ad oggi esistente tra S. Severo e Foggia, costituito dal tratto della S.S.16 "Adriatica", è caratterizzato, quasi per l'intero sviluppo, da un rilevato di modesta altezza e, in alcune sezioni, a quota con il terreno circostante; la piattaforma è composta da una corsia per senso di marcia. L'area attraversata è prettamente agricola, ad eccezione delle zone più prossime ai centri urbani di S. Severo e Foggia dove sono presenti alcune attività artigianali/industriali;
- il tracciato stradale interessato dal progetto, si sviluppa in corrispondenza di terreni subpianeggianti o blandamente ondulati, aventi quote topografiche variabili tra un massimo di circa 75 metri s.l.m. nelle vicinanze di San Severo ed un minimo di 42 metri s.l.m. nella zona limitrofa al torrente Salsola, e non prevede tratti in trincea;
- la soluzione progettuale prescelta per l'ammodernamento e/o adeguamento della S.S.16 nel tratto tra S. Severo e Foggia, dal km 649+900 al km 670+500, è "l'adeguamento in sede" a categoria C1 (D.M. 05/11/2001) dell'esistente infrastruttura viaria (consistente nello specifico nell'adeguamento della larghezza della sezione trasversale e negli adeguamenti degli elementi marginali come banchine, barriere, arginelli, oltre che nell'ottimizzazione dell'idraulica di piattaforma), esteso ai raccordi necessari agli estremi del tracciato di progetto con le tangenziali; l'asse principale della S.S.16 di progetto sarà costituita da una piattaforma pavimentata di 10,50 m composta da due corsie di 3,75 m e banchine da 1,50 m;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- l'asse principale della S.S.16 adeguato alla categoria C1 sarà servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia, posizionate a est ed a ovest dell'asse principale, con livello di servizio differenziato:
  - la complanare EST, di categoria F2 (D.M. 05/11/2001) avrà una piattaforma pavimentata di 8,50 m, composta da due corsie di 3,25 m e banchine da 1,00 m; essa sarà in grado di sostenere sia il traffico lento della S.S.16 costituito da mezzi agricoli e/o mezzi pesanti, sia il traffico tipico degli spostamenti locali, garantendo gli accessi diretti tra fondi privati;
  - la complanare OVEST, di minor livello di servizio, costituita da una la piattaforma pavimentata di complessivi 6,50 m, composta da due corsie di 3,25 m e banchine da 0,50 m, realizzerà una connessione locale tra i fondi ed un collegamento degli stessi alle viabilità principali;

Le complanari, a differenza dell'asse principale della S.S.16, insisteranno su nuove aree. Esse saranno interrotte in prossimità dei torrenti Triolo e Salsola, mediante opportune piazzole per consentire ai veicoli di effettuare l'inversione della marcia. In corrispondenza del torrente Celone sarà interrotta la sola complanare OVEST, mentre si darà continuità alla complanare EST, coincidente con il prolungamento di via San Severo; la continuità di entrambe le complanari sarà infine garantita in corrispondenza del torrente Laccio. Gli assi complanari risulteranno interconnessi attraverso sovrappassi e sottopassi dell'asse principale che consentono l'interscambio fra le due viabilità EST ed OVEST. Le intersezioni con le principali viabilità interferenti saranno regolate attraverso n° 4 svincoli a livelli sfalsati;

- è prevista inoltre la realizzazione di nuovi svincoli e messa in sicurezza e/o adeguamenti di quelli esistenti e l'eliminazione, per quanto possibile, degli accessi diretti tra fondi privati e SS16;
- le opere d'arte maggiori previste nel progetto sono le seguenti:
  - viadotto Torrente TRIOLO – L=130 m (40 m+50 m+40 m) - Km 6+715,95 – Km 6+845,95;
  - ponte Torrente SALSOLA – L = 120 m (40 m+40 m+40 m) - Km 13+192,25 – Km 13+312,25;
  - ponte Torrente LACCIO (su asse principale) - L = 29 m - Km 18+969,95 – Km 18+998,95;
  - ponte Torrente LACCIO (su complanare ovest) - L = 29 m - Km 1+124,40 – Km 1+153,40;
  - ponte Torrente LACCIO (su complanare est) - L = 29 m - Km 1+358,75 – Km 1+387,75;
  - ponte Torrente CELONE (su asse principale) - L = 60 m - Km 21+425,33 – Km 21+485,33;
  - Ponte Torrente CELONE (su complanare est) - L = 60 m - m 0+525,50 – Km 0+585,50;

In tutti i casi i viadotti/ponti sono progettati per garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel paragrafo della compatibilità idraulica delle NTC 2018 (Par. 5.1.2.3). Essi saranno costituiti da impalcati a travi di acciaio e soletta collaborante in calcestruzzo, gettata in opera con l'ausilio di predalles tralicciate. Le pile sono previste a fusto unico circolare di diametro pari a 3,50 m; in sommità delle pile sarà presente un pulvino a sbalzo su entrambi i lati. Le spalle dei ponti/viadotti saranno di tipo ordinario realizzate in cemento armato. Tutte le opere saranno fondate su pali di grande diametro. Per limitare la mobilità dell'alveo ed il pericolo di escavazioni e scalzamento in corrispondenza delle pile di fondazione, è previsto il corazzamento del fondo alveo (savanella+golena) al di sotto dell'attraversamento e per una distanza variabile a monte ed a valle dello stesso, con massi posati a secco del diametro minimo 1 m;

- tra gli interventi di progetto rientra anche la risagomatura dell'alveo e il rifacimento degli argini dei corsi d'acqua interessati, in corrispondenza degli attraversamenti principali;
- le opere d'arte minori previste nel progetto sono le seguenti:
  - sottovia svincolo – Ll = 14,00 m (16,17 m) - Km 0+695,44;
  - sottovia – Ll = 12,00 m - Km 4+248,97;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- cavalcavia – L = 52,00 m (26 m + 26 m) - Km 8+757,80;
- sottovia – Ll = 12,00 m - Km 16+558,30;
- sottovia – Ll = 12,00 m (12,16 m) - Km 17+694,79;
- tombini idraulici;
- muri di sostegno;

I sottovia saranno del tipo “scatolare”, in calcestruzzo armato gettato in opera. Il cavalcavia sarà realizzato secondo le modalità costruttive adottate per le opere d’arte maggiori. I tombini idraulici saranno realizzati con manufatti scatolari in calcestruzzo armato prefabbricati o parzialmente gettati in opera. I muri di sostegno dei rilevati, del tipo in c.a. gettati in opera, avranno altezze massime fino a 6 m;

- tutte le opere d’arte, maggiori e minori, disposte lungo l’attuale asse stradale, saranno demolite per consentire la realizzazione delle nuove opere adeguate alle nuove sezioni stradali, alle esigenze idrauliche ed alla normativa sismica;
  - per assicurare che l’asse stradale principale di progetto non venga interessato dai fenomeni di allagamento, è stato previsto l’innalzamento della livelletta lungo il tratto compreso tra il torrente Triolo e il torrente Celone, in particolar modo in corrispondenza dei nuovi attraversamenti idraulici; per compensare l’effetto diga in corrispondenza di aree soggette ad allagamento e nei punti in cui allo stato dei luoghi vi sono fenomeni di sormonto del nastro stradale, sono stati modellati una serie di tombini idraulici di dimensioni variabili, con l’obiettivo di garantire e potenziare la trasparenza idraulica dell’infrastruttura di progetto;
  - in corrispondenza del rilevato stradale gli elementi marginali saranno costituiti da arginelli erbosi, di larghezza minima pari a 1,75 m, ove alloggeranno le barriere di sicurezza, delimitati a bordo piattaforma da cordolo in calcestruzzo cementizio. La conformazione delle scarpate, rivestite con terra vegetale e dotate di embrici per lo smaltimento delle acque, avrà di norma una pendenza strutturale massima del 3/2, con banca di 2,00 m per altezze del rilevato superiori a 5,00 m;
- al piede dei rilevati ed in fregio alle scarpate sono previsti fossi di guardia in terra; le acque intercettate dai fossi di guardia scaricheranno nelle incisioni della rete idrografica naturale, nei canali e nelle opere idrauliche di attraversamento in progetto. Qualora l’orografia del terreno non consenta un deflusso sufficiente per le acque intercettate, saranno previsti fossi disperdenti realizzati con materiale inerte drenante per l’immissione delle portate meteoriche nel sottosuolo;
- a servizio del tratto stradale oggetto di adeguamento sono previsti i seguenti impianti:
    - o impianto di illuminazione esterna in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie;
    - o impianto di videosorveglianza in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie ed in corrispondenza dei pannelli a messaggi variabili;
    - o pannelli a messaggio variabile in corrispondenza inizio tratta al km 650+800 e al km 670+500;
    - o cavidotto interrato in cavo a fibra ottica lungo tutto il tratto stradale di progetto;
  - nelle zone soggette a probabili allagamenti sarà installato un impianto segnalazione anti-allagamento con sensore in pozzetto di ispezione e segnalazione di allerta ai pannelli a messaggi variabili e alla sede operativa ANAS;
- il tutto come nel dettaglio riportato negli elaborati tecnici acquisiti e valutati.

*Tenuto conto che:*

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio di interesse, il tracciato di progetto interferisce con n. 4 corsi d'acqua principali, che da nord verso sud sono: - torrente Triolo; - torrente Salsola, in corrispondenza della confluenza con il torrente Vulgano; - torrente Laccio; - torrente Celone. Detti corsi d'acqua sono ricompresi nel "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati) di cui al Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) che ha recepito, per il territorio della Regione Puglia, il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica in tutti i suoi aggiornamenti e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I.;
- il tracciato di progetto risulta interferire anche con alcuni corsi d'acqua minori, riportati sempre nel "reticolo idrografico" di cui al Piano di Gestione Rischio Alluvioni, affluenti dei corsi d'acqua principali innanzi indicati;
- lo stesso tracciato e le opere accessorie, inoltre, interferiscono in maniera diffusa con aree classificate ad "Alta pericolosità idraulica (AP)", a "Media pericolosità idraulica (M.P.)" e a "Bassa pericolosità idraulica (B.P.)", disciplinate rispettivamente degli artt. 7, 8 e 9 delle N.T.A. del P.A.I.;
- in tutte le aree a pericolosità idraulica, ai sensi dell'art. 4, comma 3 delle N.T.A. del P.A.I., le nuove attività e i nuovi interventi devono essere tali da:
  - migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica;
  - non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate;
  - non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio esistenti;
  - non pregiudicare le sistemazioni idrauliche definitive né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;
  - garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
  - limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;
  - rispondere a criteri di basso impatto ambientale facendo ricorso, laddove possibile, all'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- nelle stesse aree di cui agli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., sono consentiti, tra gli altri, "l'ampliamento e la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti, comprensive dei relativi manufatti di servizio, riferite a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, comprensive dei relativi manufatti di servizio, parimenti essenziali e non diversamente localizzabili, purché risultino coerenti con gli obiettivi del presente Piano e con la pianificazione degli interventi di mitigazione". Per tutti gli interventi consentiti, l'Autorità di Bacino Distrettuale richiede, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

### *Preso atto che:*

- in relazione alla compatibilità idrologica e idraulica delle opere di progetto, la documentazione progettuale contiene una “Relazione Idrologica” e una “Relazione Idraulica”, corredate da tavole grafiche esplicative a diversa scala, in cui sono riportati i risultati degli studi di natura idrologica e idraulica condotti a supporto della progettazione delle nuove opere;
- lo studio idrologico ha individuato, per ciascun bacino relativo ai corsi d'acqua interferenti con le opere di progetto:
  - la portata di picco idrologica da impiegare nelle verifiche idrauliche monodimensionali delle nuove opere puntuali di attraversamento, sulla base dei bacini idrografici definiti su base cartografica DTM con maglia 8x8 metri;
  - gli idrogrammi di piena da impiegare nella modellazione bidimensionale da implementare per la verifica della messa in sicurezza idraulica dell'infrastruttura, da un lato, e, in quota parte, nella valutazione degli impatti di area vasta con particolare riferimento all'interferenza con le aree a perimetrazione idraulica, dall'altro, attraverso un modello di trasformazione afflussi-deflussi, sfruttando i dati o le analisi statistiche già svolte a partire da dati pluviometrici.
- lo studio idraulico ha riguardato:
  - verifiche monodimensionali puntuali in corrispondenza delle nuove opere di attraversamento al fine di accertare il franco di sicurezza rispetto al transito della portata idrologica duecentennale;
  - applicazione di modelli di calcolo numerico che simulano la propagazione delle piene in domini bidimensionali su area vasta, per la verifica della messa in sicurezza idraulica dell'infrastruttura rispetto ai fenomeni di esondazione extra-alveo e valutazione degli effetti;
- i modelli idraulici sono stati implementati utilizzando come base cartografica un modello digitale del terreno ottenuto integrando le seguenti fonti di informazioni topografiche: 1) cartografia aerofotogrammetrica; 2) DTM LIDAR con maglia 1x1 m del Geoportale Nazionale; 3) rilievo celerimetrico dell'area di intervento effettuato a Novembre 2020;
- le verifiche idrauliche monodimensionali sono state condotte al fine di determinare le caratteristiche del deflusso in condizioni di piena di un tratto significativo dei corsi d'acqua interferenti con la infrastruttura di progetto, per valutare in particolare le interazioni con le nuove opere di attraversamento e verificarne il franco idraulico di sicurezza. Le simulazioni condotte (con modello idraulico stazionario a moto permanente) sono state eseguite in riferimento delle portate di piena associate al tempo di ritorno di 200 anni, negli scenari di alveo indisturbato (ante-operam) e a seguito alla realizzazione dell'opera di attraversamento (post-operam). La ricostruzione del profilo di piena è stata eseguita in moto permanente con l'ausilio del software di calcolo HEC-RAS. Le sezioni di verifica sono state ottenute per interpolazione del DTM derivato dall'integrazione del rilievo LIDAR con il rilievo celerimetrico in sito, di cui al punto precedente;
- il modello idraulico bidimensionale sviluppato su area vasta è stato implementato tramite il software INFOWORKS 2D ICM di INNOVYZE; esso ha avuto l'obiettivo di verificare l'impatto della nuova opera di progetto sull'evoluzione delle dinamiche fluviali di tutti i tratti dei corsi d'acqua interessati dall'intervento, nello scenario ante-operam ed in seguito alla realizzazione delle opere in progetto, evidenziando eventuali



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

impatti dovuti all'ingombro dei rilevati rispetto alle aree individuate a pericolosità idraulica e valutare contestualmente gli effetti sul deflusso delle acque. Le verifiche sono state implementate su un dominio esteso circa 46,05 km<sup>2</sup> e per una estensione longitudinale, lungo gli assi dei corsi d'acqua principali interessati, variabile tra 5,5 km per il torrente Triolo e 2,1 km per il torrente Laccio. Le stesse verifiche hanno considerato gli idrogrammi di piena bicentenaria disponibili nell'area di interesse, limitatamente al torrente Celone, Laccio, Salsola e relativi affluenti e/o aree di esondazione, trasmessi ad ANAS da questa Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot. n. 11950/2018, mentre per l'idrogramma caratteristico del torrente Triolo si è fatto riferimento alle risultanze dello studio idrologico precedentemente richiamato. I risultati ottenuti dal modello idraulico bidimensionale per la simulazione ante-operam sono stati affinati mediante taratura confrontando gli stessi con le estensioni delle aree allagabili perimetrate dal PAI vigente (aggiornato al 19.11.2019), ottenute anch'esse con modellazione bidimensionale. Nella stessa modellazione sono stati considerati gli attraversamenti della piattaforma stradale esistenti come elementi monodimensionali connessi alla maglia di modellazione bidimensionale, considerando le loro reali dimensioni e localizzazione come da rilievo, per simulare il funzionamento idraulico nel modo più realistico possibile.

### *dato atto che:*

- le verifiche idrauliche puntuali di tipo monodimensionale, condotte in corrispondenza delle opere d'arte di attraversamento di progetto (nuovi ponti/viadotti), sono state svolte considerando valori della portata di picco sufficientemente cautelative rispetto alle caratteristiche fisiche dei bacini idrografici sottesi, e in molti casi superiori a quelle stimate dalla stessa Autorità di Bacino Distrettuale per la redazione delle mappe della pericolosità e del rischio relative al 1° ciclo del Piano di Gestione Rischio Alluvioni, i cui risultati sono pubblicati al link: <https://www.adb.puglia.it/public/page.php?96>;
- le stesse verifiche idrauliche di tipo monodimensionale hanno evidenziato, in condizioni post-operam, la sussistenza in tutti i casi di un franco idraulico di progetto, tra il livello di massima piena duecentennale e l'impalcato dei nuovi ponti/viadotti, superiore a quello minimo previsto dalla norma di settore (1,5 m - NTC 2018), come di seguito riportato:
  - nuovo viadotto torrente Triolo: franco di sicurezza 4,40 m;
  - nuovo viadotto torrente Salsola: franco di sicurezza 4,02 m;
  - nuovo ponte torrente Laccio su asse principale: franco di sicurezza 2,36 m;
  - nuovo ponte torrente Laccio su complanare OVEST: franco di sicurezza 2,28 m;
  - nuovo ponte torrente Laccio su complanare EST: franco di sicurezza 2,76 m;
  - nuovo ponte torrente Celone su asse principale: franco di sicurezza 3,45 m;
  - nuovo ponte torrente Celone su complanare EST: franco di sicurezza 3,70 m;
- dall'esame dei profili di corrente in condizioni ante-operam e post-operam ricavati dal citato modello monodimensionale e delle relative sezioni, in particolare per quelli relativi al torrente Triolo e al torrente Salsola, non appaiono esserci incrementi del tirante idrico in corrispondenza degli attraversamenti presenti lungo la linea ferroviaria, ubicata a valle dell'area di progetto, a seguito dell'adeguamento delle opere di attraversamento sulla S.S. 16 di progetto, tali da generare criticità per la sicurezza delle stesse opere ferroviarie;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – [PEC\\_protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:PEC_protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

- le verifiche relative al massimo scalzamento atteso al piede delle nuove opere di attraversamento, come conseguenza dell'azione erosiva della corrente sulle pile e spalle dei ponti a seguito del transito della piena di progetto, hanno fornito valori medi compresi tra 2,52 m (torrente Salsola) e 2,81 m (torrente Triolo). In considerazione di tali valori, le successive analisi della stabilità del fondo hanno portato alla definizione delle caratteristiche dei massi che dovranno costituire il corazzamento in corrispondenza dei nuovi ponti e viadotti, che dovranno avere un volume non inferiori a 0,3 m<sup>3</sup> e un diametro medio variabile fino a 0,60 m. Inoltre, al fine di limitare l'effetto negativo delle velocità al fondo alveo, al di sotto del predetto rivestimento in massi è prevista la posa di un filtro di geotessuto per l'intero sviluppo della protezione;
- le verifiche idrauliche di tipo bidimensionale su area vasta, i cui risultati nello scenario ante-operam e post-operam sono stati esplicitati nelle Tavole grafiche "T00ID00IDRPL03\_A" e "T00ID00IDRPL04\_A" allegate al progetto, evidenziano, ad ampia scala, gli effetti idraulici indotti dalla nuova infrastruttura di progetto nel suo complesso;
- le predette verifiche evidenziano in particolare, nello stato di fatto, criticità idrauliche diffuse lungo tutto il tratto della S.S.16 compreso tra il torrente Celone e torrente Triolo, comportando la formazione di ampie aree di allagamento sia a monte che a valle degli attraversamenti esistenti, insufficienti al transito della portata bicentenaria di progetto, nonché fenomeni di sormonto idraulico dell'attuale asse stradale, laddove la pavimentazione stradale si trova quasi allo stesso livello del piano campagna;
- le stesse verifiche, nello stato di progetto, mostrano gli effetti che l'infrastruttura da realizzare produce sul regime idrico dell'area in esame, evidenziando come l'innalzamento calibrato della livelletta stradale dell'asse principale della S.S.16 evita il sormonto idraulico lungo lo stesso asse, ma limita il trasferimento di portata monte-valle che nello scenario ante-operam avveniva anche attraverso il sormonto della strada da parte della corrente durante la piena. Per compensare l'effetto barriera prodotto della nuova infrastruttura di progetto sono state previste, in diversi tratti, batterie di tombini e scatolari idraulici, con l'obiettivo di garantire continuità al deflusso laddove necessario e conferire trasparenza idraulica attraverso i rilevati. La ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei predetti tombini/scatolari è riportata nelle Tavole grafiche "T00ID00IDRPL05\_A", "T00ID00IDRPL06\_A" e "T00ID00IDRPL07\_A" allegate al progetto;
- i risultati ottenuti dalla modellazione idraulica bidimensionale, nello scenario di progetto, evidenziano comunque che l'asse stradale principale non viene interessato da fenomeni di allagamento, in conseguenza della piena di riferimento avente tempo di ritorno di 200 anni, garantendo la sicurezza idraulica della predetta infrastruttura;
- dal confronto tra le aree di allagamento dello scenario ante-operam e post-operam scaturite dalla modellazione idraulica, si riscontra comunque una maggiore estensione delle stesse aree di allagamento a monte degli attraversamenti nella simulazione di progetto. Detta estensione riguarda, a giudizio dei redattori degli studi di progetto, aree a destinazione agricola in cui la presenza di elementi potenzialmente esposti al rischio di allagamento è minima in termini di popolazione, servizi, infrastrutture, attività economiche, pertanto non ostante per la realizzazione degli interventi;

### *Considerato che:*

- le opere in progetto realizzano l'ammodernamento e la messa in sicurezza di una infrastruttura stradale esistente (S.S.16-Adriatica) di carattere pubblico e, per come dichiarato nel progetto, non delegalizzabile;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- gli interventi previsti, per come indicato negli elaborati progettuali ed in particolare negli elaborati tecnici di carattere idrologico e idraulico, hanno l'obiettivo di limitare al minimo le interferenze con le dinamiche esondative dei corsi d'acqua interferenti, limitando gli effetti sul regime idraulico complessivo delle aree interessate, e di migliorare le prestazioni idrauliche nei confronti delle possibili esondazioni dei torrenti interferenti potenziando la trasparenza idraulica;
  - il progetto presentato è corredato da studi idrologici ed idraulici di dettaglio nei quali, in linea generale, risulta argomentata la fattibilità delle opere proposte in rapporto alle condizioni idrauliche delle aree interessate, dimensionando adeguatamente le principali opere idrauliche previste e verificando per le stesse opere la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica. Le analisi sono state condotte in conformità con le indicazioni delle NTA del vigente PAI e con la normativa tecnica di settore;
  - il progetto prevede anche la sistemazione e nuova risagomatura dell'alveo di alcuni tratti dei corsi d'acqua esistenti, all'intersezione con le opere di attraversamento e la realizzazione di numerose opere di presidio idraulico della piattaforma stradale (tombini, scatolari) all'intersezione con il reticolo idrografico e in corrispondenza delle aree soggette a pericolosità idraulica;
  - le analisi idrauliche con modello bidimensionale testimoniano che la piattaforma stradale dell'asse principale della S.S.16 oggetto dei lavori di adeguamento, e la quasi totalità della nuova tangenziale EST di progetto, non risultano interessate da sormonto idraulico per effetto di una piena con tempo di ritorno di 200 anni. Tuttavia dalla stessa analisi emerge che diversi tratti della tangenziale OVEST (assi stradali e piazzole di inversione di marcia) appaiono essere interessati, nello scenario di progetto, da intersezioni con aree allagabili, con tiranti idrici in alcuni casi anche significativi (a luoghi maggiori di 1,5 metri), soprattutto in prossimità dei principali corsi d'acqua presenti lungo il tracciato. Allo stesso modo, i sottovia di collegamento tra le due complanari, previsti al km 4+249 e al km 16+558 risultano interessati da scenari di allagamento per gli eventi meteorici di progetto. Tale condizione, pur nell'assunto che detta viabilità complanare OVEST riveste un livello di servizio minore - finalizzato alla connessione locale tra i fondi - rende comunque necessario un approfondimento degli aspetti progettuali connessi, in termini di protezione dei rilevati a seguito dell'incremento localizzato dei livelli di tirante idraulico, nonché dei relativi effetti sull'utilizzo della stessa viabilità da parte dell'utenza locale;
  - la progettazione delle opere di presidio e continuità idraulica previste lungo la viabilità complanare, in particolare quelle che intersecano i corsi d'acqua classificati come "reticolo idrografico" ai sensi dell'art. 36 delle N.T.A. del PAI (ci si riferisce in particolare ai tombini e scatolari codificati nelle tavole progettuali come: Tco66, Tco74, Tco79, Tsv1, Tsv10, T97, Tco87, Tco94, Tce91, T98, Tco98), non appaiono tenere conto della necessità di garantire un dimensionamento compatibile con il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni, al fine di assicurare le condizioni di sicurezza idraulica previste dalle N.T.A. del P.A.I.;
  - per alcuni tratti della nuova viabilità di progetto (in particolare nel tratto compreso tra le progressive km 15+700 e km 19+500), in considerazione dei livelli di allagamento ottenuti nelle simulazioni idrauliche bidimensionali in condizioni post-operam, appare opportuno valutare l'inserimento di ulteriori opere di presidio idraulico (tombini o scatolari), al fine di assicurare per gli stessi tratti un adeguato livello di trasparenza idraulica e conseguentemente ridurre i livelli di possibile allagamento nei tratti a monte delle opere stesse;
- in relazione all'intervento di risagomatura degli argini del torrente Salsola, previsti in corrispondenza del nuovo attraversamento da realizzare, non appare adeguatamente evidenziata nelle tavole progettuali l'opera



### *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- tesa a garantire la corretta confluenza del corso d'acqua compreso tra la complanare ovest e l'asse principale della S.S. 16 in sinistra idraulica del torrente Salsola e lo stesso torrente Salsola; appare necessario, al riguardo, dimostrare il corretto funzionamento dell'eventuale opera di connessione tra il corso d'acqua immissario e il torrente Salsola, anche in presenza di portate di piena eccezionali, come previste dalle N.T.A. del PAI;
- negli studi geologici e geotecnici prodotti a corredo della progettazione definitiva, fermo restando l'argomentata complessiva fattibilità delle opere proposte in rapporto alle condizioni di stabilità delle aree interessate, risultano comunque evidenziate alcune problematiche di carattere geologico e geotecnico, non direttamente riconducibili ai fenomeni di dissesto idrogeologico *strictu sensu*, ma comunque da tenere in debito conto ai fini della corretta e oculata progettazione (tra queste, si evidenzia: - la presenza della falda idrica a profondità limitata rispetto al piano campagna, sostenuta da substrato impermeabile, con escursioni positive in periodi piovosi e possibile interferenza geotecnica con le opere di fondazione delle nuove strutture; - l'elevata compressibilità dei livelli più superficiali immediatamente al di sotto del suolo di copertura; - la variabile portanza dei terreni di fondazione).

In definitiva, alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, ed in particolare dei punti di cui ai precedenti "considerato che", la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, esprime parere di compatibilità al PAI in relazione alla progettazione definitiva proposta, a condizione che, anche nella fase di progettazione esecutiva (e comunque prima della realizzazione delle opere) vengano eseguiti tutti gli approfondimenti necessari e sviluppate le conseguenti analisi e valutazioni ritenute necessarie, al fine di confermare/verificare le necessarie condizioni di sicurezza delle opere in progetto sulla base delle considerazioni innanzi riportate.

Nello specifico, fermo restando tutto quanto innanzi indicato, si ritiene opportuno raccomandare che:

- dovrà essere verificata l'adeguatezza, in numero e dimensioni, delle opere di presidio idraulico previste in corrispondenza dell'asse principale del tracciato stradale oggetto di adeguamento e della relativa viabilità complanare, nonché delle ulteriori opere a servizio della viabilità (svincoli, ecc.), al fine di assicurare il maggior livello di trasparenza idraulica dell'intera viabilità rispetto ai fenomeni di allagamento che possono verificarsi a seguito di eventi meteorici con tempi di ritorno previsti dal PAI;
- dovranno essere previste, a valle delle opere di presidio idraulico di cui al punto precedente, adeguate opere di protezione dei recapiti delle acque, siano essi naturali o artificiali, al fine di non innescare potenziali effetti erosivi o di escavazione, causati dai deflussi idrici concentrati provenienti dalle predette opere;
- nelle aree in cui, a seguito della modellazione idraulica bidimensionale in condizioni post-operam condotta nel progetto, sono risultati possibili allagamenti tali da interferire con le stesse opere di nuova realizzazione, e ove gli stessi fenomeni non siano escludibili, dovranno essere previste adeguate opere di protezione della sovrastruttura stradale e delle opere accessorie (sottovia, svincoli) al fine di evitare effetti erosivi o dannosi in relazione alla stabilità e integrità delle costruende opere. Tali considerazioni/ipotesi operative da compiersi nella fase esecutiva e comunque prima dell'avvio dei lavori, dovranno riguardare ogni altra eventuale area progettuale che dovesse presentare elementi di criticità idrogeologica analoghi a quelli citati;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- dovranno essere nel dettaglio approfonditi e valutati gli effetti derivanti dalla maggiore estensione delle aree di possibile allagamento a monte dell'asse della S.S.16 oggetto dei lavori, come scaturiti dalla modellazione idraulica bidimensionale in condizioni post-operam, al fine di assicurare che gli stessi livelli di allagamento siano tali da non incrementare significativamente l'esposizione a rischio e/o danno degli elementi e/o i beni presenti, in termini di popolazione, servizi, infrastrutture, attività economiche, ecc. Nell'ipotesi che detti incrementi risultino, a seguito degli approfondimenti compiuti, tali da incidere in modo significativo sulla esposizione a pericolosità/rischio per la popolazione e/o le attività presenti nelle aree interessate, dovranno essere necessariamente individuate e progettate, prima dell'avvio dei lavori delle opere in progetto, tutte le opportune opere di mitigazione idraulica (ad es. vasche di laminazione, aree di naturale invaso, opere di protezione idraulica, ecc.) tese a ridurre al minimo gli effetti potenzialmente negativi degli allagamenti, in termini di entità ed estensione, nelle aree in cui gli stessi interferiscono con i beni e/o le attività esposte;
- per i previsti interventi di gestione delle interferenze presenti lungo il tracciato di progetto (interferenze aree, superficiali o interrato), come indicate nell'apposito elaborato "T00IN00INTRE01\_A", la relativa soluzione (delocalizzazione, adeguamento, ecc.) dovrà essere valutata tenendo in debito conto gli scenari di possibile allagamento previsti dal PAI e dagli studi idraulici prodotti nel progetto in esame, assicurando che le eventuali nuove installazioni siano comunque conformi alle N.T.A. del P.A.I., acquisendo il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, qualora previsto in fase di procedimento autorizzativo finalizzato all'autorizzazione all'esecuzione delle stesse opere;
- sia attuato un periodico monitoraggio delle condizioni di escavazione dell'alveo dei corsi d'acqua ove saranno realizzate le pile e le spalle di sostegno dei nuovi panti/viadotti previsti in progetto, al fine di assicurare che le opere di protezione dell'alveo adottate e, in generale, le condizioni di staticità delle stesse opere d'arte e delle relative opere fondali, conservino un livello di sicurezza adeguato all'utilizzo delle stesse opere;
- sia prontamente installato e gestito, per l'intero tratto stradale oggetto dei lavori di ANAS di cui al presente progetto, il previsto impianto di segnalazione e allerta degli allagamenti, mediante sensori automatici in grado di evidenziare possibili situazioni di criticità idraulica lungo l'asse stradale principale e lungo gli assi complanari e i sottovia, al fine di allertare e/o impedire l'utilizzo della viabilità per gli utenti della stessa, mediante adeguate segnalazione su appositi pannelli e/o sistemi di interdizione dell'accesso alla stessa viabilità, ovvero consentire l'attuazione di tutte le ulteriori misure idonee a garantire la sicurezza della pubblica e privata incolumità nell'area interessata dalle opere.

La verifica di ottemperanza di quanto richiesto è demandata al Responsabile Unico del Procedimento autorizzativo finale.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. Gennaro Capasso

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:  
Geol. Nicola Pulcinno



REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VlnCA

Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIP 6213 – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 152/2006, relativa al progetto "S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia" – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP: F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019".**

Società proponente: Commissario straordinario nominato con D.P.C.M. del 16.04.2021  
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A: seduta del 18.01.2022.

Vista la convocazione prot. n. 18826 del 29.12.2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 0087932 del 30.12.2021, si ritrasmette il parere di ARPA Puglia già inviato con nota prot. n. 63747 del 20.09.2021 in quanto, per mero errore materiale, la scansione del documento non risultava completa.

1

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali  
Dott. Nicola Ungaro

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica  
U.O.C. Ambienti Naturali  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200  
e-mail: [ambienti.naturali@arpa.puglia.it](mailto:ambienti.naturali@arpa.puglia.it)



REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VinCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIP 6213 – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 152/2006, relativa al progetto "S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia" – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP : F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019".

*Società proponente: Commissario straordinario nominato con D.P.C.M. del 16.04.2021  
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 22-9-2021.*

Vista la convocazione acquisita al protocollo ARPA al n. 61927 del 13/9/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali  
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia  
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA  
Tel. 0883 316260 -  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Sistemi Nazionali  
per la Protezione  
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VlnCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia  
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia  
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia  
Dott. Antonio Salvatore Madaro

**Oggetto:** ID VIP 6213 – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 152/2006, relativa al progetto "S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia" – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP : F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019".

*Società proponente: Commissario straordinario nominato con D.P.C.M. del 16.04.2021*

Premesso che:

- Con nota PEC AOO\_089/11444 del 28/07/2021, acquisita al protocollo ARPA n.53671 del 28-7-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.
- L'intervento riveste carattere di utilità sociale e risulta fortemente apprezzabile rispetto ai limitati impatti che ne scaturiscono e che sono essenzialmente individuabili nella fase di cantiere.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- *Che l'intervento pianificato da ANAS è finalizzato a migliorare la sicurezza, nonché i livelli di servizio della S.S. 16 "Adriatica", del tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia), per uno sviluppo complessivo in realtà di circa 22,5 Km, comprensivo dei raccordi necessari alla fine del tracciato di progetto con le tangenziali.*
- *Per quanto detto, le soluzioni studiate per il presente progetto sono tutte di adeguamento in sede dell'esistente che si concretizzano negli aspetti essenziali riportati di seguito:*
  - *Adeguamento alla categoria C1 del D.M. 05/11/2001, consistente nell'adeguamento della larghezza della sezione trasversale, ove necessario, e negli adeguamenti degli elementi*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.orpa.puglia.it](http://www.orpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA  
Tel. 0881 316200 -  
e-mail: [dop.fg@arpa.puglia.it](mailto:dop.fg@arpa.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- marginali come banchine, barriere, arginelli, oltre che ottimizzazione dell'idraulica di piattaforma;*
- *Eliminazione, per quanto possibile, degli accessi diretti tra fondi privati e SS16;*
  - *Realizzazione di viabilità di servizio, per lo più complanari all'asse principale, avente la finalità oltre che di servire gli accessi privati prima citati, anche di assorbire il traffico "lento" della SS16 ossia quello costituito da mezzi agricoli e/o mezzi pesanti e, più in generale il traffico caratterizzato da spostamenti locali;*
  - *Previsioni di nuovi svincoli e messa in sicurezza e/o adeguamenti di quelli esistenti.*

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 27-8-2021, per quanto sopra evidenziato nell'ambito del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene il progetto NON assoggettabile a VIA. L'intervento riveste carattere di utilità sociale e risulta fortemente apprezzabile rispetto ai limitati impatti emissivi che ne scaturiscono, ritenuti essenzialmente individuabili nella fase di cantiere e per i quali risulta possibile limitarli con le seguenti prescrizioni.

1. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
2. Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
3. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
4. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.
5. In corrispondenza di recettori dove sono state stimate potenziali criticità in merito all'impatto acustico dovrà utilizzarsi la misura di mitigazione acustica attiva in prossimità dello scavo installando una "Barriera Fonoisolante Mobile" al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente.
6. Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla disciplina di cui al DPR n.120/2017.
7. Per le operazioni di impianto di nuclei di vegetazione arborea arbustiva sarà necessario avvalersi della consulenza di un tecnico specializzato, sia per quanto riguarda la scelta delle specie da utilizzare, compatibilmente con le caratteristiche ecologiche del sito, sia per quanto riguarda le tecniche di impianto.
8. Per quanto riguarda le operazioni di espianto e successivo reimpianto di elementi arborei presenti nell'area di intervento e/o nelle aree limitrofe, nonché per ridurre i potenziali impatti sulla fauna, siano osservate tutte le indicazioni operative e di salvaguardia riportate nello studio preliminare (rif. 7.2.5.4 Misure di mitigazione).
9. Considerato che il tracciato stradale sella SS 16 tra Foggia e San Severo risulta interferente con n.4 principali corsi d'acqua identificati nel torrente Laccio, Triolo, Salsola e Celone, per evitare che le valutazioni sulla qualità delle acque superficiali possano essere inficiate dalle operazioni di cantiere, siano eseguite tutte le misure di mitigazione riportate nello studio preliminare (rif. 7.2.3.4 Misure di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA  
Tel. 0881 316200 -  
e-mail: [dop.fg@arpa.puglia.it](mailto:dop.fg@arpa.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Mitigazione). Inoltre, la ditta esecutrice dovrà informare ARPA Puglia delle date di inizio e fine dei lavori nei tratti interessati dalle interferenze sopra citate.

10. Considerato che il proponente ha proposto in via precauzione di attuare un piano di monitoraggio per l'ambiente idrico riferito alla componente delle acque superficiali, sia predisposto e concordato con ARPA Puglia tale piano di monitoraggio, in accordo a quanto previsto dal Programma di monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali redatto ai sensi dei Decreti Ministeriali n. 56/2009 e n. 260/2010.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

<sup>1</sup> [https://www.arpa.puglia.it/pagina2876\\_acque-superficiali.html](https://www.arpa.puglia.it/pagina2876_acque-superficiali.html)

**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo  
P.E.C. ai sensi dell'art.  
47 d.lgs. n. 82/2005

**DIPARTIMENTO Bilancio,  
Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio  
armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**

**Regione Puglia  
Sezione Demanio e Patrimonio**

UO: Demanio e Patrimonio - Parco Tratturi - Foggia

**AOO\_108/PROT  
04/10/2021 - 0016906**

Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

*Spett.le*

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Regione Puglia

pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

*Spet.le*

**ANAS**

c.a.

Commissario Straordinario

Ing. Vincenzo Marzi

pec: [anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

*e p.c.*

**SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**

pec:

[serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it)

**Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio  
per le Province di Barletta – Andria – Trani e Foggia**

pec: [mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare**

Direzione Generale per la crescita sostenibile e la  
qualità dello sviluppo

Div. V – Sistemi di Valutazione Ambientale

pec: [CRESS@PEC.minambiente.it](mailto:CRESS@PEC.minambiente.it)

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia" – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il DPCM del 16.042021 codice CUP: F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019" – Proponente Commissario straordinario nominato con DPCM del 16.04.2021

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria  
Piazza Cavour, 23 - 71121 Foggia – Tel.0881/706581 - Fax: 0881 706584  
e-mail: [ufficioparcotratturi@regione.puglia.it](mailto:ufficioparcotratturi@regione.puglia.it) - pec: [parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio,  
Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio  
armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**

Facendo seguito alla nota prot. n. 599608 del 27/09/2021 con cui l'ANAS, a valle dell'incontro informale tenuto presso gli uffici regionali in data 21 settembre, manifestava la propria disponibilità ad attivare un Tavolo Tecnico orientato alla valorizzazione del Tratturo Magno che integri il progetto di adeguamento della SS 16, e chiedeva a questo Servizio di voler riesaminare le conclusioni espresse nella nota prot. 14930 del 03/09/2021, si comunica quanto segue.

Confermando l'esigenza di tutela del Tratturo Magno e la necessità di prevedere misure di compensazione, mitigazione nonché azioni di valorizzazione del bene secondo soluzioni co-progettate con il Servizio scrivente, si ritiene che il Tavolo Tecnico proposto possa essere il luogo idoneo per l'elaborazione di tali soluzioni.

Infatti, detto Tavolo dovrà elaborare un progetto relativo alle suddette opere di compensazione, mitigazione e valorizzazione del Tratturo Magno che integri quello di adeguamento della SS16, e che ANAS si impegna a realizzare. I lavori del Tavolo Tecnico si concluderanno con formale approvazione delle risultanze progettuali da parte del Servizio scrivente.

La progettazione dovrà seguire i criteri progettuali per gli interventi nel "Parco dei Tratturi di Puglia", già individuati con D.G.R. 2411/2019, ossia la salvaguardia della **continuità** dell'asta tratturale, la **fruibilità** del percorso e la **leggibilità** del tracciato, capaci di garantire che ogni azione di trasformazione sulle aree tratturali possa costituire occasione di valorizzazione del tratturo stesso.

In particolare, dovranno essere affrontati aspetti chiave, quali l'uso della vegetazione per la ricostruzione e valorizzazione di paesaggi identitari e il rafforzamento delle reti ecologiche, le modalità di adeguamento della mobilità esistente alla mobilità dolce e gli accessi intermodali con l'individuazione di percorsi dedicati e la connessione con gli altri percorsi di interesse, la leggibilità del bordo tratturale con ripristino di cippi esistenti o installazione di nuovi cippi, la creazione di un'identità visiva comune a tutti i tratturi della rete pugliese che faccia riferimento al Parco dei Tratturi, la rimozione di elementi impattanti (discariche abusive, fenomeni di degrado ambientale), ecc.

Pertanto, considerato che

- ANAS si è dichiarata disposta ad anticipare l'auspicata rimodulazione progettuale richiesta, tesa a definire misure di compensazione, mitigazione, azioni ed opere di valorizzazione del bene volte a minimizzare l'impatto dell'intervento sul Regio Tratturo L'Aquila – Foggia;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria  
Piazza Cavour, 23 - 71121 Foggia – Tel.0881/706581 - Fax: 0881 706584  
e-mail: ufficioparcotratturi@regione.puglia.it - pec: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio,  
Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio  
armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**

- il Tavolo Tecnico si configura come luogo idoneo alla co-progettazione raccomandata nel predetto parere;

il Servizio Scrivente ritiene che le necessarie valutazioni di competenza sul progetto revisionato e integrato con misure di compensazione, mitigazione, azioni ed opere di valorizzazione del bene, relative all'impatto sul Tratturo Magno generato dall'intervento, essendo di fatto anticipate e recepite in sede di Tavolo Tecnico, *rendano non più indispensabile l'attivazione di un successivo grado di valutazione ambientale dell'intervento stesso, quale il procedimento di VIA.*

Si rappresenta ad ogni modo, che sarà necessario acquisire l'autorizzazione della competente Soprintendenza, sia per la realizzazione delle opere stradali di adeguamento della SS 16 che per le opere di valorizzazione e compensazione, di cui si auspica quindi la partecipazione al Tavolo Tecnico.

Cordiali Saluti.

Il funzionario tecnico  
Ing. Giovanna Caratù PhD

Il funzionario tecnico  
Ing. Antonietta La Nave

Il funzionario PO  
Avv. Anna Maria D'Emilio

La Dirigente del Servizio  
Avv. Costanza Moreo

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria  
Piazza Cavour, 23 - 71121 Foggia - Tel.0881/706581 - Fax: 0881 706584  
e-mail: ufficioparcotratturi@regione.puglia.it - pec: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VInCA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
SEDE

**Parere definitivo espresso nella seduta del 18/01/2022 – Verifica di assoggettabilità a VIA**

ai sensi del R.R. n. 7 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIP 6213 Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

VInCA:  NO  SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** [ID VIP 6213] - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo "al progetto di lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia e San Severo della Strada Statale 16"

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV, punto 7, lett. h) strade extraurbane secondarie  
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B1, lett. B.1.c) strade extraurbane secondarie a carattere regionale

**Autorità Competente:** Ministero della Transizione Ecologica (già M.A.T.T.M.) ai sensi dell'art. 7 bis, co. 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Proponente:** ANAS SpA – Commissario straordinario nominato con D.P.C.M. del 16.04.2021.

**Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. n. 07/2018**

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web del Ministero della Transizione Ecologica (già M.A.T.T.M.), sono di seguito elencati:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7935>

**ELABORATI DI PROGETTO**

T00EG00GENRE02-A	Relazione illustrativa
T00EG00GENRE03-A	Relazione tecnica
T00PS00TRACO01-A	Corografia 1:10.000 - Tav. 1 di 3
T00PS00TRACO02-A	Corografia 1:10.000 - Tav. 2 di 3
T00PS00TRACO03-A	Corografia 1:10.000 - Tav. 3 di 3
P00PS00TRAPP01-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 1 di 13
P00PS00TRAPP02-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 2 di 13
P00PS00TRAPP03-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 3 di 13
P00PS00TRAPP04-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 4 di 13

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

---

POOPS00TRAPP05-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 5 di 13
POOPS00TRAPP06-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 6 di 13
POOPS00TRAPP07-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 7 di 13
POOPS00TRAPP08-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 8 di 13
POOPS00TRAPP09-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 9 di 13
POOPS00TRAPP10-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 10 di 13
POOPS00TRAPP11-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 11 di 13
POOPS00TRAPP12-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 12 di 13
POOPS00TRAPP13-A	Planimetria generale di progetto e tracciamento - Tav. 13 di 13
POOPS00TRAPO01-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 1 di 13
POOPS00TRAPO02-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 2 di 13
POOPS00TRAPO03-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 3 di 13
POOPS00TRAPO04-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 4 di 13
POOPS00TRAPO05-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 5 di 13
POOPS00TRAPO06-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 6 di 13
POOPS00TRAPO07-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 7 di 13
POOPS00TRAPO08-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 8 di 13
POOPS00TRAPO09-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 9 di 13
POOPS00TRAPO10-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 10 di 13
POOPS00TRAPO11-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 11 di 13
POOPS00TRAPO12-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 12 di 13
POOPS00TRAPO13-A	Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 13 di 13
POOPS00TRAFP01-A	Profilo longitudinale - Tav. 1 di 22
POOPS00TRAFP02-A	Profilo longitudinale - Tav. 2 di 22
POOPS00TRAFP03-A	Profilo longitudinale - Tav. 3 di 22
POOPS00TRAFP04-A	Profilo longitudinale - Tav. 4 di 22
POOPS00TRAFP05-A	Profilo longitudinale - Tav. 5 di 22
POOPS00TRAFP06-A	Profilo longitudinale - Tav. 6 di 22
POOPS00TRAFP07-A	Profilo longitudinale - Tav. 7 di 22
POOPS00TRAFP08-A	Profilo longitudinale - Tav. 8 di 22
POOPS00TRAFP09-A	Profilo longitudinale - Tav. 9 di 22
POOPS00TRAFP10-A	Profilo longitudinale - Tav. 10 di 22
POOPS00TRAFP11-A	Profilo longitudinale - Tav. 11 di 22
POOPS00TRAFP12-A	Profilo longitudinale - Tav. 12 di 22
POOPS00TRAFP13-A	Profilo longitudinale - Tav. 13 di 22
POOPS00TRAFP14-A	Profilo longitudinale - Tav. 14 di 22
POOPS00TRAFP15-A	Profilo longitudinale - Tav. 15 di 22
POOPS00TRAFP16-A	Profilo longitudinale - Tav. 16 di 22
POOPS00TRAFP17-A	Profilo longitudinale - Tav. 17 di 22
POOPS00TRAFP18-A	Profilo longitudinale - Tav. 18 di 22
POOPS00TRAFP19-A	Profilo longitudinale - Tav. 19 di 22
POOPS00TRAFP20-A	Profilo longitudinale - Tav. 20 di 22
POOPS00TRAFP21-A	Profilo longitudinale - Tav. 21 di 22
POOPS00TRAFP22-A	Profilo longitudinale - Tav. 22 di 22



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

P00PS00TRAST01-A	Sezioni Tipo - 1 di 3
P00PS00TRAST02-A	Sezioni Tipo - 2 di 3
P00PS00TRAST03-A	Sezioni Tipo - 3 di 3
P00VI01STRPF01-A	Planimetria sezione longitudinale e trasversale
P00VI02STRPF01-A	Planimetria sezione longitudinale e trasversale
P00VI03STRPF01-A	Planimetria sezione longitudinale e trasversale
P00VI04STRPF01-A	Planimetria sezione longitudinale e trasversale
P00VI05STRPF01-A	Planimetria sezione longitudinale e trasversale
P00VI06STRPF01-A	Planimetria sezione longitudinale e trasversale
P00VI07STRPF01-A	Planimetria sezione longitudinale e trasversale
T00CA00CANRE01-A	Relazione cantierizzazione
T00CA00CANPL01-A	Planimetria aree di cantiere
T00CA00CANPE01-A	Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 1
T00CA00CANPE02-A	Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 2
T00CA00CANPE03-A	Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 3
T00CA00CANPE04-A	Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 4
T00CA00CANPE05-A	Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 5
T00CA00CANPE06-A	Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 6
T00CA00CANLF01-A	Layout cantiere operativo CO_1 e area tecnica AT_2
T00CA00CANLF02-A	Layout cantiere base CB_1 e area tecnica AT_1
T00CA00CANLF03-A	Layout area tecnica AT_3
T00CA00CANLF04-A	Layout cantiere operativo CO_2 e area tecnica AT_4
T00CA00CANCO01-A	Corografia ubicazione siti di approvvigionamento e conferimento inerti
T00CA00CANCRO1-A	Cronoprogramma

#### **STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE**

T00IA00AMBRE01-B	Studio preliminare ambientale - Relazione
T00IA10AMBCO01-A	Corografia
T00IA10AMBCT01-A	PAI: Assetto idraulico
T00IA10AMBCT02-A	PAI: Assetto geomorfologico
T00IA10AMBCT03-A	PPTR
T00IA10AMBCT04-A	Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
T00IA10AMBCT05-A	Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Provinciale
T00IA10AMBCT06-A	Carta dei vincoli e delle tutele
T00IA10AMBCT07-A	Stralcio Piano Regionale dei Trasporti
T00IA20AMBCO01-A	Organizzazione attuale del sistema infrastrutturale
T00IA20AMBPO01-A	Fotopiano con tracciato
T00IA20AMBCT01-A	Documentazione fotografica_Foggia
T00IA20AMBCT02-A	Documentazione fotografica_San Severo
T00IA20AMBPL01-A	Planimetria alternativa di progetto 1
T00IA20AMBPL02-A	Planimetria alternativa di progetto 2
T00IA20AMBPL03-A	Planimetria alternativa di progetto 3
T00IA20AMBPL04-A	Planimetrie e profili longitudinali soluzione di progetto



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

T00IA20AMBSZ01-A	Sezioni tipo corpo stradale e opere d'arte di progetto
T00IA20AMBPL05-B	Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale
T00IA20AMBPL06-B	Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale
T00IA20AMBSZ02-B	Sezioni tipo e dettagli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale
T00IA31AMBRE01-B	Relazione
T00IA32AMBRE01-A	Relazione acustica
T00IA32AMBSC01-A	Schede di censimento dei ricettori
T00IA32AMBSC02-A	Rapporto di Misura
T00IA32AMBCT01-A	Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 1
T00IA32AMBCT02-A	Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 2
T00IA32AMBCT03-A	Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 3
T00IA32AMBCT04-A	Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 4
T00IA32AMBCT05-A	Clima acustico stato attuale diurno - Tav 1
T00IA32AMBCT06-A	Clima acustico stato attuale diurno - Tav 2
T00IA32AMBCT07-A	Clima acustico stato attuale diurno - Tav 3
T00IA32AMBCT08-A	Clima acustico stato attuale diurno - Tav 4
T00IA32AMBCT09-A	Clima acustico stato attuale notturno - Tav 1
T00IA32AMBCT10-A	Clima acustico stato attuale notturno - Tav 2
T00IA32AMBCT11-A	Clima acustico stato attuale notturno - Tav 3
T00IA32AMBCT12-A	Clima acustico stato attuale notturno - Tav 4
T00IA32AMBCT13-A	Clima acustico stato progetto diurno - Tav 1
T00IA32AMBCT14-A	Clima acustico stato progetto diurno - Tav 2
T00IA32AMBCT15-A	Clima acustico stato progetto diurno - Tav 3
T00IA32AMBCT16-A	Clima acustico stato progetto diurno - Tav 4
T00IA32AMBCT17-A	Clima acustico stato progetto notturno - Tav 1
T00IA32AMBCT18-A	Clima acustico stato progetto notturno - Tav 2
T00IA32AMBCT19-A	Clima acustico stato progetto notturno - Tav 3
T00IA32AMBCT20-A	Clima acustico stato progetto notturno - Tav 4
T00IA33AMBCT01-A	Carta del reticolo idrografico e corografia dei bacini
T00IA34AMBCT01-A	Carta geologica e geomorfologica - Scala di contesto - Tav 1
T00IA34AMBCT02-A	Carta geologica e geomorfologica - Scala di contesto - Tav 2
T00IA34AMBCT03-A	Carta geologica e geomorfologica - Scala di contesto - Tav 3
T00IA35AMBCT01-A	Carta dell'uso del suolo: matrice naturale
T00IA35AMBCT02-A	Carta dell'uso del suolo: matrice agricola
T00IA35AMBCT03-A	Carta dell'uso del suolo: matrice antropica
T00IA36AMBCT01-A	Carta della vegetazione reale
T00IA36AMBCT02-A	Carta delle unità ecosistemiche
T00IA37AMBRE01-B	Relazione Paesaggistica
T00IA37AMBCT01-A	Contesto e struttura del paesaggio
T00IA37AMBCT02-A	Morfologia del paesaggio e percezione visiva
T00IA37AMBFO01-A	Simulazioni morfologiche
T00IA37AMBFO02-B	Fotoinserti

**DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMBIENTALE**

T00GE00GEORE01-A	Relazione geologica e geomorfologica
------------------	--------------------------------------



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

T00GE00GEORE02-A	Relazione idrogeologica
T00GE00GEOPLO1-A	Carta geologica - Tavola 1
T00GE00GEOPLO2-A	Carta geologica - Tavola 2
T00GE00GEOPLO3-A	Carta geologica - Tavola 3
T00GE00GEOPLO4-A	Carta geologica - Tavola 4
T00GE00GEOPLO5-A	Carta geologica - Tavola 5
T00GE00GEOFG01-A	Profilo geologico
T00ID00DRRE01-A	Relazione idrologica
T00ID00DRRE02-A	Relazione idraulica
T00ID00DRCO01-A	Corografia dei bacini idrografici
T00ID00DRPL01-A	Planimetria delle interferenze con il reticolo idrografico
T00ID00DRPL02-A	Planimetria delle aree di pericolosità idraulica del PAI (vigente)
T00ID00DRPL03-A	Planimetria aree di esondazione - ante operam
T00ID00DRPL04-A	Planimetria aree di esondazione - post operam
T00ID00DRDI01-A	Interventi di sistemazione idraulica - Torrente Triolo
T00ID00DRDI02-A	Interventi di sistemazione idraulica - Torrente Salsola
T00ID00DRDI03-A	Interventi di sistemazione idraulica - Torrente Celone
T00ID00DRPL05-A	Planimetrie degli schemi di smaltimento di piattaforma - Tav. 1
T00ID00DRPL06-A	Planimetrie degli schemi di smaltimento di piattaforma - Tav. 2
T00ID00DRPL07-A	Planimetrie degli schemi di smaltimento di piattaforma - Tav. 3
T00ID00DRDI06-A	Attraversamento sul torrente Laccio
T00CM00CMSES01-A	Stima sommaria dei lavori
T00CM00CMSEE01-A	Quadro economico
T00SG00GENRE01-A-1	Relazione Archeologica
T00SG00GENCT01-A-1	Carta delle Presenze Archeologiche - Tav a
T00SG00GENCT02-A-1	Carta delle Presenze Archeologiche - Tav b
T00SG00GENCT03-A-1	Carta dell'uso e visibilità dei suoli, UR e UT - Tav a
T00SG00GENCT04-A-1	Carta dell'uso e visibilità dei suoli, UR e UT - Tav b
T00SG00GENCT05-A-1	Carta dell'uso e visibilità dei suoli, UR e UT - Tav c
T00SG00GENCT06-A-1	Carta del Potenziale Archeologico - Tav a
T00SG00GENCT07-A-1	Carta del Potenziale Archeologico - Tav b
T00SG00GENCT08-A-1	Carta del Rischio Archeologico - Tav a
T00SG00GENCT09-A-1	Carta del Rischio Archeologico - Tav b

**ELABORATI INTEGRATIVI** trasmessi con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021

PD SS16\_Integrazioni Paesaggio - Regione Puglia Foggia San Severo

**Piano di indagini archeologiche:**

T00SG01GENPL01_A(1).	Planimetria ubicazione indagini
T00SG01GENPO01_A(1)	Planimetria ubicazione indagini su ortofoto
T00SG01GENRE01_A(1)	Relazione Illustrativa
T00SG01GENSZ01_A(1)	Sezioni tipo



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA, VIncA**

### Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

*studio preliminare ambientale - T00IA00AMBRE01-B-*

Il progetto in esame riguarda l'adeguamento della sede viaria esistente della SS 16 Adriatica a strada di categoria C1, e la realizzazione ex novo della viabilità complanare e dei relativi svincoli lungo il tratto compreso tra il km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia). finalizzato a migliorarne la sicurezza e i livelli di servizio, a ridurre i tempi di percorrenza dei traffici di attraversamento, rendendo la SS 16 una valida alternativa all'utilizzo della A 14 sia per il traffico locale che quello a lunga percorrenza (ridistribuzione del carico sulla rete).

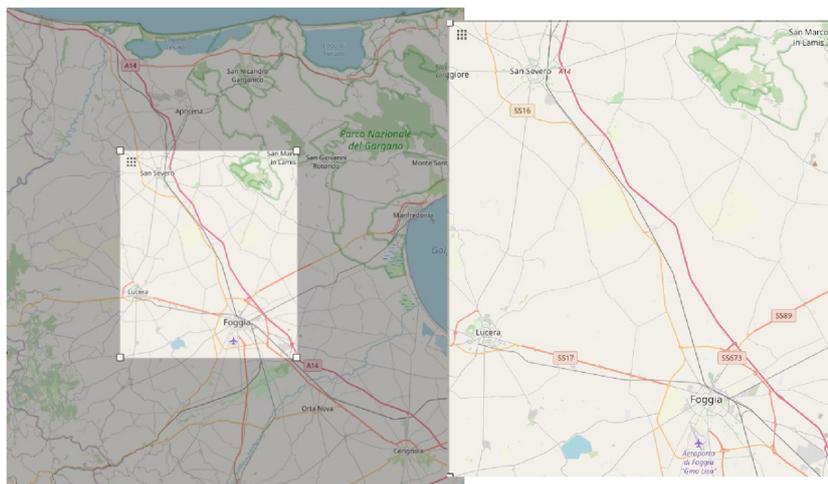
L'intervento di adeguamento della SS 16 "Adriatica" nel tratto tra S. Severo e Foggia è previsto nel *Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia - Piano Attuativo 2015-2019*, nei documenti di programmazione Anas - *Piano Pluriennale 2016-2020* oltre che nelle *Delibere CIPE nr. 25/2016 e nr. 54/2016* inerenti i finanziamenti di cui al Fondo Sviluppo e Coesione.

Sulla base delle linee strategiche generali definite dalla Commissione Europea, il *Piano Nazionale della Sicurezza Stradale Orizzonte 2020* prevede, tra i suoi obiettivi, il "Miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali". All'interno di tale obiettivo il Piano prevede "Misure infrastrutturali e strategiche" che includono principalmente interventi sull'infrastruttura, volti alla messa in sicurezza di strade urbane ed extraurbane esistenti, alla moderazione del traffico e alla messa in sicurezza di particolari utenze a rischio.

#### INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area interessata dalle opere in progetto si colloca in un territorio prevalentemente dedicato a monoculture seminate a trama larga. Nella parte periurbana di San Severo, a Nord, il progetto intercetta aree pianeggianti di oliveti a trama larga e mosaici agricoli a trama regolare e non. Nelle zone limitrofe a Foggia il progetto incontra mosaici agricoli periurbani e perifluviali. Nelle zone più prossime ai centri urbani di S. Severo e Foggia sono presenti alcune attività artigianali/industriali.

Nell'ambito dello stesso corridoio e in parallelo tra loro, si sviluppano l'Autostrada A 14, la linea delle Ferrovie dello Stato, la stessa SS 16 e, poco oltre, la SP 13 S. Severo-Palmari.



Nel tempo si sono aggiunti numerosi accessi diretti tra proprietà private e strada statale che, di fatto, costituiscono un elemento di criticità ai fini della sicurezza della circolazione. Altri elementi sfavorevoli sono la tipologia di traffico (presenza di mezzi lenti agricoli e/o mezzi pesanti) e il diffuso mancato rispetto delle norme del Codice della Strada (in primis i limiti di velocità e i divieti di sorpasso).

Il paesaggio agrario è interrotto da tre connessioni ecologiche caratterizzate come corsi d'acqua episodici relativi a torrenti che si distaccano dai due vasti gruppi idrici: Torrente Triolo, Torrente Salsola e Torrente Celone.

#### AREE NATURALI PROTETTE

L'intervento non intercetta siti tutelati dalla Rete Natura 2000, non interferisce con SIC/ZPS e/o con ulteriori Aree naturali protette.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

Si rileva infatti una distanza di oltre 13,7 km tra il punto finale dell'intervento in esame (corrispondente alla progressiva km 670+500, allaccio tangenziale di Foggia) ed i confini delle aree ZSC IT 911008 "Valloni e Steppe Pedegarganiche", ZPS IT 9110039 "Promontorio del Gargano" e IBA 230.

Distà circa 13 km dal limite estremo del SIC IT 9110032 "Valle del Cervaro e Bosco dell'Incoronata" che interessa una porzione meridionale del territorio comunale di Foggia.

PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

PAI: Assetto idraulico T00IA10AMBCT01\_A, PAI: Assetto geomorfologico T00IA10AMBCT02\_A,

Planimetria delle aree di pericolosità idraulica del PAI (vigente) T00ID00IDRPL02\_A.

Relazione idrologica T00ID00IDRRE01-A, Relazione idraulica T00ID00IDRRE02-A

Dall'esame della Cartografia aggiornata del PAI si evidenzia che le aree di intervento non sono a rischio geomorfologico, rientrano parzialmente in zone di pericolosità idraulica, classificate dal PAI come ad Alta (AP), Media (MP) e Bassa Pericolosità (BP) e, pertanto, sono soggette alle prescrizioni di cui agli articoli 7-8-9, delle NTA.

Le conclusioni delle analisi idrologico – idrauliche, presentate nelle *Relazione idraulica e Relazione idrologica*, attestano che nello scenario di progetto l'asse stradale principale non viene interessato da fenomeni di allagamento, garantendo la sicurezza idraulica dell'infrastruttura ed eliminando il fattore di rischio elevato (R4) ad oggi presente.

Tra gli interventi di progetto, rientra anche la risagomatura dell'alveo in corrispondenza degli attraversamenti principali.

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE /PTA)

L'area di intervento non rientra in zone di protezione speciale idrologica.

Le opere in oggetto non prevedono la richiesta del rilascio di nuove concessioni per usi irrigui, industriali e civili; non comportano il rilascio o l'impiego di nitrati di origine agricola; non interessano zone di protezione speciale idrologica.

PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR)

PPTR T00IA10AMBCT03-A

carta dei vincoli T00IA10AMBCT06\_A

studio preliminare ambientale - T00IA00AMBRE01-B

PD SS16\_Integrazioni Paesaggio - Regione Puglia Foggia San Severo

La presente tabella sintetizza le interferenze del progetto con i vincoli del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia:

	Sistema di Tutela	Interferenza SI/NO
Sistema delle Tutele del PPTR Approvato con DGR n. 176/2015 e aggiornato con DGR n. 1543 del 2 agosto 2019 (BURP n. 103 del 10.09.2019).	<b>6.1: STRUTTURA IDROGEOLOGICA</b>	
	6.1.1: Componente geomorfologica	NO
	6.1.2: Componente idrogeologiche	SI
	<b>6.2: STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE</b>	
	6.2.1: Componente botanico vegetale	NO
	6.2.2: Componenti delle aree protette	NO
	<b>6.3: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE</b>	
	6.3.1: Componenti culturali e insediative	SI
	6.3.2: Componenti dei valori percettivi	NO

Tabella 4-4. Interferenza dell'intervento con le componenti del PPTR

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

studio preliminare ambientale - T00IA00AMBRE01-B

PD SS16\_Integrazioni Paesaggio - Regione Puglia Foggia San Severo

In relazione alla compatibilità dell'intervento con le prescrizioni e Misure di Salvaguardia e utilizzazione di cui alle NTA del PPTR, e con riferimento ai Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici individuati, l'intervento è **soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica in deroga** ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Infatti, ai sensi del comma 1 del suddetto art. 95 "**Le opere pubbliche o di pubblica utilità il rilascio del provvedimento di deroga è di competenza della Regione**".

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

Con l'elaborato *PD SS16\_Integrazioni Paesaggio - Regione Puglia Foggia San Severo* il Proponente risponde alla richiesta di dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito paesaggistico "Tavoliere".

**Tratturi** - Nel rispetto delle direttive delle NTA del PPTR, in particolare dell'art. 178 che riguarda le componenti culturali e insediative, il progetto prevede la salvaguardia e la riqualificazione della rete dei tratturi (un tratto affianca parallelamente l'infrastruttura) tramite una fascia verde continua. In questo modo la percorribilità del tratturo verrà mantenuta e protetta dall'interferenza visiva con la strada.

**Riqualificazione dei paesaggi degradati** - Lungo il tracciato stradale si prevede la creazione di aree verdi: si tratta per la maggior parte di scarpate e aree in piano che creano il vero e proprio corridoio ecologico significativo, permettendo il mantenimento della biodiversità dove flora e fauna possono prendere parte ai processi ecologici di base, creando una sorta di microhabitat di semi-naturalità.

#### PIANO COMUNALE DEI TRATTURI DI FOGGIA PCT

L'attuale sede stradale della SS 16 coincide con l'area del Tratturo Aquila – Foggia; le aree oggetto di intervento ricadono per lo più sull'attuale fascia di rispetto stradale, ovvero sulle aree annesse in ambito extraurbano di cui al succitato art. 22 delle NTA del PCT.

#### PIANO COMUNALE DEI TRATTURI DI SAN SEVERO (PCT)

**Con Delibera n. 38 del Consiglio Comunale del 13.09.2021 il Comune di San Severo ha espresso "parere favorevole in ordine al Progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto", dando atto che "il parere è reso anche ai fini della variante urbanistica e dall'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree d'intervento in ampliamento ricadenti nel territorio comunale di San Severo.**

Nel rispetto delle direttive delle NTA del PPTR, in particolare dell'art. 178 che riguarda le componenti culturali e insediative, è stata sviluppata la soluzione progettuale in oggetto. I punti che interessano il tracciato riguardano infatti la salvaguardia e la riqualificazione della rete dei tratturi (un tratto affianca parallelamente l'infrastruttura). Il progetto di paesaggio mira alla tutela di tale tratto e alla mitigazione visiva dell'infrastruttura in oggetto, tramite una fascia verde continua: in questo modo la percorribilità del tratturo verrà mantenuta e protetta dall'interferenza visiva con la strada.

#### ALTERNATIVE PROGETTUALI

*studio preliminare ambientale - T00IA00AMBRE01-B*

*PD SS16\_Integrazioni Paesaggio - Regione Puglia Foggia San Severo*

#### Opzione Zero:

Sulla tratta San Severo-Foggia della SS 16 si prevede un incremento dei flussi di traffico che porta il TGM a 13.016 veic/giorno al 2026 e a 15.035 veic/giorno al 2036, con conseguenti ricadute negative non solo sotto l'aspetto economico e funzionale ma soprattutto sotto l'aspetto della sicurezza degli utenti.

L'adeguamento di una strada esistente a sezione di tipo C1 ha come effetto la riduzione del 25% del numero degli incidenti, del 40% del numero dei feriti e del 60% del numero dei morti, riducendo i valori medi di incidentalità sulla tratta in esame, rispetto allo scenario attuale di 2,9 incidenti/anno, 1 morto/anno e 15,6 feriti/anno.

#### Soluzione 1:

Prevede l'introduzione di 11 nuove rotonde, in sostituzione di intersezioni a raso esistenti. Ciò faciliterebbe gli spostamenti locali, il traffico a lunga percorrenza verrebbe condizionato dai continui rallentamenti che si formerebbero in prossimità delle intersezioni.

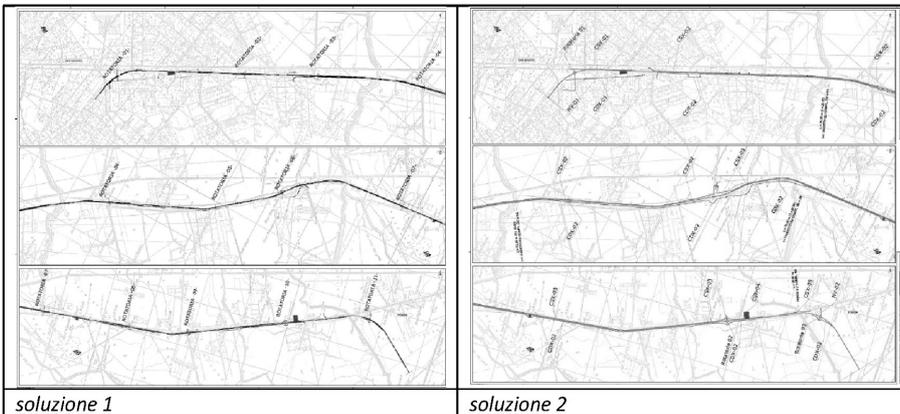
#### Soluzione 2:

Prevede un ridotto numero di nuovi svincoli a raso, tre nuove rotonde. La soluzione è "intermedia", tra la Soluzione 1 e la Soluzione 3, nel rapporto di preferenza tra traffico locale e di attraversamento;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**



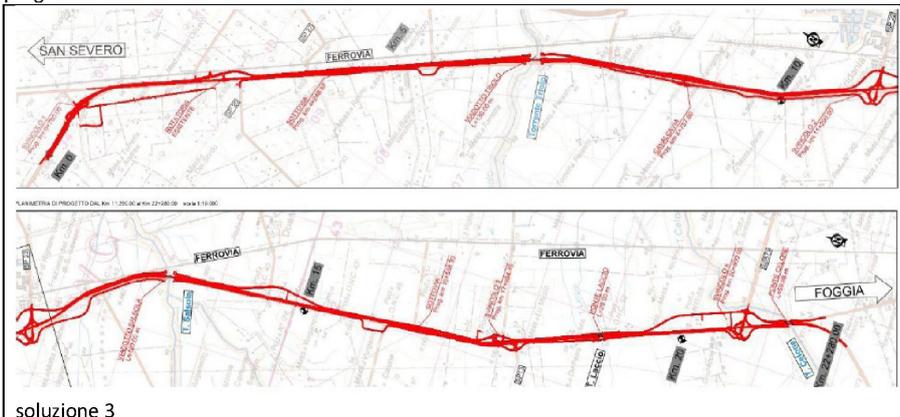
soluzione 1

soluzione 2

**Soluzione 3:**

Simile alla Soluzione 2, sia in termini di numero di svincoli che in termini di viabilità di servizio, ma con tre nuovi svincoli a livelli sfalsati, che agevolano il traffico a lunga percorrenza, indirizzando l'uscita del traffico lento sulla viabilità di servizio.

**I tre svincoli a livelli sfalsati**, ottenuti con la realizzazione scatola in c.a., si prevedono alle stesse progressive delle nuove rotonde della Soluzione 2.



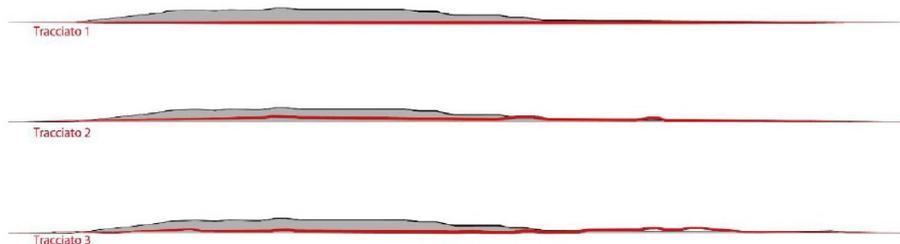
soluzione 3

**Sezioni tipo dell'asse principale per le tre soluzioni**

La sezione tipo per l'asse principale della SS 16 Foggia-S. Severo è la sezione di categoria C1 prevista dalle D.M. 05/11/2001. Complessivamente la piattaforma pavimentata è di 10,50 m composta da due corsie di 3,75m e banchine da 1,50 m.

**Impatto percettivo**

Profilo delle tre soluzioni





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA, VIncA**

**Confronto tra le tre soluzioni con indicatori di impatto**

Indicatori	Alternativa 1	Alternativa 2	Alternativa 3
<b>Interferenza con vincoli paesaggistici</b>	Media	Media	Media
<b>Interferenza con Testimonianza della stratificazione insediativa</b>	Media	Media	Media
<b>Consumo di suolo</b>	Basso	Medio	Medio
<b>Valorizzazione del territorio</b>	Bassa	Media	Alto
<b>Impatto percettivo</b>	Basso	Medio	Medio

La Soluzione 3 si mostra essere la più performante a diversi livelli di analisi, compensando le maggiori criticità di consumo di suolo e impatto percettivo con una maggiore possibilità di innescare un nuovo processo di valorizzazione del territorio circostante.

**INCONTRO DEL 19 MARZO 2018 CON GLI ENTI TERRITORIALI**

**SOLUZIONE PRESCELTA**

La nuova opera prevede la realizzazione di **un asse principale di categoria C1**, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia, posizionate a est ed a ovest dell'asse principale.

L'asse principale di categoria C1 avrà una piattaforma pavimentata di 10,50 m, composta da due corsie di 3,75 m e banchine da 1,50 m.

La **complanare Est sarà di categoria F2**, presenta una piattaforma pavimentata di 8,50 m, composta da due corsie di 3,25 m e banchine da 1,00 m. Nel tratto finale all'ingresso di Foggia, nel tratto di connessione dello svincolo numero quattro alla via San Severo avrà Categoria C2 con una piattaforma pavimentata di 9,50 m composta da due corsie di 3,50 m e banchine da 1,25 m.

La **complanare Ovest** avrà caratteristiche, riferibili ad un collegamento di **tipo interpodereale** con una piattaforma pavimentata di complessivi 6,50 m, composta da due corsie di 3,25 m e banchine da 0,50 m. Il tracciato ricalcherà, per quanto possibile, le viabilità interpoderali esistenti, riqualificandole e connettendole in un unico tracciato a servizio dell'utenza locale.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

*studio preliminare ambientale - T00IA00AMBRE01-B*

L'intervento pianificato da ANAS è finalizzato a migliorare la sicurezza, nonché i livelli di servizio della SS 16 "Adriatica", del tratto compreso tra il km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e il km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia), per uno sviluppo complessivo di circa **22,5 km**, comprensivo dei raccordi necessari alla fine del tracciato di progetto con le tangenziali.

L'asse principale sarà di categoria C1 rispondente ai criteri della normativa DM 05/11/2001, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia: la complanare Est di categoria F2, e la complanare Ovest, di minor livello di servizio, riferibile ad un collegamento di tipo interpodereale.

La connessione con la viabilità circostante è garantita da varie intersezioni a raso, rotonde e svincoli fra cui, le più importanti sono situate alle seguenti progressive:

- km 650+750 - Intersezione a raso per Via Soccorso
- km 652+350 - Rotatoria con SC Vignali
- km 652+500 - Intersezione a raso con SP 20
- km 653+400 - Intersezione a raso con SP 27
- km 661+000 - Svincolo con SP 22 (Stazione di Rignano)
- km 664+250 - Intersezione a raso con Borgo La Rocca;
- km 667+500 - Intersezione a raso con SP 13
- km 670+500 - Svincolo con SS 673 - Tangenziale di Foggia.

L'intervento prevede opere d'arte maggiori:

- VI01 - Viadotto Torrente TRIOLO; L = 130m (40 m + 50 m + 40 m); km 6+715,95 – km 6+845,95
- VI02 - Ponte Torrente SALSOLA; L = 120 m (40 m + 40 m + 40 m); km 13+192,25 – km 13+312,25
- PO03 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare Ovest); L = 29 m; km 1+124,40 – km 1+153,40
- PO01 - Ponte Torrente LACCIO (su Asse Principale); L = 29 m; km 18+969,95 – km 18+998,95
- PO02 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare Est); L = 29 m; km 1+358,75 – km 1+387,75
- PO04 - Ponte Torrente CELONE (su Asse Principale); L = 60 m; km 21+425,33 – km 21+485,33
- PO05 - Ponte Torrente CELONE (su Complanare Est); L = 60 m; km 0+525,50 – km 0+585,50



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

opere d'arte minori:

- SV1 - Sottovia Svincolo – LI = 14,00 m (16,17 m) – km 0+695,44
- CS2 - Sottovia – LI = 12,00 m, – km 4+248,97
- CS3 Cavalcavia – L = 52,00 m (26 m + 26 m) – km 8+757,80
- CS4 - Sottovia – LI = 12,00 m, – km 16+558,30
- SV3 - Sottovia – LI = 12,00 m (12,16 m) – km 17+694,79
- oltre a Tombini idraulici e Muri di sostegno.

#### IDRAULICA DI PIATTAFORMA

Nel caso in esame non emergono evidenze di aree ambientalmente sensibili: pertanto la progettazione della strada è stata impostata **prevedendo un normale sistema di raccolta a ciclo aperto**, ovvero a scarico distribuito mediante embrici e fossi. **Non si prevede né il trattamento dell'acqua di prima pioggia né il controllo dello sversamento accidentale.**

La geometria del fosso è di tipo trapezoidale, con larghezza di base ed altezza variabili a seconda delle necessità e sponde aventi pendenza pari a 2/3. Gli embrici vengono sistemati lungo le scarpate. I fossi di guardia posti ai piedi del rilevato.

#### IMPIANTI

- impianto di illuminazione esterna in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie;  
Il progetto dell'impianto di illuminazione sarà conforme alle norme CEI, alle norme UNI di settore.
- impianto di videosorveglianza in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie ed in corrispondenza dei pannelli a messaggio variabile
- pannello a messaggio variabile in corrispondenza inizio tratta San Severo-Foggia al km 650+800 e in corrispondenza inizio tratta Foggia-San Severo al km 670+500
- cavidotto interrato e cavo a fibra ottica a 24 fibre lungo tutto il tratto stradale di progetto
- Impianto di segnalazione allagamento

Nel progetto dei ponti si prevede di utilizzare, sia per le campate semplicemente appoggiate che per quelle continue, **isolatori sismici elastomerici**.

#### ILLUMINAZIONE

*studio preliminare ambientale - T00IA00AMBRE01-B cap. 4.10.6 Piano Operativo Integrato 08 Energia: QC2 – Produzione di Energia da Fonte Energetica Rinnovabile*

Il progetto si sviluppa in un'ampia zona dedicata agli impianti eolici: vi sono quattro impianti fotovoltaici già in esercizio e due aree autorizzate ma non ancora realizzate.

Si segnala anche la presenza di un grande impianto a biomassa già autorizzato.

#### **OPERE DI PROGETTO DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE**

**Trapianto delle Specie Arbustive ed Arborate:** il progetto prevede per le aree agricole interessate da colture a uliveto il reimpianto degli alberi espianati sugli stessi terreni o in terreni limitrofi; mira a conservare la matrice rurale che caratterizza il paesaggio agricolo circostante, e attraverso l'introduzione di nuove aree a verde erbaceo arbustive, a mantenere i caratteri di funzionalità ecologica; migliora la biodiversità locale con l'uso di piante che apportino maggiori benefici ambientali, ovvero assorbimento maggiore di CO<sub>2</sub>, maggior resistenza ad allergeni.

#### VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO

*Relazione T00IA32AMBRE01-A*

*Carta dell'uso del suolo: matrice antropica T00IA35AMBCT03-A*

La compatibilità ambientale sotto il profilo acustico è vincolata al rispetto dei limiti assoluti di zona.

Dalla simulazione dell'impatto acustico, prodotta dalla Proponente, non sono stati rilevati superamenti dei limiti di legge sia per lo scenario ante operam, relativo alle condizioni attuali, sia per lo scenario post operam, relativo alle condizioni di progetto.

Durante la fase in corso d'opera, quando il rumore è prodotto dalle fasi di cantiere, il valore limite viene rispettato oltre la distanza di 6-17 dal ciglio esterno della strada. Gli edifici presenti all'interno di tale fascia sono generalmente ruderi destinati ad essere espropriati o depositi agricoli, e pertanto non saranno interessati dall'inquinamento acustico. In ogni caso le imprese di costruzione dovranno tenere sotto controllo il livello sonoro prodotto dai loro macchinari ed eventualmente, in caso di superamento dei limiti di legge, dovranno prendere tutte le precauzioni necessarie per ridurre l'immissione di rumore.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA, VInCA**

### Cantierizzazione e Gestione delle Materie

#### AREE DI CANTIERE

Relazione cantierizzazione T00CA00CANRE01\_A, Layout cantieri T00CA00CANLF01-A, T00CA00CANLF02-A, T00CA00CANLF03-A T00CA00CANLF04-A, studio preliminare ambientale - T00IA00AMBRE01-B

Si prevede di realizzare

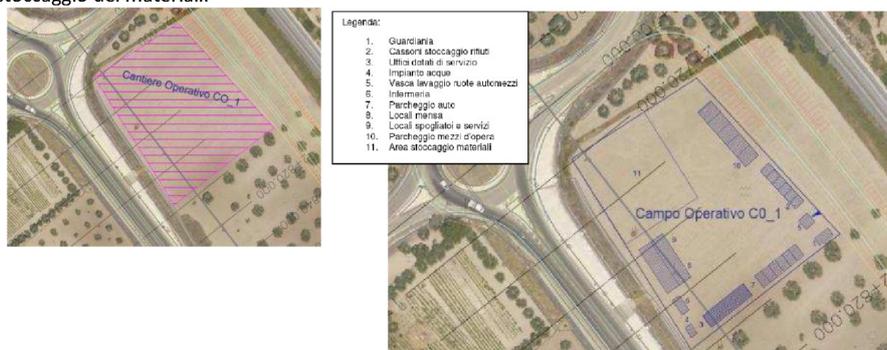
- un Cantiere Base
- due Cantieri Operativi
- quattro Aree Tecniche

in prossimità delle opere d'arte principali, di seguito specificati.

Il **Cantiere Base CB\_1**, sarà ubicato in posizione baricentrica rispetto all'intervento, in prossimità dello svincolo 2 (progr. km 11+290) all'interno delle aree comprese tra la rampa C e la complanare Est CSX.01. L'area occupata dal cantiere è pari a circa 34.000 mq, che sarà utilizzata anche come deposito di mezzi e stoccaggio materiali, ricadente in area seminativa, verrà pavimentata per evitare l'infiltrazione delle acque di pioggia nel terreno e sarà recintata lungo l'intero perimetro e servita da un accesso carraio e pedonale.



**Cantiere Operativo CO\_1**, previsto nel comune di San Severo, sarà ubicato in adiacenza all'attuale tracciato esistente alla progr. km 2+700 ovvero in prossimità dell'inizio del tracciato. L'area occupata dal cantiere è pari a circa 4.4000 mq. Una piccola parte dell'area verrà utilizzata anche per lo stoccaggio dei materiali.



**Cantiere Operativo CO\_2**, sarà ubicato in corrispondenza della fine del tracciato ovvero tra la complanare est e la rampa C in corrispondenza dello Svincolo 4 (progr. km 20+400). L'area occupata dal cantiere è pari a circa 21.400 mq e verrà utilizzata anche come stoccaggio e deposito temporaneo di terre e materiali.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**



L'Area Tecnica AT\_1, sarà ubicata in prossimità del Cantiere Base CB\_1 "Svincolo 2 tra le progr. km 11+340: 11+ 660 per una superficie pari a circa 26.900 mq.

L'Area Tecnica AT\_2, sarà ubicata in prossimità del cantiere Operativo 1 tra le progr. km 2 + 580 alla progr. km 2 + 670 per una superficie pari a circa 5.200 mq.



AT



AT\_2

L'Area Tecnica AT\_3, sarà ubicata in prossimità dello svincolo 3 tra le progr. km 17+700 alla progr. km 17+840 per una superficie pari a circa 6.000 mq.

L'Area Tecnica AT\_4, sarà ubicata in prossimità dello svincolo 4 nei pressi del cantiere operativo 2 tra le progr. km 20 + 820 alla progr. km 20 + 960 per una superficie pari a circa 10.600 mq.



AT\_3



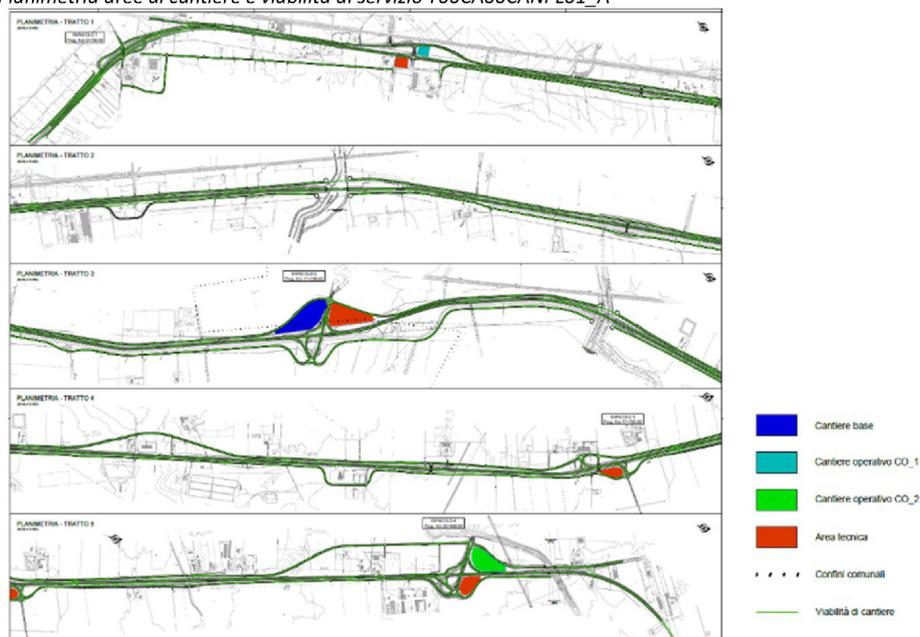
AT\_4



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA, VIncA**

*Planimetria aree di cantiere e viabilità di servizio T00CA00CANPL01\_A*



**BILANCIO DEI MATERIALI E GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**

*Corografia ubicazione siti di approvvigionamento e conferimento inerti, studio preliminare ambientale - T00IA00AMBRE01-B*

In termini di materiali movimentati, per la esecuzione dei lavori si stimano le seguenti quantità complessive:

Art.	Scavi	mq	mc
A.01.001	Sbancamento		444.539,06
A.01.004	Sezione ristretta (Fossi)		97.661,25
A.02.001.a	Preparazione piano di posa (scatlico)	790.872,52	158.174,50
A.02.001.e	Ammorsamento (gradonatura)	195.900,00	39.180,00
B.01.001.a	Scavo sezione ristretta		9.302,00
			748.976,80
	<b>Fabbisogno</b>		<b>mc</b>
A.02.003	Materiale da rilevato		1.354.436,88
A.02.009	Materiale arido		158.174,50
F.01.001.a	Terrano vegetale		74.368,72
			1.786.980,10
	<b>Fabbisogno Sovrastrutture</b>		<b>mc</b>
D.01.001.e	Misto granulato stabilizzato		148.620,37
D.01.005.a	Strato di base		85.215,97
D.01.017.a	Binder		34.007,11
D.01.021.a	Usura		24.612,48
	<b>Demolizioni</b>		<b>mc</b>
A.03.004.a	Sovrastrutture stradali		150.300,00
A.03.008	Impalcati		3.300,00
A.03.019	Opere c.a.		5.200,00



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

- il fabbisogno relativo a terreno vegetale è compensato con materiale proveniente dagli scavi;
- lo scavo a sezione ristretta è riutilizzato per ritombamento;
- all'attualità le quantità di scavi eccedenti (665.305,08 mc) e le demolizioni, sono destinate a impianti di recupero e/o smaltimento.

Nella successiva fase di progettazione definitiva, sarà valutata, previa verifica della conformità geotecnica/ambientale delle terre da scavo (mediante l'esecuzione delle opportune campagne di indagini geognostiche ed ambientali), una migliore ottimizzazione del bilancio materie con la possibilità di riutilizzare al massimo le terre da scavo, sia all'interno del sito, che all'esterno di esso (in qualità di sottoprodotto) per ripristini, riempimenti e rimodellamenti di aree il più possibile prossime a quella dell'intervento.

individuazione dei siti estrattivi

Tipologia del sito	Cave
<b>Ditta</b>	<b>VI.ME.FRA MARMI SRL</b>
Localizzazione Impianto	Loc. Tre Fossi, 71011 Apricena (FG)
Distanza dal sito di progetto	27 km
Prodotti forniti	Inerti per conglomerati
Tipologia del sito	Cave
<b>Ditta</b>	<b>SALICE CALCESTRUZZI SRL</b>
Localizzazione Impianto	Valle del Campanaro -71122 S.G. Rotondo (FG)
Distanza dal sito di progetto	40 km
Prodotti forniti	Inerti per conglomerati

impianti di rifiuto entro 40 km

Tipologia del sito	Discarica rifiuti non pericolosi
<b>Ditta di recupero e frantumazione in loco</b>	<b>ICOLOGY LUMINOSO SRL</b>
Localizzazione Impianto	SS 16 km 650+00, 71016 San Severo FG
Distanza dal sito di progetto	1 km
Materiali da smaltire/recuperare	170101; 170302; 170504
<b>Ditta di recupero e frantumazione in loco</b>	<b>DE CRISTOFARO SRL</b>
Localizzazione Impianto	SP 109 km 28 -71036 Lucera (FG)
Distanza dal sito di progetto	23 km
Materiali da smaltire/recuperare	170101; 170302; 170504
<b>Ditta di recupero</b>	<b>SMADF SRL</b>
Localizzazione Impianto	C.da Valle Cruste snc -71036 Lucera (FG)
Distanza dal sito di progetto	16 km
Materiali da smaltire/recuperare	170101: 170504



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA, VIncA**

**PARERI espressi dagli Enti coinvolti:**

MIC|MIC\_SABAP-FG|06/08/2021|0007443-P| [34.43.04/9.132/2019]

ente: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per Le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

esito: *Per quanto di propria competenza, questo Ufficio, ritiene che il progetto esaminato per la lunghezza del tracciato e per la diversità di ampiezza dei contesti territoriali attraversati sia da assoggettarsi a VIA al fine di approfondire e valutare l'effettivo impatto sul patrimonio culturale inteso sia nelle sue componenti paesaggistiche che archeologiche.*

Prot. 13362 del 15.09.2021

ente: Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

esito: *si ritiene che l'intervento debba essere sottoposto a VIA prevedendo, nella rimodulazione progettuale che verrà sottoposta a detta procedura, le imprescindibili azioni di valorizzazione da concordarsi e co-progettarsi con il Servizio scrivente.*

Prot. 13546 del 21.09.2021

ente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

esito: *esprime parere di compatibilità al PAI in relazione alla progettazione definitiva proposta, a condizione che, anche nella fase di progettazione esecutiva (e comunque prima della realizzazione delle opere) vengano eseguiti tutti gli approfondimenti necessari e sviluppate le conseguenti analisi e valutazioni ritenute necessarie, al fine di confermare/verificare le necessarie condizioni di sicurezza delle opere in progetto.*

*Si ritiene opportuno raccomandare che:*

- *dovrà essere verificata l'adeguatezza, in numero e dimensioni, delle opere di presidio idraulico previste in corrispondenza dell'asse- principale del tracciato stradale oggetto di adeguamento e della relativa viabilità complanare, nonché delle ulteriori opere a servizio della viabilità (svincoli, ecc.), al fine di assicurare il maggior livello di trasparenza idraulica dell'intera viabilità rispetto ai fenomeni di allagamento che possono verificarsi a seguito di eventi meteorici con tempi di ritorno previsti dal PAI;*
- *dovranno essere previste, a valle delle opere di presidio idraulico di cui al punto precedente, adeguate opere di protezione dei recapiti delle acque, siano essi naturali o artificiali, al fine di non innescare potenziali effetti erosivi o di escavazione, causati dai deflussi idrici concentrati provenienti dalle predette opere;*
- *nelle aree in cui, a seguito della modellazione idraulica bidimensionale in condizioni post-operam condotta nel progetto, sono risultati possibili allagamenti tali da interferire con le stesse opere di nuova realizzazione, e ove gli stessi fenomeni non siano escludibili, dovranno essere previste adeguate opere di protezione della sovrastruttura stradale e delle opere accessorie (sottovia, svincoli) al fine di evitare effetti erosivi o dannosi in relazione alla stabilità e integrità delle costruende opere. Tali considerazioni/ipotesi operative da compiersi nella fase esecutiva e comunque prima dell'avvio dei lavori, dovranno riguardare ogni altra eventuale area progettuale che dovesse presentare elementi di criticità idrogeologica analoghi a quelli citati;*
- *dovranno essere nel dettaglio approfonditi e valutati gli effetti derivanti dalla maggiore estensione delle aree di possibile allagamento a monte dell'asse della S.S.16 oggetto dei lavori, come scaturiti dalla modellazione idraulica bidimensionale in condizioni post-operam, al fine di assicurare che gli stessi livelli di allagamento siano tali da non incrementare significativamente l'esposizione a rischio e/o danno degli elementi e/o i beni presenti, in termini di popolazione, servizi, infrastrutture, attività economiche, ecc. Nell'ipotesi che detti incrementi risultino, a seguito degli approfondimenti compiuti, tali da incidere in modo significativo sulla esposizione a pericolosità/rischio per la popolazione e/o le attività presenti nelle aree interessate, dovranno essere necessariamente individuate e progettate, prima dell'avvio dei lavori delle opere in progetto, tutte le opportune opere di mitigazione idraulica (ad es. vasche di laminazione, aree di naturale invaso, opere di protezione idraulica, ecc.) tese a ridurre al minimo gli effetti*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VIncA**

*potenzialmente negativi degli allagamenti, in termini di entità ed estensione, nelle aree in cui gli stessi interferiscono con i beni e/o le attività esposte;*

- *per i previsti interventi di gestione delle interferenze presenti lungo il tracciato di progetto (interferenze aree, superficiali o interrato), come indicate nell'apposito elaborato "TOOINOOINTREO1\_A", la relativa soluzione (delocalizzazione, adeguamento, ecc.) dovrà essere valutata tenendo in debito conto gli scenari di possibile allagamento previsti dal PAI e dagli studi idraulici prodotti nel progetto in esame, assicurando che le eventuali nuove installazioni siano comunque conformi alle N.T.A. del P.A.I., acquisendo il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, qualora previsto in fase di procedimento autorizzativo finalizzato all'autorizzazione all'esecuzione delle stesse opere;*
- *sia attuato un periodico monitoraggio delle condizioni di escavazione dell'alveo dei corsi d'acqua ove saranno realizzate le pile e le spalle di sostegno dei nuovi ponti/viadotti previsti in progetto, al fine di assicurare che le opere di protezione dell'alveo adottate e, in generale, le condizioni di staticità delle stesse opere d'arte e delle relative opere fondali, conservino un livello di sicurezza adeguato all'utilizzo delle stesse opere;*
- *sia prontamente installato e gestito, per l'intero tratto stradale oggetto dei lavori di ANAS di cui al presente progetto, il previsto impianto di segnalazione e allerta degli allagamenti, mediante sensori automatici in grado di evidenziare possibili situazioni di criticità idraulica lungo l'asse stradale principale e lungo gli assi complanari e i sottovia, al fine di allertare e/o impedire l'utilizzo della viabilità per gli utenti della stessa, mediante adeguate segnalazione su appositi pannelli e/o sistemi di interdizione dell'accesso alla stessa viabilità, ovvero consentire l'attuazione di tutte le ulteriori misure idonee a garantire la sicurezza della pubblica e privata incolumità nell'area interessata dalle opere.*

Prot. r\_puglia/AOO\_145-06/08/2021/7061

ente: Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

esito: *L'intervento, è in contrasto con la pianificazione paesaggistica e comporta rilevanti impatti paesaggistici, suscettibili di aggravare le criticità esistenti e incidenti sulle invarianti strutturali d'Ambito.*

*L'infrastruttura in progetto, secondo le "Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture", elaborato Linee Guida 4.4.5, le cui raccomandazioni in presenza di Paesaggi rurali assumono carattere obbligatorio, si ritiene possa essere inquadrata tra le "Strade del paesaggio agrario infrastrutturato"; essa attraversa contesti rurali fortemente antropizzati e caratterizzati da usi agricoli.*

*Al fine della valutazione dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale con:*

- *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito paesaggistico "Tavoliere";*
- *esplicitazione delle alternative localizzative e/o progettuali.*

*L'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali deve essere condotta con riferimento alle tutele paesaggistiche interferite, in particolare per quelle che determinano i contrasti con la realizzazione dell'opera, sopra riportate. Si chiede, pertanto, di effettuare una valutazione specifica sulle alternative progettuali considerate in sede di progetto di fattibilità, effettuando:*

- *un'analisi comparativa in termini di consumo di suolo e occupazione di territorio da parte dell'infrastruttura e delle viabilità di servizio,*
- *un'analisi comparativa delle soluzioni alternative sull'interferenza nei confronti delle Testimonianze della stratificazione insediativa (rete tratturale, aree di rispetto delle Componenti Culturali e insediative, ulteriori elementi identificativi del Paesaggio rurale individuato dal PUG di San Severo, quali filari alberati e Aree della Riforma);*
- *un'analisi comparativa sull'impatto percettivo delle intersezioni progettate, anche con fotosimulazioni che coinvolgano il grande skyline del costone garganico.*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

*Con specifico riferimento al conseguimento degli Obiettivi di Qualità per la Struttura Antropica e Storico - Culturale, si chiede di individuare un itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le complanari, le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali.*

Prot. r\_puglia/AOO\_145-22/11/2021/11106 Nuovo parere in riscontro agli elaborati integrativi trasmessi con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021

ente: Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

esito: *Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal Proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, e che, pertanto, **possa essere perseguita la soluzione 3, prescelta**, con le precisazioni che seguono:*

- *Per quanto riguarda la specifica interferenza con le Testimonianze della stratificazione insediativa e con i paesaggi rurali in territorio di San Severo, si chiede di verificare la possibilità tecnica di modificare il tracciato della Complanare Ovest posizionandola sul confine tratturale, tra le Sezioni 129 e 256, salvaguardando la casa cantoniera situata alla Sezione 242.*
- *Richiamata la scelta progettuale di interrompere le complanari in corrispondenza dei torrenti Triolo e Salsola, nonché di interrompere la complanare Ovest in corrispondenza del torrente Celone, al fine di ridurre il consumo di suolo e l'impegno territoriale delle nuove opere, si chiede di verificare la possibilità tecnica di ridurre l'estensione delle complanari Est ed Ovest in vicinanza dei citati torrenti, garantendo soltanto gli accessi ad oggi autorizzati; inoltre, in caso i tratti di complanare siano finalizzati a garantire gli accessi ai corsi d'acqua per permettere la manutenzione delle opere d'arte, si chiede di verificare la possibilità tecnica di realizzare al massimo un accesso da nord ed un accesso da sud, con sezione non impermeabilizzata e maggiormente integrata paesaggisticamente, anche eventualmente utilizzando/ adeguando la viabilità attuale.*  
*Si fa riferimento in particolare alle Sezioni, come rilevabili dagli elaborati " Planimetria di progetto su Ortofoto":*
  - *Complanare Ovest: 320 - 334; 615 - 658; 661 - 725; 1039 - 1068.*
  - *Complanare Est: 314 - 337; 340 - 359; 605 - 658; 661 - 688.*
- *Si chiede di condurre i richiesti approfondimenti anche proponendo di modificare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG- 0601776.27-U del 27.09.2021.*

Prot. 22749 del 06.08.2021

ente: Città di San Severo – Area V –Urbanistica e attività produttive

esito: *si ritiene l'intervento compatibile con le previsioni strutturali del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Severo e pertanto **esprime parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento; tuttavia, trattandosi di intervento comportante variante alla destinazione urbanistica delle aree per alcune parti in ampliamento, nonché opposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, l'esito della Conferenza di Servizi dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale per la relativa approvazione.*

Delibera n. 38 del Consiglio Comunale del 13.09.2021

ente: Città di San Severo – Area V –Urbanistica e attività produttive

esito: *Ha espresso "**parere favorevole** in ordine al Progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto", dando atto che "il parere è reso anche ai fini della variante urbanistica e dall'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree d'intervento in ampliamento ricadenti nel territorio comunale di San Severo, che all'esito favorevole della conferenza di servizi non necessiteranno, ai fini dell'efficacia, di ulteriore pronunciamento da parte del Consiglio Comunale".*

Prot. 0063747 - 32 - 20/09/2021 - SAN / DS -, SDFG

ente: ARPA Puglia

esito: *si ritiene il progetto **NON assoggettabile a VIA** con le seguenti prescrizioni:*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VIncA**

- *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.*
- *Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.*
- *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
- *Siano massimizzati di accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.*
- *In corrispondenza di recettori dove sono state stimate potenziali criticità in merito all'impatto acustico dovrà utilizzarsi la misura di mitigazione acustica attiva in prossimità dello scavo installando una "Barriera Fonoisolante Mobile" al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente.*
- *Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla disciplina di cui al DPR n. 120/2017.*
- *Per le operazioni di impianto di nuclei di vegetazione arborea arbustiva sarà necessario avvalersi della consulenza di un tecnico specializzato, sia per quanto riguarda la scelta delle specie da utilizzare, compatibilmente con le caratteristiche ecologiche del sito, sia per quanto riguarda le tecniche di impianto.*
- *Per quanto riguarda le operazioni di espianto e successivo reimpianto di elementi arborei presenti nell'area di intervento e/o nelle aree limitrofe, nonché per ridurre i potenziali impatti sulla fauna, siano osservate tutte le indicazioni operative e di salvaguardia riportate nello studio preliminare (rif. 7.2.5.4 Misure di mitigazione).*
- *Considerato che il tracciato stradale sulla SS 16 tra Foggia e San Severo risulta interferente con n. 4 principali corsi d'acqua identificati nei torrenti Lacchio, Triolo, Salsola e Cerone, per evitare che le valutazioni sulla qualità delle acque superficiali possano essere inficiate dalle operazioni di cantiere, siano eseguite tutte le misure di mitigazione riportate nello studio preliminare (rif. 7.2.3.4 misure di mitigazione). Inoltre, la ditta esecutrice dovrà informare ARPA Puglia delle date di inizio e fine dei lavori nei tratti interessati dalle interferenze sopracitate.*
- *Considerato che il proponente ha proposto in via precauzionale di attuare un piano di monitoraggio per l'ambiente idrico riferito alla componente delle acque superficiali, sia predisposto e concordato con ARPA Puglia tale piano di monitoraggio, in accordo a quanto previsto dal Programma di monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali redatto ai sensi dei Decreti Ministeriali n. 56/2009 e n. 260/2010.*

**Parere di competenza ex art. 4, co. 1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018**

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Non pertinente.

**VALUTAZIONE PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**

Non pertinente.

**VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE**

Esaminata la documentazione trasmessa e la documentazione integrativa, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l'intervento ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i., alla luce dei chiarimenti forniti dal Proponente nel corso dell'audizione del giorno 19.11.2021 e dell'incontro tecnico del giorno 26.11.2021, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

- non sia da assoggettare al procedimento di VIA**, poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti negli Elaborati della "Documentazione tecnica depositata per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA" e alle prescrizioni indicate nei pareri espressi dai vari Enti, che si condividono, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, fatta salva la necessità di deroga ex Art. 95 NTA PPTR della componente paesaggio.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna *“CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso”* della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

<b>n.</b>	<b>Ambito di competenza</b>	<b>CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso</b>
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici <b>Ing. Stefania Melis</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vincenzo Moretti</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche <b>Ing. Angelo Michele Cecere</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VIncA**

ASSET <b>Ing. Filomena Carbone</b>		X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia		Assente
Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA		<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale		Assente
Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente		Assente
Esperto in Infrastrutture <b>Ing. Antonio Caruso</b>		X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
Esperto in Paesaggio <b>Arch. Michele Cirillo</b>		X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
Esperto in Scienze Ambientali <b>Dott. Leonardo Lorusso</b>		X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
DIREZIONE**

Regione Puglia  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale  
AOO\_001/PROT/10/11/2022/0001126

Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**SEGRETERIA GENERALE  
AOO: 175-5540-11/11/2022  
PROT. INGRESSO**

**Alla Segreteria Generale della Presidenza  
Segretario Generale Dott. Roberto VENNERI**

e p.c. Al Direttore Dipartimento Ambiente, Paesaggio,  
e Qualità Urbana  
Ing. Paolo Francesco Garofoli

Al Direttore Dipartimento Mobilità  
Avv. Vito Antonio Antonacci

Al Direttore Bilancio, Affari generali e  
Infrastrutture  
Dott. Angelosante Albanese

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA/COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. VINCENZO MARZI, PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE INDIVIDUATE NEI DPCM 16.4.2021 E 5.8.2021 (DGR N.801/22) - STRADA STATALE N.16 ADRIATICA - LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA FOGGIA ( KM 670+500) E SAN SEVERO ( KM 651+000) - PROGETTO DEFINITIVO - RICHIESTA PARERE RILASCIO INTESA EX ART. ART. 4,D.L. N. 32/2019, CONV. NELLA L. N. 55/2019. SECONDA INTESA.

In riscontro alla vostra nota prot. AOO\_175/PROT 27/09/2022 – 0004704, si esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa sull'intervento in oggetto alla luce della valutazione sul vincolo idrogeologico espressa dall'ufficio competente in sede di conferenza di servizio con nota prot. AOO\_180/PROT/09/08/2021/0045703.

Il Direttore Dipartimento  
Prof. Nardone Gianluca

GIANLUCA  
NARDONE  
10.11.2022  
16:45:55  
UTC

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale**  
Lungomare Nazario Sauro, 70100 – Bari - Tel: 0805405106  
e-mail: [m.guarnieri@regione.puglia.it](mailto:m.guarnieri@regione.puglia.it);

[direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it](mailto:direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it); [segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it](mailto:segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it);